



COMUNE DI LEVERANO

**D.U.P.
2023 / 2025**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche formalizzate nel Dup

4.

5. La gestione del presente e la visione del futuro per una nuova idea di paese

Abbiamo davanti a noi un tempo carico di incertezze che hanno offuscato le opportunità che sino a qualche mese fa si intravedevano al nostro orizzonte. Il conflitto in Ucraina ha stravolto completamente il quadro che gli interventi europei avevano delineato per il post pandemia, che per la prima volta, da quando l'Unione Europea ha ridefinito il suo perimetro inglobando una parte degli stati dell'Est, aveva deciso di adottare una politica economica di ampio respiro capace di contribuire realmente alla costruzione di opportunità per le nuove generazioni.

NextGenerationEU non era soltanto un piano per la ripresa, si trattava di un'occasione unica per uscire più forti dalla pandemia, trasformare le nostre economie, creare opportunità e posti di lavoro per l'Europa in cui vogliamo vivere. Risorse utili per la modernizzazione, la ricerca e l'innovazione, le transizioni climatiche e digitali eque, la preparazione, la ripresa e la resilienza, la lotta ai cambiamenti climatici, la protezione della biodiversità e la parità di genere.

L'obiettivo era quello di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di Coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Queste opportunità restano ma in un contesto geopolitico che è mutato rapidamente negli ultimi mesi.

Gli effetti del conflitto, oltre agli aspetti umani drammatici che ne ha determinato, con le migliaia di morti civili, le decine di migliaia di profughi sparsi in tutta Europa, sta generando una crisi economica gravissima che coinvolge le famiglie, le imprese e le amministrazioni locali di tutto il continente Europeo. Naturalmente, paesi come l'Italia, che già presentavano condizioni di fragilità economica, occupazionale, elevato debito pubblico, povertà diffuse e gravi differenze tra le regioni del Nord e del Sud, stanno subendo i colpi peggiori. Gli aumenti del costo dell'energia, del gas, stanno costringendo numerose attività alla chiusura o alla riduzione della produzione i cui effetti si propagano negativamente sull'occupazione, sul reddito, aggravando le condizioni di povertà.

Non sono esenti da questo sconquasso economico le pubbliche amministrazioni che stanno affrontando difficoltà relative al costo dell'energia e alla gestione delle opere avviate e di quelle che dovranno essere attivate nei prossimi mesi, soprattutto per l'aumento del costo dei materiali.

Su tutti questi temi il futuro che si presenta è assolutamente incerto. Si spera, pertanto, in una risoluzione in tempi brevi, del conflitto bellico, condizione indispensabile per restituire ai cittadini ucraini la loro libertà, al mondo intero la serenità.

Tornando alle risorse già stanziare per il PNRR. I singoli piani nazionali dovranno rispettare dei criteri predefiniti, concentrando progetti di investimento e spesa su alcune aree di punta: energie pulite e rinnovabili, efficienza energetica degli edifici, trasporti sostenibili, dispiegamento di banda larga, digitalizzazione della PA, sviluppo del cloud e dei processori sostenibili, istruzione e formazione per le cosiddette skills digitali.

Ad oggi, il nostro paese è riuscito ad intercettare, grazie ai progetti elaborati, finanziamenti dal PNRR per oltre 6.500.000 euro.

Il piano di ripresa italiano è costituito da un pacchetto dal valore complessivo di 248 miliardi di euro: 191,5 miliardi dal PNRR, 30,6 miliardi da un Piano complementare predisposto dal governo e altri 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche. Le voci più significative del testo, in coerenza con le linee guida di Bruxelles, sono: rivoluzione verde e transizione ecologica (destinataria del 40% delle risorse, pari a 68,6 miliardi di euro), digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (il 27%, pari a 49,2 miliardi) e inclusione e coesione sociale (il 10%, l'equivalente di 22,4 miliardi di euro).

L'esperienza che l'umanità ha vissuto con la pandemia e ciò che sta accadendo oggi a livello mondiale, ridisegnano completamente la scala dei valori sui quali modellare la trasformazione naturale dei sistemi sociali, degli spazi urbani, degli obiettivi principali da perseguire, ponendo al centro la riorganizzazione del

modello di tutela della salute dei cittadini a cominciare dalla medicina territoriale, l'organizzazione solidale della crescita che oltre ai parametri economici deve tener conto della reale qualità della vita delle persone. La pandemia ha posto in chiara evidenza la complessità e la precarietà del sistema globale mondiale ma ha fornito anche delle nuove opportunità che noi cittadini, le istituzioni che li rappresentano, la classe dirigente, dovrà saper cogliere.

La pubblica amministrazione dovrà pertanto organizzarsi per cogliere le opportunità di tale sfida. La nostra comunità dovrà saper attuare una riconversione culturale e politica, finalizzata alla sostenibilità della crescita, fondata sulla drastica riduzione dei consumi energetici e del suolo, sulla tutela dell'acqua come patrimonio pubblico essenziale, sulla qualità dell'aria.

La ristrutturazione del nostro paesaggio agricolo devastato dalla Xylella è una delle sfide che segnano il presente ed il futuro. Abbiamo noi, in questi anni, la responsabilità di riorganizzare e far rinascere un sistema ambientale capace di trovare il giusto equilibrio tra le necessità economiche, la bellezza del paesaggio e il risparmio delle risorse idriche. Questa sfida dovrà affrontare con un approccio ecologico la gestione del territorio agricolo adottando una incisiva riconversione e riduzione dell'uso dei prodotti chimici.

In questi anni sono stati approvati numerosi piani esecutivi attuando le indicazioni del vecchio Piano Regolatore Generale. I nuovi insediamenti edilizi dovranno essere classificati con nZEB (nearly Zero Energy Building – quasi consumo zero di energia), nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali sulla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2. Tutti gli edifici comunali dovranno adeguarsi alle norme, non solo antisismiche e antincendio, (questioni che sono state affrontate in questi anni), ma anche per renderli complessi edilizi a consumo zero di energia.

La massima attenzione dovrà continuare ad essere posta nei confronti dell'edilizia scolastica, cogliendo le occasioni che saranno offerte dai finanziamenti pubblici per la riqualificazione o costruzione di nuovi spazi per l'istruzione e la formazione secondo criteri moderni ed innovativi.

Il progetto di trasformazione dovrà coinvolgere, oltre al sistema produttivo, il settore edilizio, la produzione agricola, anche il processo di gestione del ciclo dei rifiuti. Non è più sostenibile un sistema che, da un lato chiede ai cittadini di differenziare alla fonte i rifiuti prodotti, ma non è poi in grado di gestirli e trasformarli senza uno spreco di energie e risorse economiche. Un meccanismo questo attuale, che non potrà mai portare alla riduzione dei costi pagati dai cittadini, adottando per esempio una tariffazione puntuale.

Uno strumento indispensabile per organizzare questi processi sarà il nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà indicare la strada della tutela del patrimonio ambientale, storico e architettonico e le linee di trasformazione sostenibile del nostro territorio.

La crisi generale dovrà rappresentare il momento della ripartenza, della rinascita, della riorganizzazione intelligente delle nostre comunità. Il nostro territorio possiede tutte le potenzialità, le energie, le risorse e le capacità per crescere, per competere come località turistica, come polo di eccellenza nella ristorazione, nel settore agroalimentare e in quello florovivaistico, per continuare a costruire opportunità e benessere per la comunità.

La qualità del lavoro amministrativo sarà misurata soprattutto dalla capacità di gestire questo momento di trasformazione in continuità con il lavoro che in questi anni è stato espresso, anni caratterizzati da una visione generale, da un progetto coerente finalizzato alla costruzione di un paese virtuoso, dinamico e solidale, capace di ascoltare e dare risposte ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, di tutelare la loro salute; rispettoso dei beni comuni, che ha sostenuto e dialogato con il mondo imprenditoriale, prezioso volano della riconversione del lavoro agricolo tradizionale in un sistema moderno, promotore di benessere, di sviluppo economico e di crescita sociale e culturale.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Premessa

Le Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2022-2027, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella

seduta del 29/06/2022 con atto n. 28, hanno rappresentato il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Questi indirizzi sono stati negli anni implementati e integrati secondo i principi precedentemente esposti ed alle opportunità che si sono presentate.

Un'Amministrazione pubblica ha il compito di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico, condizione indispensabile per governare le trasformazioni. Crediamo in un metodo di governo che guardi all'interesse di tutto il paese, in un confronto aperto nel rispetto delle diversità e delle sensibilità; solo percorrendo questa strada sarà possibile vincere la crescente sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

Tra città e territorio

Per costruire la Leverano dei prossimi anni stiamo delineando una serie di azioni: il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), inteso come patto tra comunità e territorio, capace di tutelare quello che di buono e bello già esiste e immaginando in simultanea, per tutte le aree del paese (sia per l'abitato, sia per la campagna) le future forme di sviluppo portatrici di benessere per tutti, ponendo particolare attenzione a quegli ambiti, quali il centro storico, le periferie e la campagna agricola di stretta prossimità con l'urbanizzato. Intanto si è svolta il 5 ottobre 2022, presso la Regione Puglia, la prima conferenza di copianificazione per il PUG, dove sono stati presentati i contenuti del Documento Programmatico Preliminare (DPP).

Patula Cupa, il Parco del Sole, il percorso urbano-turistico delle Vore, l'edificio di via Turati, Palazzo Gorgoni, l'edificio degli ex-combattenti di Piazza Roma, il complesso socio-culturale dell'ex mercato coperto con il Teatro comunale e la Biblioteca di Comunità, sono risultati concreti di un impegno condiviso, cui si aggiungono molteplici altre azioni "ordinarie" - ma non per questo meno importanti - anzi essenziali: gli interventi sulle reti idriche e fognarie, la sistemazione delle strade, le numerose aree verdi che adesso vedono centinaia di alberi crescere. Queste alcune delle nostre prospettive per un futuro di più ampio respiro.

Il lavoro di co-progettazione fatto insieme alla comunità sarà fondamentale per ulteriori bandi di rigenerazione cui stiamo già partecipando, per opere che avranno cura non solo degli ambiti già interessati in passato, come la Mennula, ma che interverranno anche su altri luoghi, come l'area mercatale, il giro del muro, la Diana.

Puntiamo ad un progresso costante di tutti i quartieri, da sempre formidabili laboratori di esperienze e buone prassi. A tale scopo intendiamo pubblicare un calendario di assemblee nelle quali, nei prossimi cinque anni, ogni cittadino potrà sentirsi libero di fare le sue proposte per migliorare il luogo della sua quotidianità. Solo per mezzo del dialogo possiamo, infatti, armonizzare l'azione amministrativa con i bisogni della gente, mettendo insieme ambiente ed attività produttive, trasporti e accessibilità, turismo e agricoltura.

Mobilità e vivibilità

Insieme al nuovo Piano Urbanistico, sono in elaborazione diverse attività che con questo si relazionano; di grande importanza è, in particolare, il lavoro di progettazione che stiamo svolgendo sulla mobilità sostenibile e sull'accessibilità (PEBA - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche): la nostra visione è quella di una città che sia bella e sicura da percorrere a piedi ed in bicicletta, a tutto vantaggio della salute del nostro corpo e dei nostri polmoni, una città accessibile da tutti, a qualsiasi età ed in qualsiasi condizione.

Per questo intendiamo costruire degli itinerari di collegamento che funzioneranno come 'zone 30', strade sulle quali, con opportuni accorgimenti tecnici, le auto potranno procedere a velocità ridotta dove i bambini avranno la possibilità di riscoprire la libertà del gioco all'aria aperta, mentre, le persone più in là con gli anni, avranno garantita la libertà di passeggiare e incontrarsi tranquillamente.

L'opportunità del PNRR

Molti degli interventi sulla mobilità potranno essere finanziati con le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), espressione nazionale del Piano Europeo per le Nuove Generazioni (NextGenerationEU); un'occasione che deve essere colta in modo efficace per ottenere risultati duraturi. È per questo che, come Amministrazione, ci siamo dotati di un ampio numero di progetti già pronti per i bandi di prossima uscita.

In questo campo abbiamo svolto un'attività in grado di coinvolgere numerose istituzioni sovracomunali, chiedendo al Governo Nazionale e Regionale l'estensione del "110%" alle aziende agricole dotate di serre, in modo da rendere ambientalmente sostenibile questo metodo agricolo, con l'installazione di pannelli fotovoltaici e del solare termico, rafforzando così l'indipendenza degli agricoltori dalle fonti energetiche fossili e dalle loro fluttuazioni di prezzo - che ultimamente hanno provocato anche problemi di natura economica - e riducendo l'impatto sull'ambiente, azzerando le emissioni.

L'ambiente, il paesaggio e la cultura

Ambiente, paesaggio e cultura sono tre temi tra loro interconnessi sui quali abbiamo lavorato costantemente negli scorsi anni per dare solide basi su cui fondare il progresso ed il benessere di tutta la comunità, valorizzando le tante risorse umane e associative di cui Leverano è ricca.

In campo ambientale, non potevamo dimenticare il lavoro di ricucitura delle ferite lasciate dal passato, dalla bonifica dell'amianto, con finanziamenti rivolti ai privati, alla grande bonifica della discarica Pampi, il cui cantiere, dopo un lungo iter burocratico, si aprirà nei prossimi mesi.

In questo ambito, è tuttora forte l'impegno ed il dialogo con gli Uffici Regionali, per trovare le forme più adatte di gestione della frazione umida dei rifiuti, con la richiesta di realizzazione di un Centro locale di trattamento, in modo da ottenere importanti risparmi per i cittadini e disporre di una preziosa risorsa per conservare ed aumentare la fertilità dei terreni agricoli.

Puntiamo a un'economia circolare, ad un modello di vita indirizzato verso sistemi ad ecologia profonda. Se grazie agli interventi posti in essere negli ultimi cinque anni siamo stati capaci di raddoppiare il patrimonio arboreo di Leverano, ora è venuto il tempo di compiere un decisivo passo in avanti. Da qui l'impegno perché ogni singolo albero venga concepito come una vera e propria "infrastruttura di salute pubblica", necessario non solo a restituire ossigeno ma anche, e soprattutto, a riformulare lo stesso concetto di territorio.

Su questa linea si inserisce anche il sostegno ai piccoli produttori agricoli, per i quali prevediamo l'istituzione di spazi appositi per la vendita periodica dei propri prodotti a km 0.

Un aspetto molto importante e trasversale è l'interazione con i Comuni limitrofi, appartenenti allo stesso ambito territoriale, con i quali condividiamo un'identità culturale e paesaggistica: molte politiche potranno portare a risultati particolarmente duraturi se condivise ed applicate contemporaneamente con le realtà confinanti, come ad esempio il "Garante delle persone con disabilità".

Ci troviamo nella necessità di ripensare un assetto paesaggistico nuovo, dopo gli effetti della Xylella; abbiamo già iniziato ad interagire con la Provincia, proponendo interventi articolati che permettano di sostenere gli agricoltori colpiti dalla perdita degli olivi, con aiuti finanziari che riguardino contemporaneamente la ripresa dell'attività produttiva, con l'impianto di specie arboree da frutto e da legno e la ricostruzione del paesaggio da attuarsi con l'impianto di filari d'alberi, siepi e macchie arboree.

Ancora importante, nel rapporto con la Provincia, sarà l'impegno ad istituire corsi, con cadenza almeno biennale, per formare nuove Guardie Ecologiche Volontarie, possibilità attraverso la quale associazioni e singoli volontari potranno efficacemente collaborare nella sorveglianza e tutela del nostro territorio.

Un discorso analogo riguarda la promozione delle comunità energetiche, gruppi di cittadini, imprese ed enti territoriali che si associano per condividere l'energia rinnovabile prodotta in ambito locale, massimizzando la potenzialità di risparmio per ogni membro della comunità (con la riduzione degli oneri di rete) e permettendo, attraverso le "reti intelligenti" (smart grid) di ridistribuire tra vicini l'energia prodotta da ognuno.

Ci proponiamo, inoltre, di utilizzare, per la produzione fotovoltaica, tutti i tetti degli edifici pubblici, in modo da permettere significativi risparmi nei consumi elettrici comunali (già ridotti con la sostituzione delle

precedenti lampade per l'illuminazione stradale con quelle a LED), oltre che abbattere la produzione di anidride carbonica ed il conseguente effetto sul riscaldamento globale.

La collaborazione con le associazioni è stata, in questi anni, il fulcro di una forte crescita culturale della comunità leveranese ed elemento chiave di un aumento di visibilità e reputazione del nostro territorio. Tale crescita è frutto di una continua sinergia tra Amministrazione, associazioni e privati e ha permesso, tra l'altro, di realizzare il progetto di una nuova Biblioteca di Comunità, un luogo aperto, accogliente ed inclusivo che ha portato la lettura e la cultura direttamente tra le persone; un luogo in cui potersi esprimere e condividere conoscenze e nel quale intendiamo proporre un moderno Festival della lettura e della letteratura.

Contemporaneamente, abbiamo istituito l'Ecomuseo Terra d'Arneo - che presto vedrà la realizzazione di un suo centro di documentazione ed esposizione permanente presso Palazzo Gorgoni e prontamente riconosciuto come Ecomuseo di Importanza Regionale - per portare ad un livello più alto il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'identità culturale, paesaggistica e territoriale dell'intero Arneo.

Proprio dalla collaborazione con l'Ecomuseo sono nati progetti diffusi sul territorio, l'ultimo, in senso cronologico, corrisponde al finanziamento per creare un Museo Multimediale del Lavoro nell'ex-tabacchificio del Quartararo, bene salvato dalla possibile demolizione grazie all'impegno sinergico di Amministrazione, Ecomuseo, proprietari privati e così restituito a tutta la comunità.

Grazie alla collaborazione con le associazioni abbiamo avviato poi progetti di gestione del Teatro Comunale, del palazzo ex-combattenti, di Palazzo Gorgoni e del nuovo Laboratorio Urbano Giovanile (LUG), recentemente ampliato e riorganizzato grazie ad un ulteriore bando.

Immaginiamo anche, a seguito di puntuali interventi tecnici e dei passaggi burocratici necessari, di individuare l'utilizzo, la gestione e nuovi modelli di sostenibilità per il Convento S. Maria delle Grazie, utilizzando sia il chiostro che le stanze interne, valorizzando a pieno uno dei beni storico-artistici più identificativi ed importanti di Leverano.

E' di questi anni l'istituzione del Premio Geremia Re, conferito alle nostre concittadine e concittadini che si sono contraddistinti nel campo della cultura, del sociale, del volontariato, della scienza, del lavoro.

Il valore aggiunto delle nuove generazioni

Il progetto del Laboratorio Urbano Giovanile (LUG), completamente rifunzionalizzato ed appena riaperto, rappresenta la manifestazione materiale di un nostro grande sogno possibile: coinvolgere tutte le fasce della popolazione nel governo della città.

Il Laboratorio diverrà non solo uno spazio destinato alle nuove generazioni, ma soprattutto il luogo in cui far emergere e sostenere le nuove idee e i progetti che i giovani proporranno fin dalla fase della programmazione delle attività, oltre che nella loro realizzazione; anche il LUG verrà gestito grazie ai finanziamenti del bando regionale Luoghi Comuni.

Nella nostra idea di gestione condivisa dei beni comuni questi spazi pubblici hanno la potenzialità per divenire incubatori di esperienze imprenditoriali e sociali per le associazioni giovanili, in cui verranno premiati i progetti che riusciranno a proporsi alla comunità per un cofinanziamento.

Nella visione di Leverano che stiamo costruendo, uno degli elementi prioritari di indirizzo è quello di mobilitare risorse per sostenere i giovani nel loro processo di crescita personale, nella scoperta di passioni e interessi, nella scelta del percorso studentesco, universitario o lavorativo; ciò è possibile tramite la partecipazione attiva alla vita civica e politica anche attraverso la creazione di reti giovanili tramite il mondo dello sport, del volontariato e dell'associazionismo. Per questo, promuoveremo la nascita di una Consulta dei Giovani di Leverano, in cui questi potranno riunirsi per elaborare direttamente nuove proposte, che verranno pubblicate in una pagina da loro autogestita e sul sito internet del Comune di Leverano, creando in questo modo un luogo d'incontro con la realtà amministrativa.

La Consulta dei Giovani che immaginiamo potrà gestire, in collaborazione con il Consiglio Comunale, parte dei fondi destinati alle politiche giovanili ed essere coinvolta nell'individuazione di temi progettuali relativi ai bandi specifici, facendo anche da collante con la numerosa comunità di studenti e giovani lavoratori fuori sede di Leverano.

Proprio questo forte legame tra Amministrazione e nuove generazioni ha già portato a vincere un importante bando nazionale per la gestione e valorizzazione della Torre dell'Orologio con la progettazione di nuovi itinerari turistici multimediali che vedono coinvolti abitanti, imprese, associazioni (così come lo stesso Ecomuseo) in un processo di fruttuoso dialogo tra tutte le forze del territorio. Si tratta del progetto Ingranaggi di Comunità, frutto della collaborazione tra Comune ed Associazioni, che da piena libertà ai giovani, progettisti ed ideatori del nuovo modo di raccontare Leverano al mondo.

Il turismo sostenibile

Il progetto di Ingranaggi di Comunità è perfettamente integrato con l'idea di turismo culturale e sostenibile che stiamo portando avanti: un turismo che procura reddito distribuito, coinvolgendo i giovani, valorizzando l'intero territorio ed aumentando la sua forza, a tutto vantaggio della promozione dei prodotti che la nostra comunità offre al mondo.

Abbiamo abbracciato sin da principio dello scorso mandato e continueremo a farlo con ancora più convinzione, un turismo esperienziale e diffuso, caratterizzato da proposte innovative che fanno leva sull'autenticità dei luoghi.

Attraverso un sistema capillare di relazioni e di comunicazione, sarà nostra volontà provare a costruire per Leverano una finestra sul mondo che le permetta di osservare ciò che meglio può aiutarla, presentando quanto di più buono può offrire.

Per riuscirvi, occorre promuovere la trasformazione graduale del territorio, così come stiamo facendo attraverso la rigenerazione territoriale, con l'arte urbana diffusa e con la creazione di nuovi attrattori - parchi culturali, musei, centri di documentazione e la valorizzazione ed il recupero dei monumenti, dei centri storici e del paesaggio, curandone in modo particolare l'accessibilità.

Pensiamo di realizzare nel nuovo Parco di Patula Cupa, un Parco d'Arte Pubblica da inserire negli itinerari dei Parchi d'artista.

Abbiamo realizzato un progetto esecutivo per una nuova illuminazione artistica per tutti i beni architettonici del centro storico, un modo per legare assieme turismo e qualità urbana.

Sarà necessario attivare forme di collaborazione con il terzo settore, al fine di organizzare visite guidate regolari alle chiese e ai monumenti storici, soprattutto in occasione delle principali manifestazioni comunali.

Su questa linea, in collaborazione con le associazioni, negli anni scorsi abbiamo realizzato il progetto "Leverano accoglie e si racconta" grazie al quale sono stati installati dei pannelli multisensoriali capaci di rendere maggiormente inclusivo ed attraente il cuore storico del nostro borgo. Progetto che ora, data la sua fortissima rilevanza sociale ed economica, vorremmo espandere anche oltre gli stretti confini del Centro storico.

In questi anni, grazie all'impegno tenace di tanti floricultori, nonostante tutti gli ostacoli dovuti alla pandemia, abbiamo recuperato il valore imprescindibile dell'appuntamento con Leverano in fiore, un momento in cui produttori, fioristi e visitatori diventano i veri protagonisti nella costruzione di un'immagine della città fatta di arte e di bellezza. Una manifestazione che ha saputo ampliare la sua prospettiva a livello nazionale e internazionale.

Arte e qualità urbana possono abbracciarsi ai concetti di accessibilità e sensibilizzazione. A tale scopo vorremmo, da qui a breve, chiamare a raccolta tutti gli artisti del luogo per lanciare loro una sfida: trasformare le rampe d'accesso ai locali del centro storico in opere d'arte orizzontali di modo che, la libertà di movimento per chiunque possa richiamare a sé il decoro urbano e la gradevolezza.

Il Museo Multimediale del Lavoro nell'ex-tabacchificio del Quartararo, il Centro di Documentazione che sorgerà a Patula Cupa e quello a Palazzo Gorgoni, l'Itinerario delle Vore ed il recupero dei beni diffusi sono tasselli di un progetto complessivo che punta al rafforzamento della conoscenza, della specificità dell'identità culturale.

Si tratta di un progetto vasto che riguarda l'intera comunità e che coinvolgerà i giovanissimi ed i loro insegnanti, attraverso la grande risorsa costituita dalle scuole presenti nella città.

La scuola, lo sport ed i processi educativi diffusi

Rispetto alle strutture scolastiche, l'impegno, in questi cinque anni, è stato dapprima il portare felicemente a compimento quanto già programmato dall'amministrazione precedente, con la ristrutturazione totale della scuola di Via Turati, la realizzazione della nuova palestra scolastica alla Diana e l'asilo nido alla Mennula. Inoltre, sono già stati intercettati finanziamenti per oltre €1.500.000 destinati agli edifici scolastici di via Della Libertà e di via Otranto; 2.900.000 euro per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia, ed è stato presentato un progetto (in fase di valutazione) per una nuova scuola primaria da collocare nei pressi del Palazzetto dello Sport.

Il nostro impegno per una comunità educante si estende tuttavia ben al di là delle semplici strutture, valorizzando le esperienze già portate avanti dal mondo associativo - come per il Giardino delle Fate ed il Giardino del Convento - e come già previsto per il Parco del Sole ed il Parco di Patula Cupa, che prevedono importanti spazi didattici all'aperto destinati specificatamente alle scuole.

I nostri edifici scolastici meritano, inoltre, di essere pienamente valorizzati anche al di fuori dell'orario scolastico, seguendo la pratica delle "scuole aperte". Stringendo un solido patto di corresponsabilità con i genitori, vogliamo scommettere sulla loro capacità di essere persone attive e propositive sulla scena cittadina.

La riqualificazione dell'edificio comunale di via Turati, abilitato a divenire luogo di educazione alla legalità, in cui le associazioni potranno proporre specifiche attività rivolte in particolare ai giovani, così come il finanziamento già intercettato e destinato all'edificio di via Veglie (che diverrà sede di attività a sostegno delle famiglie e dei minori) avranno l'obiettivo di costruire una comunità solidale dove nessuno deve restare indietro, elemento caratterizzante della nostra azione amministrativa fin dall'inizio.

L'attività di promozione e scambio con il mondo scolastico è stata poi portata avanti, negli scorsi cinque anni, anche nella forma di collaborazione diretta: così, ad esempio, è nato il progetto dell'esposizione permanente nella Torre Federiciana, presentato dalle scuole in partenariato con il Comune, come pure la realizzazione ed installazione, in ogni plesso scolastico di mini-biblioteche, che richiamano le strutture della Biblioteca di Comunità. Un modo per far sentire praticamente ai bambini e ai ragazzi la continuità d'intenti di una comunità che li vede protagonisti attraverso tutti gli spazi sociali.

Dimostrazione lampante della centralità della scuola nella nostra visione sta in quanto attuato nei due Poli scolastici per la redazione del nuovo PUG, dove, attraverso esercizi pratici, abbiamo coinvolto i ragazzi in esperienze applicative che hanno posto al centro le tematiche dell'accessibilità, del governo e della cura del territorio, nelle quali erano loro stessi a sperimentare le diverse situazioni, proponendo le migliori soluzioni.

Economia e lavoro

Il susseguirsi di numerose crisi, ha reso evidente, negli ultimi anni, come occorra un costante impegno per aumentare la resilienza economica nelle realtà locali, sviluppando capacità d'innovazione e coinvolgendo i giovani in processi formativi specifici, che si potranno tradurre nella nascita di nuove realtà imprenditoriali (start-up) e nel rafforzamento di quelle esistenti.

Utilizzando i nuovi spazi sociali di via Turati, intendiamo intraprendere progetti di coinvolgimento delle aziende produttive più importanti di Leverano, perché collaborino alla realizzazione di incontri e corsi che illustrino praticamente ai giovani la loro attività produttiva e commerciale, evidenziando quei profili professionali innovativi di cui necessitano per raggiungere mete di sviluppo sempre più ambiziose. Sempre in quest'ambito, chiederemo al tessuto imprenditoriale di condividere la visione di comunità che stiamo portando avanti, per co-finanziare, insieme con l'Amministrazione, borse di studio per tesi di laurea che abbiano per oggetto di studio Leverano, nella ferma convinzione che l'apporto dei nostri giovani porterà a risultati eccellenti in termini di idee innovative.

I nuovi spazi rifunzionalizzati di Palazzo Gorgoni prevedono la possibilità del coworking, per aiutare l'emersione dei talenti professionali minimizzando le spese d'avvio di nuove attività; a questo si affianca

l'idea di creare un front office comunale del lavoro, organizzando una banca dati che registri le caratteristiche di chi cerca lavoro e si interfacci con le aziende alla ricerca di nuovo personale.

Per il sostegno all'economia leveranese, la comunicazione di un'immagine coerente rappresenta una priorità. Per questo negli anni passati abbiamo manifestato un forte impegno nella partecipazione ai grandi eventi fieristici nazionali ed internazionali nel campo florovivaistico, abbiamo organizzato eventi di conoscenza della realtà leveranese per giornalisti ed opinion-leader e siamo stati premiati in sede nazionale più volte, con l'inserimento di Leverano nelle iniziative di 100 Mete d'Italia e 100 Ambasciatori Nazionali, riconoscimenti che hanno promosso la nostra città come realtà produttiva e turistica d'eccellenza. Proprio le scorse settimane il nostro paese è stato riconosciuto come una delle dieci migliori eccellenze pugliesi.

Vanno in questa direzione anche alcune iniziative formative, come il sostegno all'avviamento del DUC - Distretto Urbano del Commercio - che ha consentito ad alcuni operatori economici del territorio di implementare le proprie competenze al fine di svolgere al meglio il proprio lavoro (ad esempio corsi di lingua inglese per operatori turistici).

L'attenzione per il sociale

Un elemento importante, che si riallaccia con le proposte precedenti, è costituito dal rilancio della Consulta delle Associazioni, che troverà una nuova sede nell'ambito di Palazzo Gorgoni, di prossima riapertura dopo l'intervento di ristrutturazione.

Sempre in questo ambito, intendiamo promuovere un sistema condiviso di formazione e consulenza, diretto specificatamente alle associazioni, su temi fiscali, organizzativi, di business management, di comunicazione e di funding, allo scopo di portare le attività culturali ed associative ad un livello qualitativo e di ritorno sulla comunità più elevato.

Attraverso la creazione di questi "ambienti aperti", l'azione associativa e volontaria potrà così legarsi all'acquisizione di nuove competenze lavorative, coniugate al piacere di stare insieme e di conoscersi, nella consapevolezza della propria unicità.

In questo ambito si inserisce la volontà di definire un nuovo Regolamento per la gestione dei beni comuni, aderendo alla proposta LABSUS (Laboratorio per la sussidiarietà) che rappresenta il frutto di decenni di lavoro quotidiano, svolto insieme con le amministrazioni più attive in tutta Italia, in modo da valorizzare al massimo ogni bene, mettendolo al centro di una pluralità di usi rivolti a tutta la comunità.

L'esempio della Mennula, in cui spazi pubblici vengono gestiti dal terzo settore, con il coinvolgimento diretto degli stessi abitanti, è in questo senso illuminante: il successo deriva sempre dal contatto diretto, dal dialogo e dalla collaborazione, piuttosto che dall'applicare soluzioni predeterminate o teoriche.

Anche per gli anziani, prevediamo un ampliamento dei luoghi deputati alla socialità, in modo da poter includere, con l'attivazione di spazi dedicati, la popolazione femminile.

Una sfida di grande impatto è poi quella di coinvolgere i nuovi abitanti di Leverano, gli immigrati, appoggiando e potenziando quelle iniziative, già proposte dalle associazioni, che in passato hanno prodotto ottimi risultati.

La condivisione di conoscenze e competenze rimane, infatti, una leva fondamentale nell'agire sociale. Intendiamo incoraggiare la nascita di un centro per lo scambio, il riuso e l'eventuale riparazione dei beni, in cui i cittadini potranno portare quanto non più utilizzato affinché trovi nuova vita presso altre famiglie e persone, un'attività che combina solidarietà e amore per l'ambiente.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

6. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di

contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

L'economia del territorio leveranese è incentrata, storicamente, in prevalenza, sul settore agricolo e sull'artigianato.

Il settore agricolo, caratterizzato oramai da anni da una presenza importante del florovivaismo che ha affiancato negli anni l'attività vitivinicola, vede consolidarsi nell'ultimo periodo la produzione dell'ortofrutta. La diffusione nel territorio salentino del batterio della Xylella ha determinato la riduzione, nell'ultimo periodo, della produzione olearia, segnando e modificando il paesaggio agricolo millenario. La Xylella e gli interventi per il contrasto alla sua diffusione, messi in atto dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee, stanno determinando uno stato di crisi anche nel settore del florovivaismo. Tale situazione rischia di compromettere una vivacità economica che aveva caratterizzato per decenni il nostro territorio.

Questa condizione si affianca alle difficoltà che hanno coinvolto il settore dell'edilizia, dove le poche imprese sopravvissute concentrano la loro attività prevalentemente sul recupero ed il restauro edilizio.

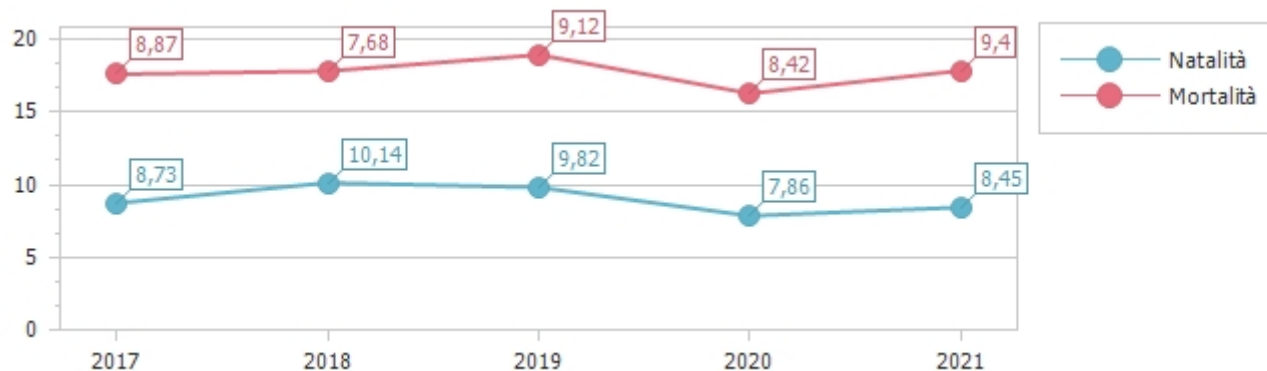
L'occupazione giovanile in considerazione del livello di scolarizzazione, è in prevalenza diretta verso il settore pubblico, le attività commerciali o di servizi caratterizzati da una elevata conoscenza tecnologica. Una parte considerevole dell'occupazione giovanile riguarda la collocazione nel settore agricolo, alimentando un importante e prezioso ricambio generazionale. La nota dolente, nell'analisi della nuova occupazione, è l'emorragia delle risorse giovanili, che si spostano dal sud al nord del paese, spesso dopo la formazione e la specializzazione universitaria. Altro aspetto negativo che emerge dalla lettura delle trasformazioni socio economiche locali è la decrescita demografica, che vede da qualche anno il numero dei decessi superare il numero delle nascite.


Il disagio economico che interessa una parte della popolazione, la carenza del lavoro e le necessità abitative, condizionano la vita sociale della comunità, riversando sull'amministrazione pubblica le quotidiane difficoltà che numerosi cittadini affrontano.

Un elemento di contrasto al disagio sociale ed economico è rappresentato dal sistema organizzato e diffuso dell'associazionismo e del volontariato.

7. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			14.069
Popolazione residente			13.748
	maschi	6.663	
	femmine	7.085	
Popolazione residente al 1/1/2021			13.748
Nati nell'anno		116	
Deceduti nell'anno		129	
Saldo naturale			-13
Immigrati nell'anno		188	
Emigrati nell'anno		228	
Saldo migratorio			-40
Popolazione residente al 31/12/2021			13.695
	in età prescolare (0/6 anni)	731	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.115	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.299	
	in età adulta (30/65 anni)	6.407	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.143	
Nuclei familiari			5.235
Comunità/convivenze			3
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	8,45	2021	9,40
2020	7,86	2020	8,42
2019	9,82	2019	9,12
2018	10,14	2018	7,68
2017	8,73	2017	8,87



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	30.000
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

8. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)			4.877	
Risorse idriche				
	Laghi (n)		0	
	Fiumi e torrenti (n)		0	
Strade				
	Statali (km)		0	
	Regionali (km)		0	
	Provinciali (km)		30	
	Comunali (km)		130	
	Vicinali (km)		55	
	Autostrade (km)		0	
Di cui:				
	Interne al centro abitato (km)		0	
	Esterne al centro abitato (km)		0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	07/07/2005	Estremi di approvazione 24
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	09/09/1977	Estremi di approvazione 1045
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	17/03/1973 Estremi di approvazione 4415
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	05/05/1985 Estremi di approvazione 4415
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO			
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO			
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO			

9. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IMU) – Tasi

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei previgenti prelievi immobiliari.

Il gettito è stato determinato sulla base degli accertamenti IMU e TASI effettuati nell'esercizio precedente che ammontano complessivamente ad € 1.680.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00 per il triennio 2023/2025.

TASI

Come sopra evidenziato, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

Addizionale comunale Irpef

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2013 l'ente ha approvato il regolamento per l'addizionale comunale irpef dove era prevista una soglia di esenzione per i redditi fino a € 7.500,00.

Nell'esercizio 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/05/2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

Il gettito previsto per il triennio 2023/2025 è pari ad € 460.000,00. Tale stima è stata effettuata dal portale del federalismo fiscale. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

Al via una speciale fase “sperimentale” per la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, che per il 2020 doveva essere soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall’Arera), entra nel nuovo anno in punta di piedi. Alla Conferenza Stato-Città è stato annunciato infatti un periodo di transizione che non obbligherà i sindaci dei Comuni ad applicare la nuova Tari. Chiunque vorrà, in pratica, potrà continuare ad applicare le vecchie regole, questo in attesa di disposizioni precise.

Come funziona la Nuova Tari: Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il “giusto prezzo” per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all’Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all’approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l’altra riguardante – come accennato sopra – gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga e la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari ha cambiato le carte in tavola.

Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui “chi inquina di più paga anche di più”. Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nodo da sciogliere, però, rimane attualmente uno: individuato il nuovo metodo tariffario dall’Arera, i costi del servizio dovrebbero essere fissati da un “piano economico-finanziario” adottato da quella che è stata definita “l’autorità territorialmente competente”.

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto, tra le altre cose, lo sconto sulla tassa dei rifiuti, denominato Bonus Tari, per famiglie con un ISEE basso. L’agevolazione seguirà, pertanto, le stesse regole che già disciplinano il bonus luce e gas, ambedue riconosciuti come sconto sulle bollette secondo parametri stabiliti dall’Arera, l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. Sarà la stessa Arera a fissare i parametri per l’accesso al Bonus Tari con DPCM entro 90 giorni dalla data in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge di conversione del Decreto Fiscale 2020.

L’ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 2.384.563,00, inferiore a quella prevista nell’anno 2022 in quanto la TEFA, “Tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente”, che prima era versata dal Comune alla Provincia, a partire dall’anno 2021 è versata direttamente dal contribuente alla Provincia con il mod. F24.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Al momento sono state confermate per l’anno 2023 le tariffe vigenti nell’anno 2022, che potranno essere oggetto di variazione a seguito di approvazione del PEF.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni relative all’anno 2022, decurtate, prudenzialmente, di alcune entrate finalizzate all’emergenza pandemica del Covid 19.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (Diritto allo studio, libri di testo, ecc.).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in euro 80.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Con atto di Giunta Comunale la somma di euro 80.000,00 è stata destinata per il 65% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 42.000,00 ed al titolo 2 della spesa per euro 10.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Tenuto conto del trend dei precedenti esercizi finanziari, sono previsti in euro 9.000,00 gli utili derivanti dalla Farmacia Comunale srl.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 17/12/2021 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dove è prevista, per l'anno 2022, una valutazione sulla Farmacia Comunale circa la vendita delle quote societarie.

Canone Unico Patrimoniale

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto i Comuni, Province e Città metropolitane devono deliberare questo nuovo tipo di canone.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

La legge 160/2019, nel prevedere l'obbligatoria istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori, traccia un confine di regole che tanto ricorda quanto già avvenuta nel passaggio da Tosap e Cosap (per i comuni che volontariamente avevano il regime alternativo). Liberarsi dai vincoli di un sistema tributario oramai vetusto che disegna tante fattispecie applicative e struttura esenzioni e riduzioni senza alcuna possibilità di manovra, è quanto si è invocato a gran voce proprio nel periodo emergenziale.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime: da tributario a patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Scompare infatti la dichiarazione (tributaria), elemento che comporta la ridefinizione delle regole di comunicazione e di trasmissione dei dati verso l'ufficio tributi o verso il concessionario.

Il canone è unico ma a due teste: una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, nel rispetto delle regole dei piani di competenza comunale, elemento che attribuisce ai comuni i messaggi pubblicitari, destinatari di una tariffa "standard" graduata per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori ben diversi.

La tariffa “standard” di riferimento definita dal legislatore per la determinazione del canone, la cui variabilità, anche in aumento, è ammessa dallo stesso comma 817 dell’articolo 1 della legge 160/2019, laddove prevede che *il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

La definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta la stesura di un nuovo sistema tariffario che si ponga non solo l’obiettivo di garantire il gettito precedente, ma anche di causare minor terremoto possibile tra gli attuali titolari di autorizzazioni e concessioni. Strumento utile a tal fine è la ripetizione di quanto avvenuto per il cosap ovvero il ricorso a coefficienti moltiplicatori da applicare alla tariffa standard, a sua volta articolabile per categorie territoriali.

Il legislatore ha voluto un canone patrimoniale per dare ai comuni e alle province una libertà di gestione che deve fare i conti con il responsabile utilizzo del bene pubblico, il principio di proporzionalità, di corrispettività e di tutela ambientale che abbisogna di esperienza e maturità amministrativa per essere esercitata al meglio.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 18 marzo 2021, oltre ad approvare il “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, ha azzerato, per gli anni 2021 e 2022, il canone di occupazione del suolo pubblico solo relativamente alle attività di somministrazione di alimenti e bevande titolari di apposita autorizzazioni, in considerazione del fatto che sussistono ancora le problematiche rivenienti dalla pandemia da Covid 19 che, a distanza di un anno dal suo sorgere, ha di fatto peggiorato notevolmente l’economia locale.

La suddetta entrate è stata prevista nel titolo 3 dell’entrata e sono stati azzerati gli stanziamenti relativi ai capitoli di entrata (tit. 1) relativi alla Tosap, Affissioni e Pubblicità.

10. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI, CULTURA, ECC.	RENIS SONIA
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	VERDESCA DARIO
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	BLASI ROBERTO
ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI	CALASSO SIMONETTA GIUSEPPINA
LAVORI PUBBLICI	COSTANTINO VALERIO
POLIZIA LOCALE	ROMANO BIANCA MARIA
TERRITORIO ED AMBIENTE	MIRAGLIA ANTONIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	2	1	1
COLLABORATORI PROFESSIONALI AMMINIST.	1	1	0
COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	8	8	0
ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	7	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	2	2	0
OPERATORE GENERICO	2	2	0
VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2023	36	35	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
Totale		2	2	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B5-B1	COLLABORATORI PROFESSIONALI AMMINIST.	1	1	0
C.2	ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D5-D1	CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
Totale		5	5	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.3	OPERATORE GENERICO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	7	7	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0

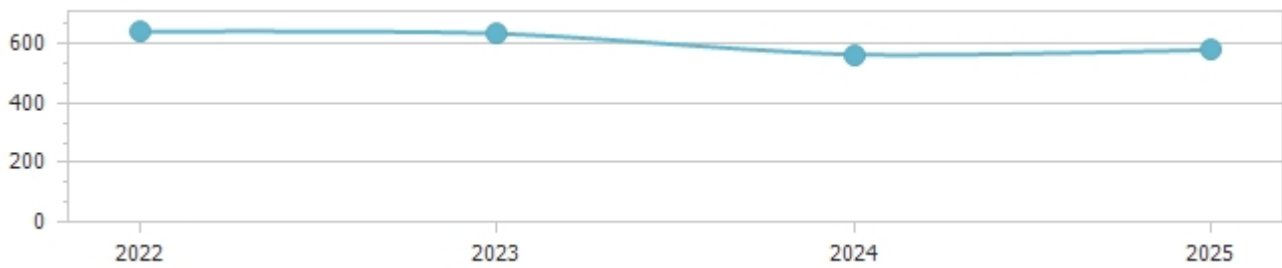
C.5	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	1	1	0
D.1	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	0	1
D6-D3	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	1	0
Totale		12	11	1

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	2	0
C.5	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	5	0
D5-D1	COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
Totale		8	8	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.3	OPERATORE GENERICO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	2	2	0
D5-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
D7-D3	VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale		9	9	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	8.806.051,75	643,01	8.703.476,00	635,52	7.735.020,00	564,81	7.944.919,00	580,13
Popolazione	13.695		13.695		13.695		13.695	



11. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta		
Servizio	Responsabile	

Servizi gestiti in foma associata		
Servizio	Responsabile	

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il Comune non ha servizi esternalizzati gestiti da organismi partecipati.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 17 dicembre 2021 l'Amministrazione ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2021. Entro il mese di dicembre si provvederà ad approvare il Piano di razionalizzazione per l'anno 2022.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

12. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

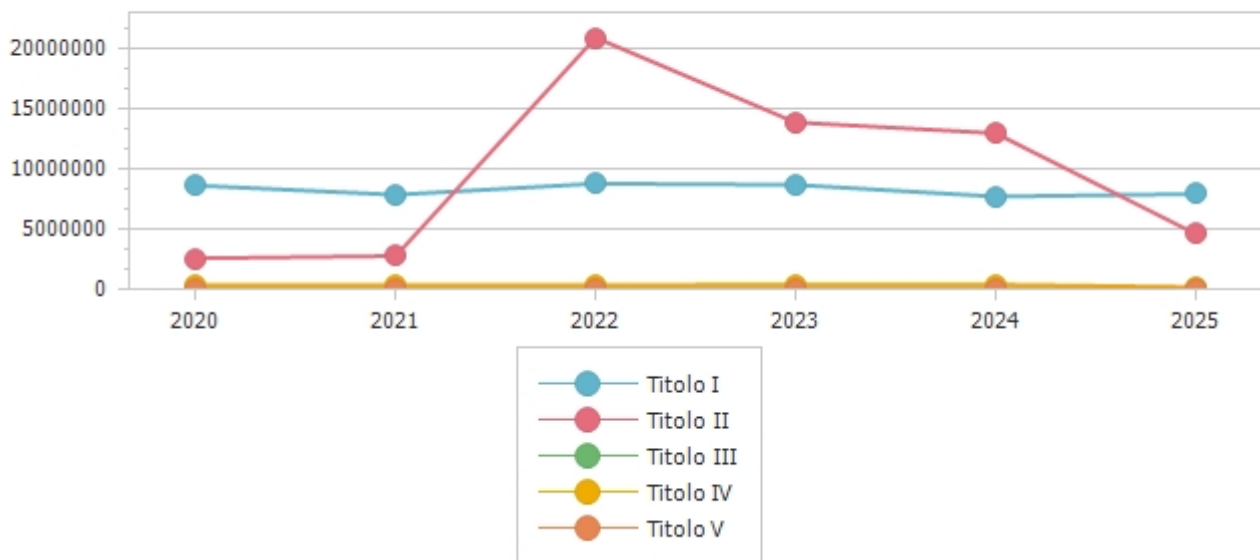
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

13. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale				

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	8.655.807,17	7.874.210,01	8.806.051,75	8.703.476,00	7.735.020,00	7.944.919,00	-1,16
2 Spese in conto capitale	2.587.122,54	2.781.433,09	20.961.356,05	13.900.638,29	13.009.000,00	4.632.000,00	-33,68
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	335.817,36	356.137,42	370.299,00	389.558,00	405.682,00	195.783,00	+5,20
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.578.747,07	11.011.780,52	30.137.706,80	22.993.672,29	21.149.702,00	12.772.702,00	

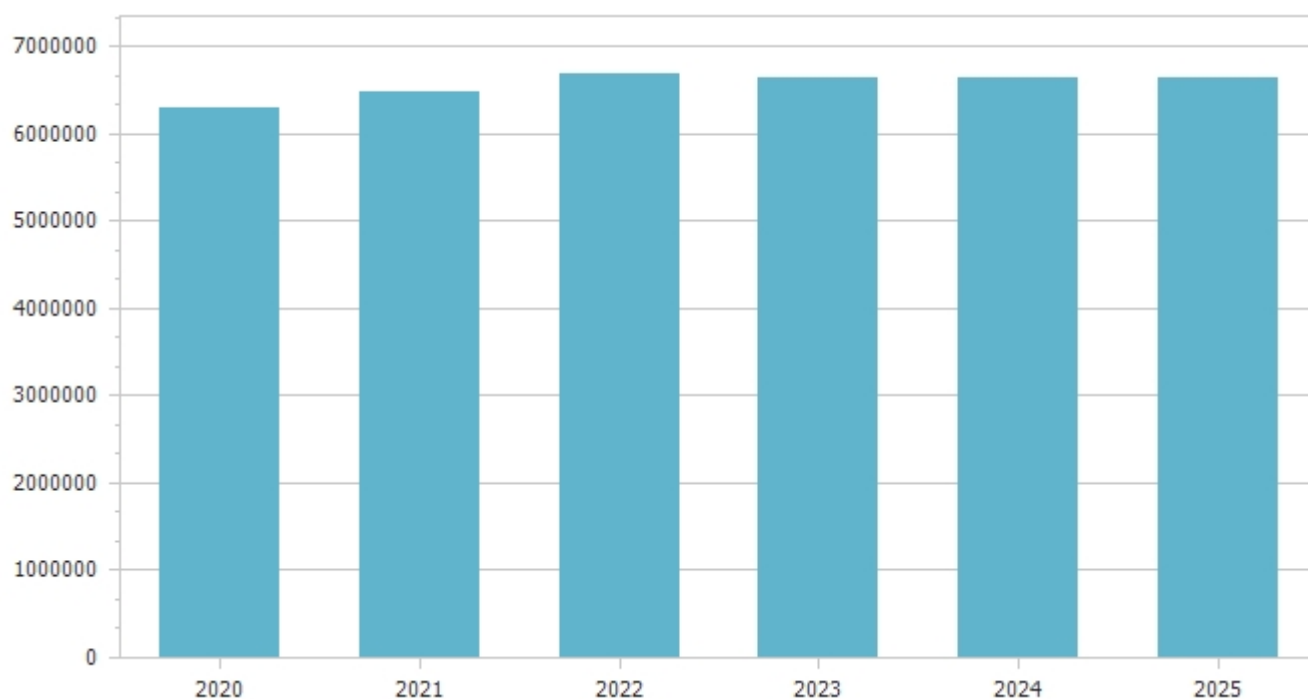
Spese



15. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.663.926,12	4.720.699,88	4.783.103,00	4.690.374,00	4.690.374,00	4.690.374,00	-1,94
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.626.820,48	1.763.159,50	1.895.949,00	1.941.267,00	1.941.267,00	1.941.267,00	+2,39
Totale	6.290.746,60	6.483.859,38	6.679.052,00	6.631.641,00	6.631.641,00	6.631.641,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo

comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei pregressi prelievi immobiliari.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Pubblicità" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nell'esercizio 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/05/2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

Il gettito previsto per l'anno 2023 è pari ad € 460.000,00. Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Tosap" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 18 marzo 2021, oltre ad approvare il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", ha azzerato, per gli anni 2021 e 2022, il canone di occupazione del suolo pubblico solo relativamente alle attività di somministrazione di alimenti e bevande titolari di apposita autorizzazioni.

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla legge Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Dal 2020 si ridefinisce la nuova Tari dove si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Al momento sono state confermate per l'anno 2023 le tariffe vigenti nell'anno 2022, che potranno essere oggetto di variazione a seguito di approvazione del PEF.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2023 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale per l'anno 2022.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Come evidenziato nel paragrafo relativo all'IMU, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Affissioni" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

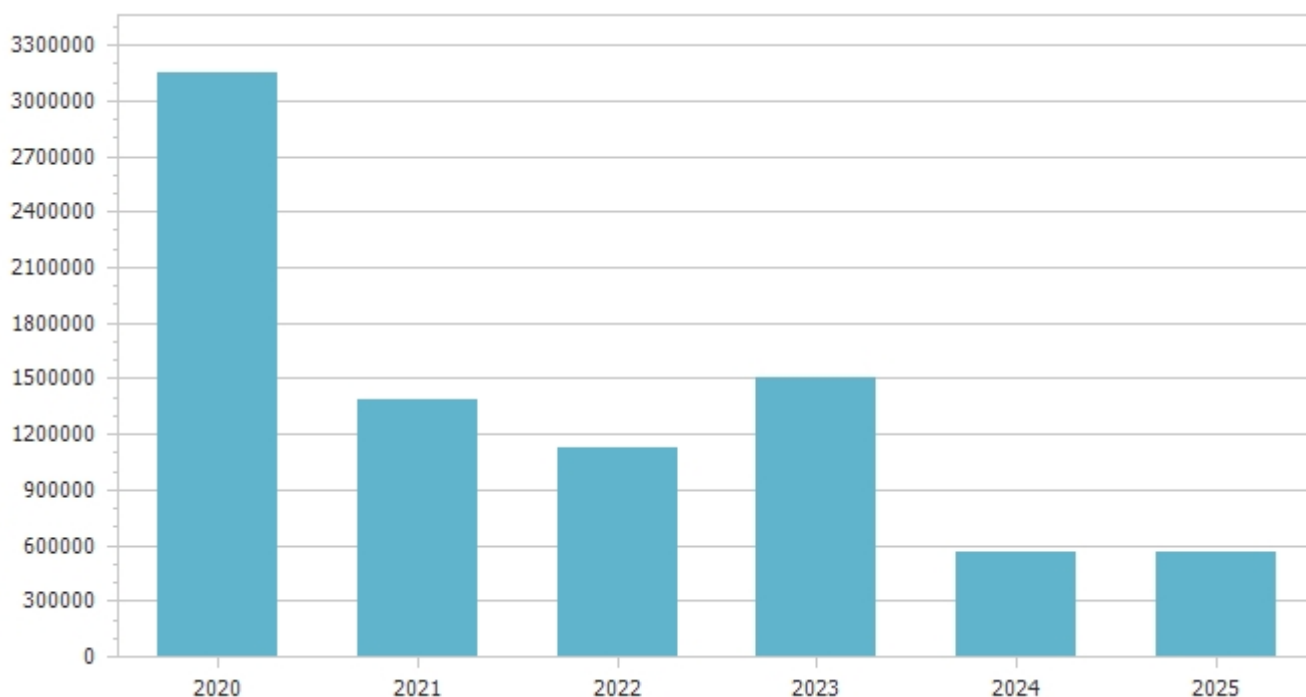
Funzionario Responsabile dell'Imposta

La vigente disciplina normativa in ambito di "tributi locali" prevede che ogni Comune designi un Funzionario Responsabile dell'Imposta cui attribuire le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni tipo di attività organizzativa e gestionale relativa alle singole imposte e tasse di pertinenza comunale.

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali": ICI – IMU – TARSU – TARES – TARI – IUC (Imposta Unica Comunale) - COSAP – Imposta comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Imposta sui passi carrabili – CANONE UNICO PATRIMONIALE, è il Responsabile del Settore Economico - Finanziario, dott. Roberto Blasi.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.148.166,66	1.352.462,89	1.127.833,00	1.501.494,00	564.162,00	564.162,00	+33,13
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.148.166,66	1.387.462,89	1.127.833,00	1.501.494,00	564.162,00	564.162,00	



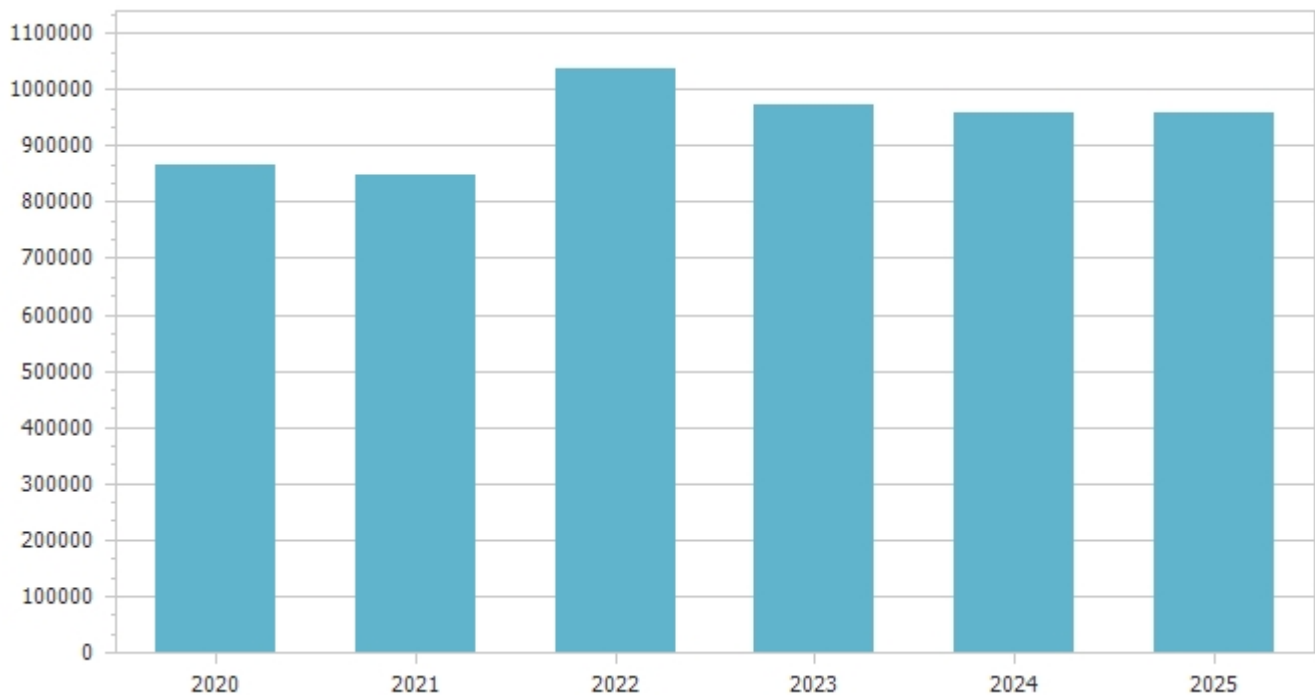
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

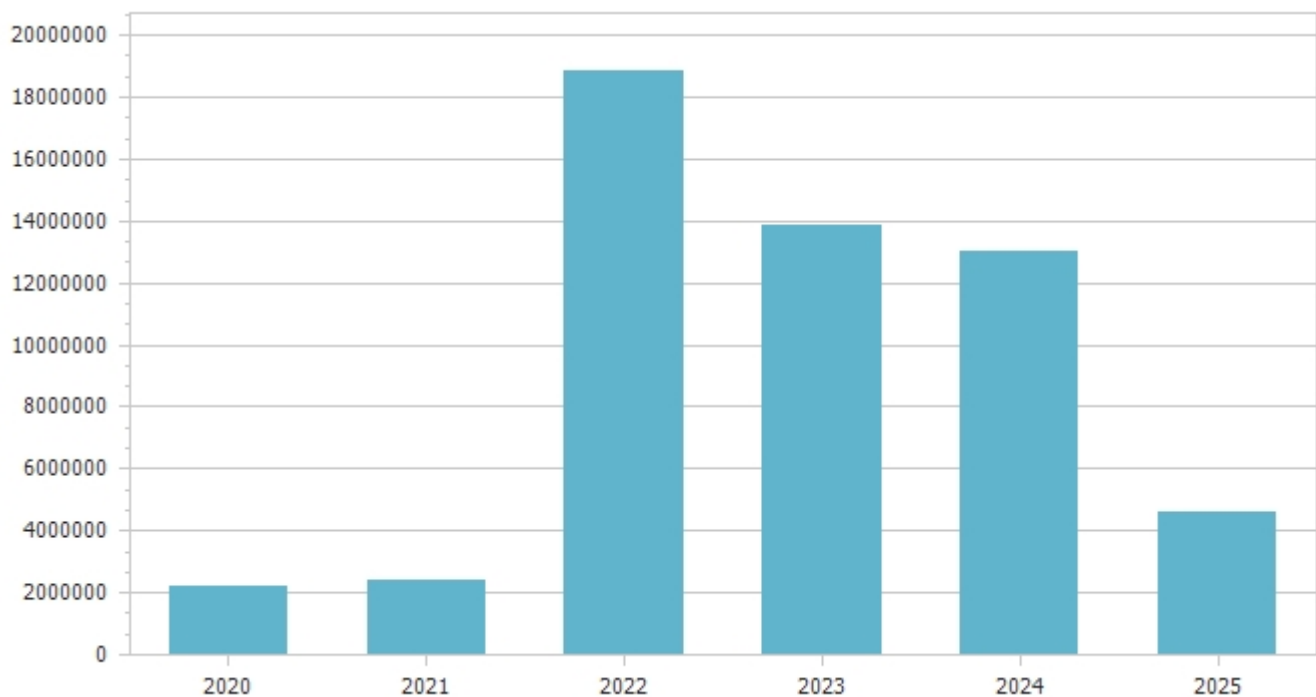
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	744.002,89	731.354,10	926.815,00	849.799,00	849.799,00	849.799,00	-8,31
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	38.068,37	22.843,45	32.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	+31,25
300 Interessi attivi	1,68	1,47	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	4.508,27	12.287,89	8.431,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	+6,75
500 Rimborsi e altre entrate correnti	77.260,13	82.142,99	68.800,00	71.000,00	56.000,00	56.000,00	+3,20
Totale	863.841,34	848.629,90	1.036.146,00	971.899,00	956.899,00	956.899,00	



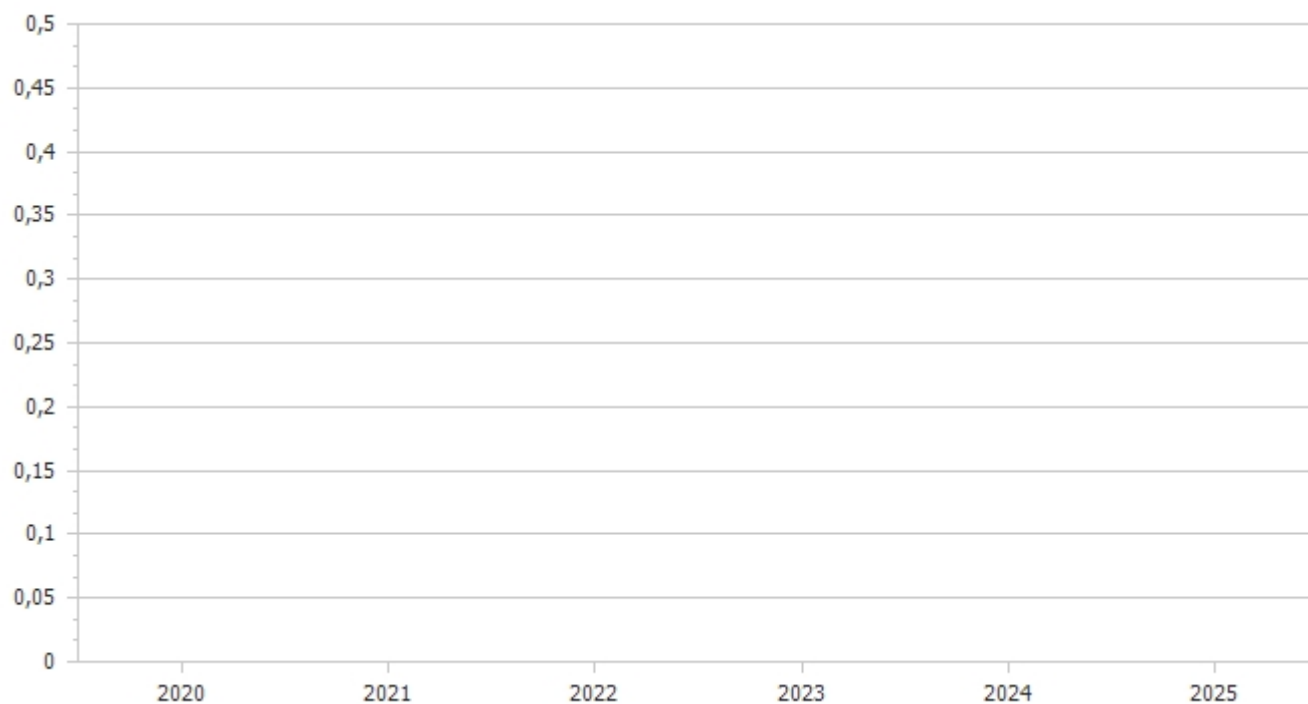
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.601.786,50	1.648.565,73	14.597.986,71	13.358.638,29	12.467.000,00	4.090.000,00	-8,49
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	22.417,38	0,00	3.607.328,96	0,00	0,00	0,00	0,00
206 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	114.178,00	142.721,21	117.928,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-74,56
501 Permessi di costruire							
	463.385,93	597.159,54	514.961,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-2,91
Totale	2.201.767,81	2.388.771,48	18.838.204,67	13.888.638,29	12.997.000,00	4.620.000,00	



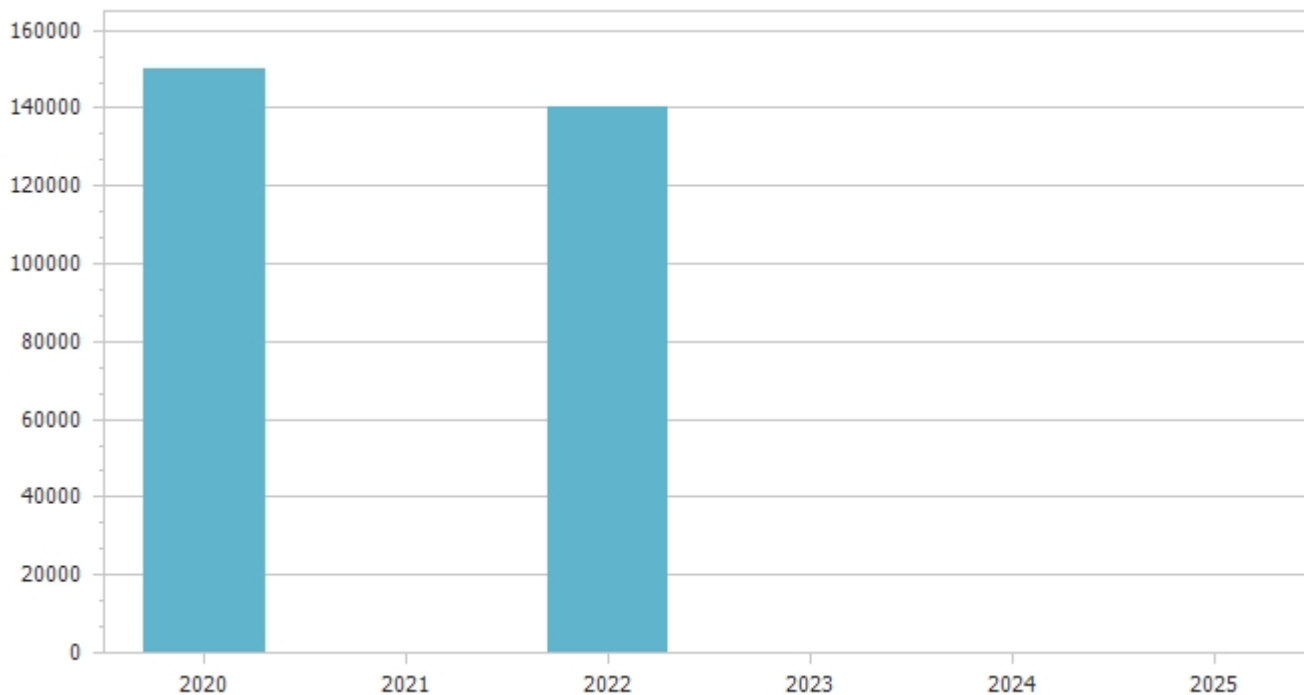
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	150.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
2008	20	2027	0	156.258,81	16.306,83	7.663,39	139.951,98
2008	20	2027	0	83.187,27	8.693,99	4.047,17	74.493,28
2007	20	2026	0	184.945,03	23.456,28	6.995,32	161.488,75
2007	20	2026	0	217.626,70	27.788,75	7.767,99	189.837,95
2007	20	2026	0	38.102,55	4.781,70	1.567,62	33.320,85
2006	20	2025	0	122.017,42	18.490,45	4.415,67	103.526,97
2020	20	2039	0	100.000,00	4.224,35	1.711,81	95.775,65
2020	20	2039	0	500.000,00	21.632,34	7.369,72	478.367,66
Totale				1.402.137,78	125.374,69	41.538,69	1.276.763,09

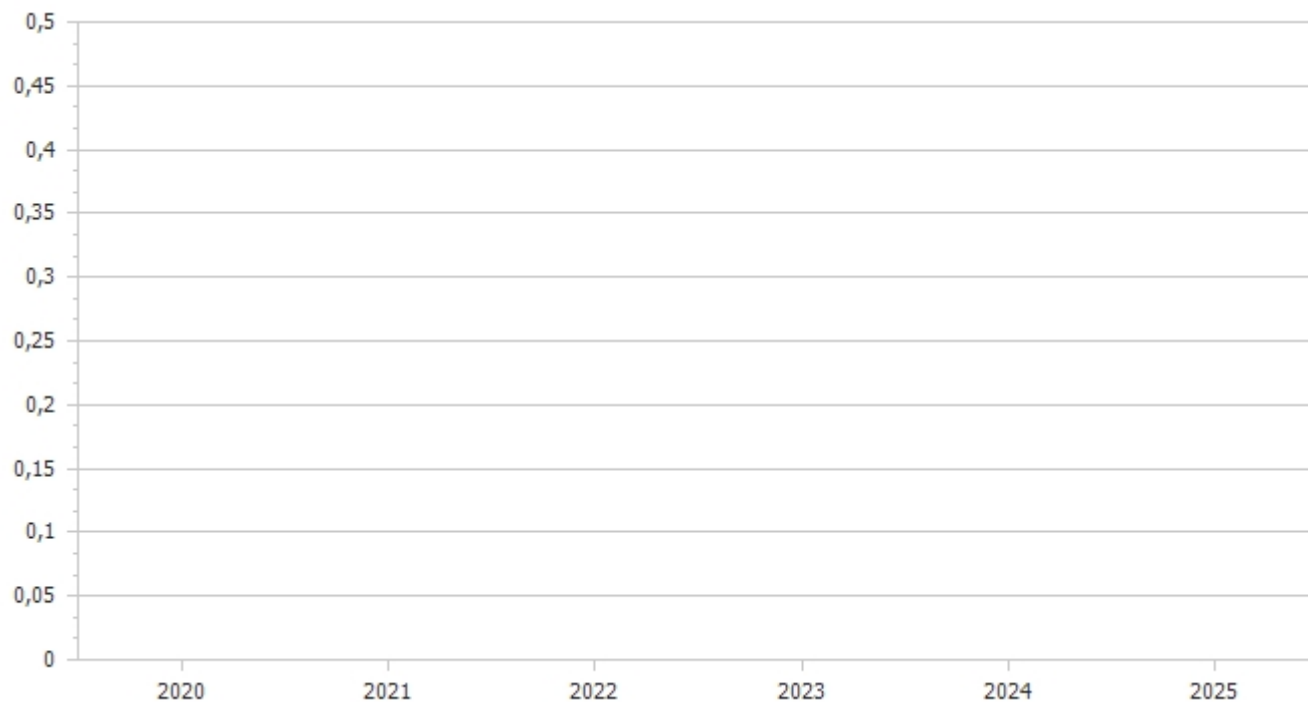
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
ISTITUTO CREDITO	2017	15	2031	411.377,48	30.715,30	7.934,80	380.662,18

SPORTIVO							
MONTE TITOLI S.p.A.	2005	20	2024	986.891,65	179.727,06	41.361,22	807.164,59
Totale				1.398.269,13	210.442,36	49.296,02	1.187.826,77

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

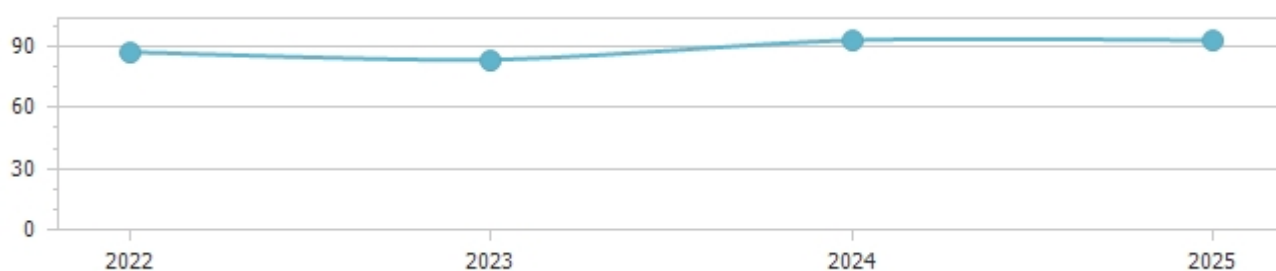
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



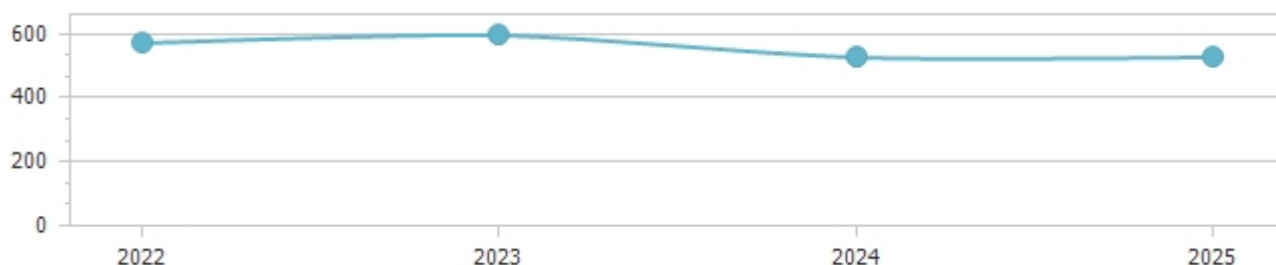
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	7.715.198,00	87,25	7.603.540,00	83,51	7.588.540,00	93,08	7.588.540,00	93,08
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.843.031,00		9.105.034,00		8.152.702,00		8.152.702,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	7.806.885,00	570,05	8.133.135,00	593,88	7.195.803,00	525,43	7.195.803,00	525,43
Popolazione	13.695		13.695		13.695		13.695	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

Titolo I	6.679.052,00	75,53	6.631.641,00	72,83	6.631.641,00	81,34	6.631.641,00	81,34
Entrate correnti	8.843.031,00		9.105.034,00		8.152.702,00		8.152.702,00	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	6.679.052,00	487,70	6.631.641,00	484,24	6.631.641,00	484,24	6.631.641,00	484,24
Popolazione	13.695		13.695		13.695		13.695	



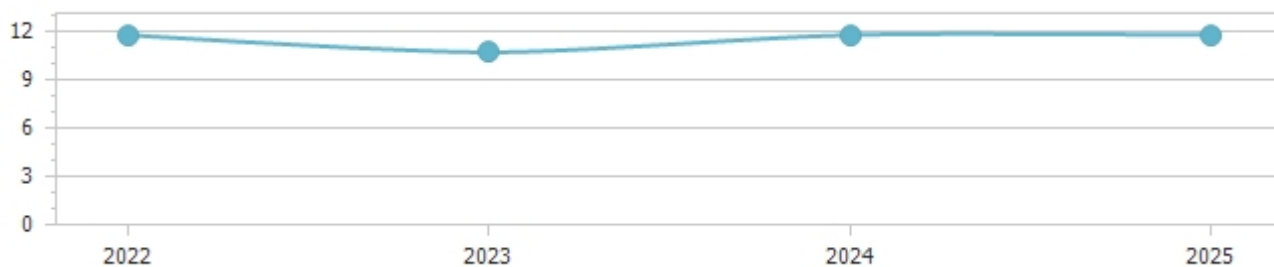
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.036.146,00	13,43	971.899,00	12,78	956.899,00	12,61	956.899,00	12,61
Titolo I + Titolo III	7.715.198,00		7.603.540,00		7.588.540,00		7.588.540,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	1.036.146,00	11,72	971.899,00	10,67	956.899,00	11,74	956.899,00	11,74
Entrate correnti	8.843.031,00		9.105.034,00		8.152.702,00		8.152.702,00	



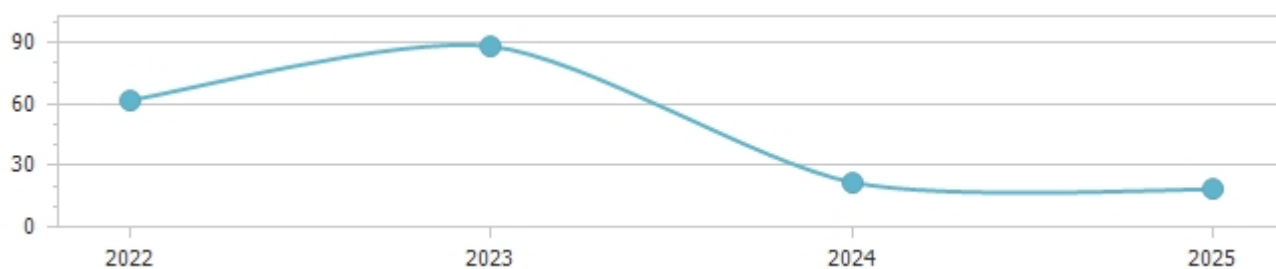
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.036.146,00	13,43	971.899,00	12,78	956.899,00	12,61	956.899,00	12,61
Titolo I + Titolo III	7.715.198,00		7.603.540,00		7.588.540,00		7.588.540,00	



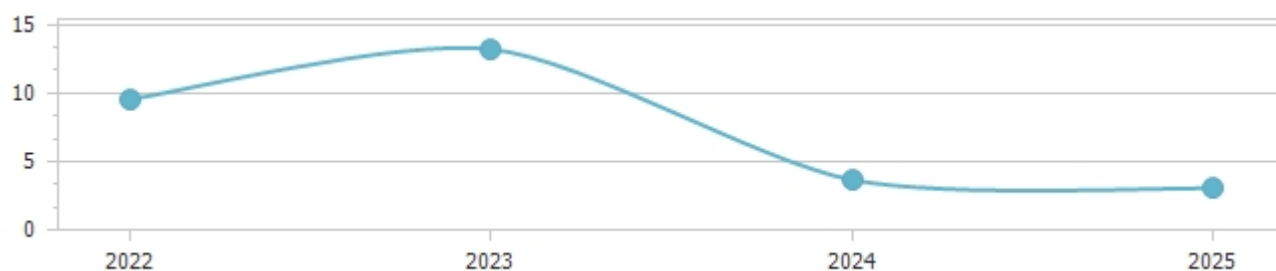
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	846.103,00	61,78	1.203.264,00	87,86	299.062,00	21,84	249.062,00	18,19
Popolazione	13.695		13.695		13.695		13.695	



Indicatore dipendenza erariale

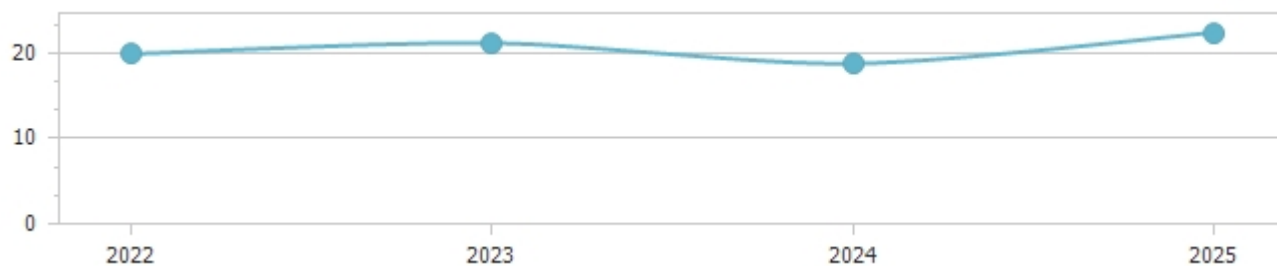
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	846.103,00	9,57	1.203.264,00	13,22	299.062,00	3,67	249.062,00	3,05
Entrate correnti	8.843.031,00		9.105.034,00		8.152.702,00		8.152.702,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	272.730,00	19,91	290.230,00	21,19	257.100,00	18,77	307.100,00	22,42

Popolazione	13.695	13.695	13.695	13.695
-------------	--------	--------	--------	--------

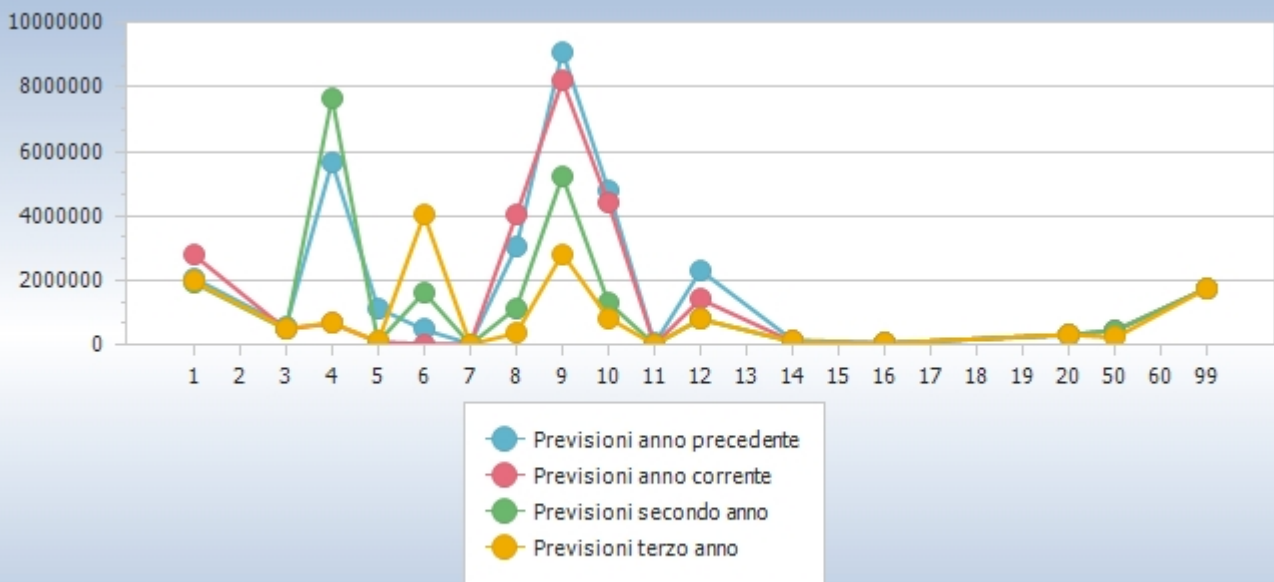


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	659.420,13	98.846,20	394.958,54	287.288,02	2.837.812,64	4.278.325,53
2	Trasferimenti correnti	132.446,24	38.502,98	55,00	51.855,15	108.092,87	330.952,24
3	Entrate extratributarie	8.671,12	3.362,68	0,00	54.628,30	218.876,23	285.538,33
4	Entrate in conto capitale	514.115,94	71.178,40	128.459,95	400.429,48	10.289.396,53	11.403.580,30
6	Accensione Prestiti	7.678,10	34.340,67	150.000,00	0,00	0,00	192.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	590,00	0,00	1.886,73	4.513,64	61.595,05
Totale		1.376.936,21	246.820,93	673.473,49	796.087,68	13.458.691,91	16.552.010,22

16. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.675.255,39	1.683.905,38	2.067.925,23	2.787.415,00	1.928.041,00	1.960.116,00	+34,79
3 Ordine pubblico e sicurezza	449.714,69	474.335,28	581.826,20	476.738,00	482.187,00	509.136,00	-18,06
4 Istruzione e diritto allo studio	929.599,81	776.736,00	5.658.672,22	669.748,00	7.654.748,00	672.748,00	-88,16
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	462.702,26	148.032,25	1.133.972,61	87.000,00	82.500,00	95.000,00	-92,33
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	98.657,55	151.547,04	468.075,09	27.000,00	1.623.000,00	4.030.000,00	-94,23
7 Turismo	17.000,00	8.890,05	30.000,00	30.000,00	7.000,00	12.000,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	425.926,97	1.178.917,84	3.048.085,36	4.029.209,00	1.141.936,00	355.999,00	+32,19
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.254.977,37	3.316.055,39	9.102.179,17	8.184.960,29	5.227.198,00	2.827.198,00	-10,08
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	871.589,58	1.131.881,13	4.789.511,94	4.386.989,00	1.307.050,00	828.050,00	-8,40
11 Soccorso civile	5.700,00	5.700,00	37.208,81	6.700,00	6.700,00	6.700,00	-81,99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.584.884,25	1.565.616,85	2.301.800,91	1.409.372,00	793.298,00	798.298,00	-38,77
14 Sviluppo economico e competitivita'	97.962,56	101.052,10	144.027,26	95.400,00	91.900,00	96.900,00	-33,76
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.281.381,82	37.056,42	43.100,00	44.800,00	44.800,00	44.800,00	+3,94
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	298.842,00	314.831,00	314.837,00	314.526,00	+5,35
50 Debito pubblico	423.394,82	432.054,79	432.480,00	443.510,00	444.507,00	221.231,00	+2,55
99 Servizi per conto terzi	1.153.544,64	1.194.633,56	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	0,00
Totale	12.732.291,71	12.206.414,08	31.892.706,80	24.748.672,29	22.904.702,00	14.527.702,00	

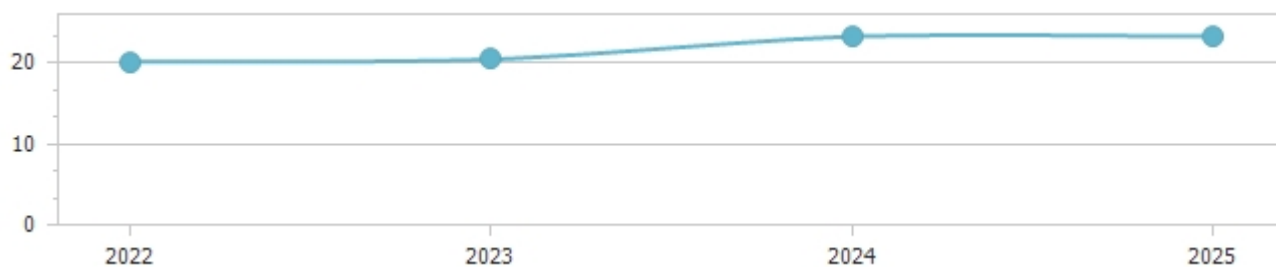


Codice missioni

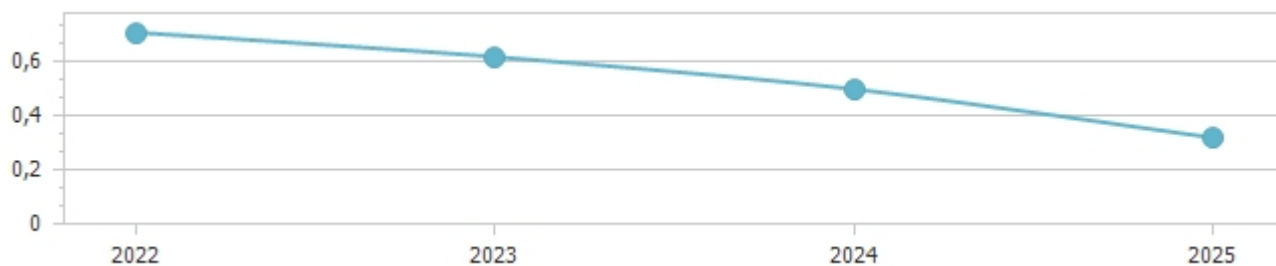
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.178.478,00	608.937,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	466.738,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	637.748,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.209,00	3.770.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.677.198,00	5.507.762,29	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	460.050,00	3.926.939,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	6.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.374.372,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	85.400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	44.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	314.831,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	53.952,00	0,00	0,00	389.558,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.703.476,00	13.900.638,29	0,00	389.558,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	1.714.381,79	20,09	1.716.831,00	20,39	1.728.734,00	23,20	1.779.321,00	23,22
Spesa corrente	8.533.138,42		8.419.951,46		7.451.495,46		7.661.394,46	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	62.181,00	0,71	53.952,00	0,62	38.825,00	0,50	25.448,00	0,32
Spesa corrente	8.806.051,75		8.703.476,00		7.735.020,00		7.944.919,00	

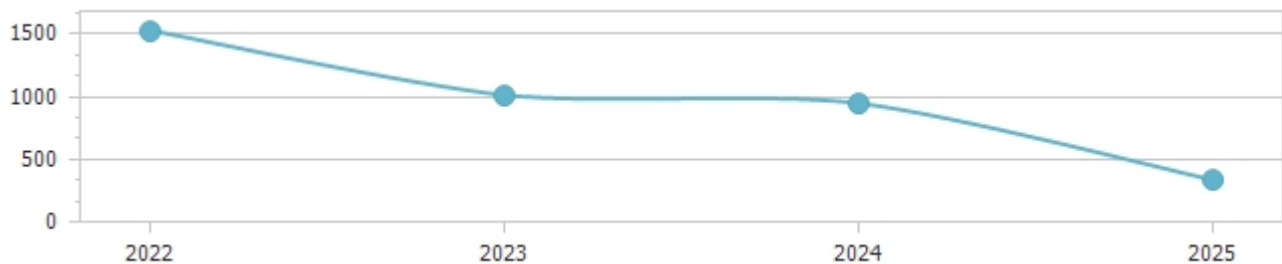


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	750.483,00	8,52	694.875,00	7,98	677.745,00	8,76	677.745,00	8,53

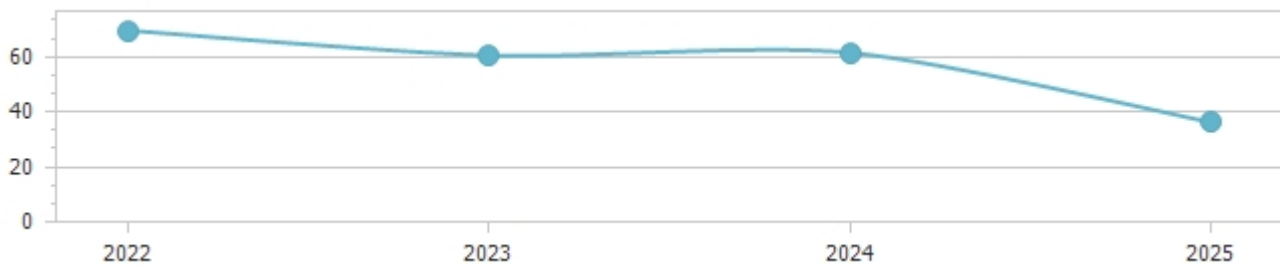
Spesa corrente	8.806.051,75	8.703.476,00	7.735.020,00	7.944.919,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	20.961.356,05		13.900.638,29		13.009.000,00		4.632.000,00	
		1.530,58		1.015,02		949,91		338,23
Popolazione	13.695		13.695		13.695		13.695	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	20.961.356,05		13.900.638,29		13.009.000,00		4.632.000,00	
		69,55		60,45		61,51		36,26
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	30.137.706,80		22.993.672,29		21.149.702,00		12.772.702,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	429.942,95	167.873,20	173.065,32	565.220,06	1.836.378,23	3.172.479,76
2	Spese in conto capitale	379.254,57	38.921,84	196.071,61	214.469,62	12.566.169,52	13.394.887,16
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	154.230,10	154.230,10
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	115.107,31	2.072,68	140,00	7.083,50	3.144,00	127.547,49
Totale		924.304,83	208.867,72	369.276,93	786.773,18	14.559.921,85	16.849.144,51

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.483.859,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.387.462,89
3) Entrate extratributarie (titolo III)	848.629,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.719.952,17

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	871.995,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	53.950,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	818.045,15

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità
Il servizio Istituzionale opera a supporto di tutti gli organi istituzionali per le attività connesse al Sindaco, Giunta Comunale, Presidente del Consiglio, Consiglieri Comunali, conferenze dei capigruppo (convocazioni, nomine, deleghe, incarichi, rimborsi per missioni istituzionali, competenze varie di legge), nonché nomine dei rappresentanti del Comune in seno all'Union 3, nomine commissioni di legge e loro attività (commissione per aggiornamento elenco giudici popolari, commissione elettorale comunale, consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ecc.) garantendo un rapporto trasparente ed efficiente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.	
	Obiettivi
L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di attuare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica si vuole operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' già attivo il sito internet istituzionale, con la sua struttura interamente rivista al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci. La Giunta Comunale ha deliberato la realizzazione di un'APP finalizzata all'interazione tempestiva tra cittadini e pubblica Amministrazione nei temi del decoro urbano, dell'ambiente e della promozione del nostro territorio. Al fine di promuovere e garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed alle decisioni dell'Amministrazione comunale si prevede	

l'organizzazione di incontri tematici, tavoli partecipati in cui si potranno raccogliere le istanze dei cittadini e procedere ad un'azione amministrativa sempre più vicina alle reali esigenze dei cittadini. L'obiettivo è quello di realizzare ed implementare occasioni di partecipazione e discussione sui temi importanti e di maggiore interesse per l'intera città o per i singoli quartieri, anche grazie alla promozione di processi che aiutano la presa in carico da parte dei cittadini/e dei propri bisogni/diritti, spingendo all'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti della propria comunità, oltre che di incrementare e sostenere la partecipazione attiva delle realtà associative.

In una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il consiglio e la giunta comunale. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici.

Proposta e realizzazione di nuove forme di partecipazione decentrata, necessarie per garantire un capillare flusso di relazioni tra istituzione e comunità cittadina, attraverso la costituzione di gruppi tematici, di incontri partecipati ed attivazione di collaborazioni sinergiche con le realtà territoriali presenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	294.514,20	272.742,54	324.529,04	327.895,00	343.250,00	343.750,00	+1,04

Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità

Il servizio svolge attività di supporto al Segretario Generale.

Collabora con il Segretario per gli adempimenti in materia di Piano Triennale della prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza e integrità e per successivi controlli interni e successivi di regolarità amministrativa.

Cura l'aggiornamento dello statuto e dei regolamenti di competenza del settore. Procede all'acquisizione di beni e servizi tramite il sistema ME.PA. Procede all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente per le materie di competenza del settore.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine, decreti ecc.).

Secondo le norme regolamentari ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, con tutte le problematiche ed adempimenti, anche in tema di adeguamento al Codice dell'amministrazione Digitale e conservazione sostitutiva dei documenti, oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, pubblicazioni varie.

Inoltre il Segretario Comunale, quale responsabile della transizione al digitale, si sta occupando di rendere telematici i servizi dell'Ente al fine di garantire la completa interoperabilità remota per i cittadini.

Obiettivi

Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo i tempi e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro, si utilizzeranno l'albo pretorio on line e il sito ufficiale del comune. La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, offrendo risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile e utilizzando quanto più procedure digitalizzate.

Nell'ambito della transizione digitale, questa Amministrazione intende sfruttare tutte le opportunità messe a disposizione dal PNRR per la completa interoperabilità digitale e telematica dei servizi comunali. A tal fine, infatti, intende utilizzare le seguenti risorse:

€ 32.589,00 per "Piattaforma notifiche digitali" ai comuni - pnrr m1c1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - NEXT GENERATION UE

€ 20.343,50 per "Piattaforma digitale nazionale dati" misura 1.3.1

€ 155.234,00 per "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" misura 1.4.1

€ 17.140,00 per "Adozione piattaforma pago pa" misura 1.4.3

€ 14.000,00 per "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - spid cie" misura 1.4.4

€ 13.720,00 per "Adozione app io" misura 1.4.3

€ 121.992,00 per "Abilitazione al cloud per le PA locali" - investimento 1.2

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	391.548,31	433.645,24	555.252,93	851.464,00	474.445,00	481.445,00	+53,35

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia

in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

Obiettivi

Realizzazione degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2022-2027, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 28, nella seduta del 29/06/2022.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	289.485,58	293.619,75	307.848,00	308.848,00	309.848,00	311.848,00	+0,32

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2022/2027, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 28, nella seduta del 29/06/2022. L'Amministrazione comunale, nel definire la sua politica fiscale, richiama i due principi fondamentali, in materia tributaria, contenuti nella Costituzione, che sono: il principio di legalità dei tributi; il principio della progressività del sistema tributario. Crede che una politica fiscale in osservanza della Costituzione si possa realizzare a partire dai seguenti punti: - una progressività delle aliquote sulle imposte comunali; - la partecipazione del comune alla lotta all'evasione fiscale (che rappresenta un forte segnale di legalità, di equità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari) - la ridefinizione delle politiche tariffarie e delle esenzioni per orientare i consumi di servizi pubblici e ampliare la solidarietà nei confronti delle fasce deboli; - l'applicazione della tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti con forte progressività al crescere delle quantità pro-capite di indifferenziato prodotte.

Obiettivi

Nel rispetto del principio dell'equità fiscale e sociale si proseguirà alla lotta per i recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili e/o in corso di aggiornamento, anche avvalendosi di collaborazioni esterne. Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione. Continuerà ad essere oggetto di esame la concessione di sgravi fiscali per iniziative che contribuiscano concretamente alla rivitalizzazione ed allo sviluppo del territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.000,00	8.392,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico. I servizi sono comunque connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle sezioni specifiche, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le eventuali alienazioni di beni immobili (edifici e terreni). Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e mira ad assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalle Norme in materia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.675,44	159.316,58	189.006,47	656.937,00	108.000,00	109.000,00	+247,57

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa (SeO) del DUP. L'attuazione degli indirizzi prescritti dal decreto MIT n.14/2018, come negli anni precedenti, prevede una diversa articolazione nella predisposizione della programmazione dei lavori, acquisizione di beni servizi che per quest'ultimi prevede il Programma Biennale. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio saranno sempre compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento fino ad un importo complessivo dell'opera di €. 100.000/00. Il programma deve in ogni modo indicare:- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

- la stima dei tempi (cronoprogramma dei lavori e della spesa) e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo;

La Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2023. Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, saranno riportati a corredo del Documento, per prossimo triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende, inoltre, le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività per la realizzazione di OO.PP. e la gestione del patrimonio. Assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati, attraverso risorse sia interne che attraverso il ricorso a professionalità esterne alla P.A. Con la prossima programmazione triennale l'Amministrazione intende rafforzare le sue attività ed individuare fonti di finanziamento alternative per fronteggiare le mutevoli esigenze dei cittadini e per una migliore gestione del territorio comunale.

Erogazione di servizi di consumo. L'attività dei servizi tecnici viene espletata attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnala:- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);- l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scompuo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale. Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati. Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti. Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.

Nel programma delle OO.PP. saranno previste nuove attività nel campo delle URBANIZZAZIONI:

- con un finanziamento ottenuto dalla regione Puglia è stato adeguato alle norme il recapito finale di "Donna Porzia" e realizzato altri tratti di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
- è stato realizzato un esteso intervento di ampliamento del sistema della rete idrica e di fognatura nera su tutto il territorio comunale; l'Autorità Idrica ha approvato un ulteriore progetto di estendimento.
- potenziamento della rete di fognatura bianca;
- attivazione del processo di completamento e di miglioramento con efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- lavori di sistemazione e rifacimento di diverse vie dell'abitato comunale secondo le indicazioni determinate dall'analisi della situazione esistente elaborate dall'ufficio tecnico; sistemazione della viabilità pedonale, ampliamento delle alberature e abbattimento delle barriere architettoniche di via Cesarea ed altre vie particolarmente frequentate. Percorso pedonale di collegamento tra la zona artigianale, l'isola ecologica ed il centro abitato.
- sistemazione e messa in sicurezza delle strade extraurbane,, strada Pezzutti e sprtifeudo Veglie;
- Interventi di sistemazione idraulica all'interno del centro abitato;
- manutenzione dei viali e marciapiedi pubblici attraverso interventi puntuali, anche finalizzati all'eliminazione delle barriere fisiche attraverso il sostegno alle iniziative private con la concessione gratuita del materiale necessario.
- realizzazione di un tratto di strada di raccordo tra la via Pasolini con la via Copertino e rotonda. E' già stato approvato dalla Giunta comunale il progetto preliminare e definitivo;
- proseguimento del progetto per la sicurezza urbana con la videosorveglianza.
- completamento di aree attrezzate a verde pubblico attraverso la Rigenerazione Urbana;
- riqualificazione e sistemazione delle aree esterne intorno alla palestra della scuola di via Otranto e via Libertà;
- sistemazione area esterna al campo sportivo comunale di via Marche;
- implementazione del patrimonio arboreo comunale;
- completamento dei lavori di realizzazione dei tronchi mancanti e sistemazione funzionale di quelli esistenti e non funzionanti di fogna nera nel centro storico; completamento della rete idrica nel centro storico;
- realizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali previsti dall'intervento di rigenerazione urbana;
- realizzazione del PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere architettoniche

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE:

- adeguamento dell'edificio comunale di via F. Pampo per la nuova sede della Croce Rossa Italiana;

- sistemazione ad archivio comunale dell'edificio di via Menotti;
- sistemazione piano terra dell'edificio comunale e individuazione di una sala riunioni per l'Ufficio Tecnico;
- realizzazione di un passaggio coperto tra la nuova palestra e le aule della scuola di via Otranto;
- realizzazione del Museo del Lavoro nell'ex tabacchificio;
- realizzazione del secondo intervento nel Parco di Patula Cupa.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO:

- realizzazione della nuova scuola per l'infanzia;
- proseguimento degli interventi per migliorare e riqualificare il patrimonio scolastico;
- lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico di via Otranto;
- manutenzione straordinaria di alcuni plessi scolastici con adeguamento e messa a norma antincendio delle scuole comunali;

INTERVENTI SUL PATRIMONIO STORICO:

- proseguimento delle attività e degli interventi per il miglioramento del sistema di arredo urbano su tutto il territorio urbano e nel centro storico;
- manutenzione ordinaria del basolato compromesso dai vari interventi da parte degli enti gestori per i collegamenti alle reti urbane.

INTERVENTI di POTENZIAMENTO delle STRUTTURE PER la CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO/ABITARE:

- utilizzo di eventuali bandi pubblici finalizzati alla realizzazione di una piscina comunale e di un nuovo palazzetto dello sport di adeguate dimensioni e con caratteristiche di polivalenza, idoneo alla pratica di sport diversi con l'ulteriore uso per attività socioculturali pubbliche;
- proseguimento degli interventi per garantire la sistemazione e la piena accessibilità dei parchi gioco;

CIMITERO COMUNALE

- La Giunta comunale ha approvato un atto d'indirizzo per l'ampliamento del Cimitero comunale. Bando per la gestione dei servizi cimiteriali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	192.590,69	194.561,57	200.657,00	276.512,00	277.239,00	296.814,00	+37,80

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile, leva ed elettorali.

Il cambio di residenza, in forza delle disposizioni legislative entrate in vigore nel 2012, viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri enti e organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore. E' entrata a regime l'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) e si continua il controllo incrociato dei codici fiscali degli utenti, eliminando le discrasie.

La riforma della giustizia del 2014 ha disciplinato all'art. 12 la separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione e di divorzio innanzi all'ufficiale di stato civile. Questo implica nuovi procedimenti con le altre pubbliche amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione.

Dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il fascicolo elettorale elettronico, che andrà a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza.

Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'invio tramite PEC.

I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i consolati all'estero, sia con le altre pubbliche amministrazioni e comuni.

Inoltre si attende ai vari adempimenti in materia di statistica, sia con gli invii mensili dei deceduti, trasferiti, accordi extragiudiziali di separazioni e divorzi, comunicazioni e rilevazioni varie da inviare alla prefettura, oltre alle rilevazioni statistiche effettuate per conto dell'ISTAT.

Si attenderà alle varie incombenze connesse con le consultazioni elettorali in programma nel corso degli anni 2023-2025.

Ci si propone di attivare la procedura tesa a rendere possibile al cittadino di riportare sulla carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

Obiettivi

La gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva ed elettorali, oltre che gli adempimenti in materia di statistica sarà effettuata nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. L'ANPR è un passo essenziale nell'agenda digitale per rendere possibili successive innovazioni, poiché avere un database a livello nazionale permetterà di superare il modello dell'autocertificazione accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici.

Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini. Anche oggi però ANPR consente ai cittadini di ottenere vantaggi immediati quali la richiesta di certificati anagrafici in tutti i comuni, cambio di residenza più semplice ed immediato ed a breve la possibilità di ottenere certificati da un portale unico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	140.817,83	112.462,89	183.500,00	128.500,00	178.000,00	178.000,00	-29,97

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Vi fanno, pertanto, parte le spese relative alle polizze responsabilità civile verso terzi, polizza infortuni dipendenti, responsabilità patrimoniale professionale, tutela legale e giudiziaria, gestione spese legali e contenzioso, gestione pratiche di risarcimento danni RCT/RCO.

Viene infine inserita l'attività relativa all'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento promossi dal Centro per l'impiego o da Università o altri istituti d'istruzione.

Obiettivi

Tutta l'attività di cui sopra è tesa al massimo contenimento della spesa, con definizione transattiva delle pratiche di richieste risarcimento danni, ove possibile, anche ai fini di ottenere un risparmio sui premi assicurativi.

Inoltre si tende a contenere le spese relative agli incarichi legali, contrattando con gli stessi l'importo sulla scorta della tariffa professionale vigente tendenzialmente sui valori minimi.

L'attivazione degli stages scolastici ed i tirocini formativi tende ad agevolare le scelte professionali degli allievi e dei giovani laureati, mettendoli in contatto con il modo del lavoro.

AMPLIAMENTO RETE DATI COMUNE DI LEVERANO

Il Comune di Leverano per anni ha avuto un collegamento alla rete dati utilizzando una banda garantita molto bassa rispetto alle esigenze attuali. Ciò ha comportato rallentamenti nell'utilizzo delle macchine informatiche e l'impossibilità di utilizzare strumenti informatici di ultima generazione che avrebbero permesso il miglioramento dei processi e l'immediatezza delle operazioni. Già nel 2013 si è provveduto, pertanto, al passaggio ad una banda garantita 4 volte superiore a quella prima utilizzata.

Questo ha consentito di avere una macchina amministrativa più efficiente e più immediata nelle risposte alle esigenze lavorative. Dopo la realizzazione dell'infrastruttura che ha portato sul territorio di Leverano la banda larga, che grazie alla fibra ottica, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato agli uffici competenti di richiedere l'allacciamento alla stessa. Ciò ha consentito a pari costo di usufruire della fibra ottica a 100 mega ponendo le basi per uno sviluppo delle tecnologie informatiche e dell'erogazione dei servizi ai cittadini direttamente sul portale istituzionale.

SOFTWARE E HARDWARE – PASSAGGIO AL CLOUD COMPUTING – BANDO DI GARA

L'obiettivo è quello di addivenire alla realizzazione di un Sistema Informatico Integrato, che possa supportare adeguatamente le attività interne dell'Amministrazione Comunale e che consenta di erogare servizi all'utenza esterna, tramite l'interfacciamento con il portale istituzionale. La soluzione applicativa che si andrà a realizzare, nel rispetto delle esigenze di autonomia di ogni singolo settore, per motivi di opportunità organizzativa e di efficienza della infrastruttura applicativa, dovrà consentire la condivisione di una banca dati unica ed omogenea. Tale possibile scenario, ha spinto l'amministrazione a scegliere come tipologia di sistema da richiedere un sistema di tipo webnativo.

Tutto nel pieno rispetto delle direttive nazionali e comunitarie previste per l'innovazione nelle PA con il passaggio al Cloud Computing. Con il nuovo portale istituzionale si potrà attuare l'implementazione di tutta una serie di servizi di cui ciascun cittadino potrà usufruire direttamente da casa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	189.623,34	209.164,81	288.931,79	219.059,00	219.059,00	221.059,00	-24,18

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.675.255,39	1.683.905,38	2.067.925,23	2.787.415,00	1.928.041,00	1.960.116,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
<p>Il suddetto programma è orientato a migliorare tutti i servizi di Polizia Locale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio mediante monitoraggi e controlli capillari in materia ambientale e di sicurezza stradale, provvedendo ad una pianificazione degli stessi dando priorità alla richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini. Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.</p>							
Obiettivi							
<p>L'attenzione per l'ambiente e la tutela dello stesso è una priorità di questa amministrazione, pertanto, costante sarà l'impegno nel controllo e a nelle attività di sensibilizzazione della cittadinanza sull'argomento utilizzando ogni mezzo a disposizione. Continuerà la sorveglianza finalizzata a scongiurare e reprimere qualsivoglia illecito ambientale con l'ausilio di ogni mezzo utile allo scopo (foto-trappole). Si proseguirà con l'attività di repressione degli illeciti ambientali da parte degli organi di Polizia Locale oltre che con l'attività di monitoraggio e controllo presso le aziende agricole e non solo, che operano sul territorio comunale sul corretto smaltimento degli scarti di lavorazione (plastiche bianche e nere o contenitori di fitofarmaci, ecc.) ad ulteriore tutela del territorio e della salute pubblica. Per quanto riguarda l'attività più strettamente relativa al servizio d'ordine pubblico e sicurezza urbana, il Corpo di Polizia Locale, potenziato con unità aggiuntive previa indicazione di concorso pubblico o utilizzo di altre graduatorie, continuerà a monitorare in maniera efficiente e puntuale il rispetto della normativa in materia di sicurezza stradale e viabilità, oltre che l'attività finalizzata alla prevenzione degli atti vandalici.</p> <p>L'ufficio di Polizia Locale proseguirà a gestire in maniera altrettanto attenta lo svolgersi delle manifestazioni di promozione dei comparti produttivi che annualmente si svolgono sul territorio comunale. Se di necessità, in occasione di tali eventi, manifestazioni e celebrazioni, il servizio di controllo sul territorio incrementerà le proprie attività al fine di garantire, in maniera precisa e puntuale: 1) servizi di rappresentanza; 2) attivazione temporanea del C.O.C., per esigenze emergenziali di carattere straordinario o di gestione di eventi, manifestazioni e celebrazioni a rilevante impatto locale, con l'ausilio e il supporto delle associazioni di volontariato come la Protezione Civile Locale o della Croce Rossa Italiana; 3) servizi d'ordine pubblico.</p> <p>Al fine di aumentare la sicurezza stradale sono in programma: - interventi diretti al contenimento dei limiti di velocità all'interno del centro urbano; - interventi finalizzati ad alleggerire il traffico di mezzi pesanti, ove consentito, all'interno del nucleo urbano; - interventi migliorativi della segnaletica stradale, attraverso un costante monitoraggio della stessa e della toponomastica esistente; - interventi di sistemazione e messa in sicurezza di marciapiedi per renderne sicura la fruizione da parte dei pedoni; interventi di realizzazione di roatorie, di piste ciclabili e di percorsi pedonali.</p> <p>Rendere accessibile ogni luogo e spazio pubblico a tutti ed in modo particolare delle persone con disabilità motoria, sarà un ulteriore e costante impegno di questa Amministrazione anche per il prossimo triennio. Tale attività sarà organizzata, monitorata e concordata con il Garante delle persone disabili e con il settore dei Lavori Pubblici e Manutenzione.</p> <p>Saranno avviati progetti finalizzati ad incentivare ed incrementare l'utilizzo della bicicletta al fine di scoraggiare l'uso superfluo e generalizzato delle automobili. Verranno implementati i punti di ricarica per auto elettriche e installate colonnine per la prima manutenzione di biciclette e per la ricarica di quelle elettriche.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	449.714,69	474.335,28	581.826,20	476.738,00	482.187,00	509.136,00	-18,06
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	449.714,69	474.335,28	581.826,20	476.738,00	482.187,00	509.136,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Il Comune di Leverano riconosce l'importanza delle scuole dell'infanzia quale opportunità per la crescita di ogni bambino e di sostegno nei processi di socializzazione, autonomia e apprendimento.</p> <p>Gli interventi nel settore dei servizi relativi alle scuole dell'infanzia rappresentano obiettivi di assoluta priorità nel programma dell'Amministrazione Comunale che intende confermare la promozione di interventi ed iniziative rivolti all'ottimizzazione dei servizi scolastici, sostenendo il raccordo costante tra le istituzioni scolastiche, le famiglie e il territorio, tenendo conto dell'importante ruolo che l'Ente locale assume per la crescita completa ed organica della popolazione più giovane.</p> <p>La L.R. n. 31 del 20.3.1980, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative agli interventi idonei a garantire il diritto allo studio e precisa che tale diritto è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche, nonché la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di sviluppo.</p> <p>Viene assicurato sia il servizio di refezione scolastica che il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve.</p> <p>L'erogazione del Servizio di refezione scolastica sarà costantemente monitorato, oltre che dagli uffici competenti, anche dall'organismo di rappresentanza costituito dalla Commissione Mensa, con poteri propositivi e di controllo. Particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento specialistico riferito ad alimentazione corretta e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, attraverso azioni mirate e sinergiche tra scuola, istituzioni e famiglie, con l'intervento diretto di biologi nutrizionisti ed esperti medici in materia.</p> <p>Con la L. n. 23/96 sono stati affidati ai Comuni una serie di oneri, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tra cui la fornitura di arredi scolastici, le spese varie di ufficio, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista di acqua e gas e per il riscaldamento. Nel Comune di Leverano sono funzionanti 4 scuole dell'infanzia statali e una scuola dell'infanzia paritaria, distribuite capillarmente sul territorio. Al fine di incentivare la frequenza scolastica nelle scuole dell'infanzia e l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio, è in atto la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Sant'Antonio da Padova", che prevede l'erogazione di un contributo a sostegno dell'organizzazione e della gestione.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli aspetti che caratterizzano le scelte legate al programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esigenza di garantire a tutti i soggetti pari opportunità nel raggiungimento di un adeguato livello di socializzazione, integrazione e gestione di sé all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo le condizioni che evitino l'insorgere di situazioni di disagio e devianza sociale; - il legame stretto tra territorio, ente locale e scuola, per una coesione tra istituzioni scolastiche; - la necessità di erogare un servizio di qualità per il conseguimento di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati ai cambiamenti sociali e culturali; - assicurare l'attuazione degli interventi previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente; - Garantire a tutte le famiglie la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia, consentendo ai bambini di frequentare servizi diffusi. <p>Al presente programma compete l'organizzazione e la gestione di attività di supporto delle scuole e della collettività in generale, al fine di conseguire da un lato, l'elevazione culturale della comunità scolastica, dall'altro di rendere totalmente fruibili i servizi di istruzione essenziale (scuole, biblioteche, ecc).</p> <p>Verrà incentivata la fruizione del servizio bibliotecario e di tutte le attività connesse all'erogazione dello stesso, al fine di consentire anche ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, la possibilità di crescere ed imparare, attraverso l'utilizzo di tutte le potenzialità didattiche e formative offerte dalla Biblioteca di Comunità come contenitore culturale.</p> <p>Al fine di contrastare le disuguaglianze nell'accesso a tutti i servizi, si darà supporto finanziario soprattutto agli alunni provenienti da famiglie indigenti.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alla possibilità di intercettare finanziamenti al fine di potenziare l'offerta di libri, materiali e sussidi, che possano ampliare il patrimonio didattico a disposizione della comunità scolastica.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
93.245,95	49.600,00	67.964,78	58.000,00	58.000,00	60.000,00	-14,66	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>La scuola, insieme alla famiglia è il luogo fondamentale per la formazione e l'educazione dei bambini e degli adolescenti. L'edificio scolastico non deve essere inteso come un semplice contenitore ma il luogo dove si stabiliscono i primi contatti sociali tra una comunità e i cittadini più piccoli; un luogo che attraverso il dialogo continuo tra Istituzione Scolastica, Famiglie e Amministrazione deve aprirsi sempre più al territorio, integrandosi con esso e sfruttandone le opportunità offerte.</p> <p>Nella scuola primaria e secondaria di I° grado, il Comune esercita le attribuzioni conferite per legge agli Enti Locali. Come previsto dal D.Lgs n. 297/1994 e dalla L.R. n. 31/1980, i Comuni devono assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a prescindere dal nucleo familiare.</p> <p>Il Comune sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Si provvede altresì a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni, residenti nel territorio, frequentanti le scuole primarie statali; - Assicurare il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve; 							

- Elaborare annualmente le statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica;
- Coordinare gli interventi proposti dalle istituzioni educative e culturali comunali;
- Espletare, entro i termini previsti dalla regione Puglia, le attività per l'assegnazione e l'erogazione dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Il mondo della scuola è centrale per un territorio che intende rinascere senza dimenticare le proprie radici e la propria identità. Per questo ci proponiamo di:

- assicurare che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e dotati delle infrastrutture tecnologiche necessarie;
- Affiancare gli insegnanti per poter sviluppare progetti di interesse scolastico;
- Prevedere progetti extrascolastici e potenziamento del doposcuola;
- Aiutare e collaborare con le Dirigenze Scolastiche per la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamenti regionali, nazionali o europei, per creare opportunità di crescita.

Sulla scia dell'esperienza derivata dalla didattica a distanza, che ha permesso di superare le difficoltà legate al periodo pandemico, si continuerà a promuovere l'uso di tecnologie digitali, con l'obiettivo prioritario di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra tutti i cittadini, superando il divario digitale derivante da ostacoli di ordine economico. La costante collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e con i Dirigenti di entrambi i poli scolastici di Leverano, ha permesso sinora la realizzazione di più progetti che hanno avuto come protagonisti gli alunni i quali hanno potuto arricchire il proprio bagaglio culturale; ci si propone però, di realizzarne altri, ancor più ambiziosi, che, partendo dalla faticosa esperienza vissuta a causa della pandemia, abbraccino tutte le aree del sapere ed aiutino gli alunni a comprendere ed elaborare l'esperienza vissuta.

L'Amministrazione Comunale inoltre, assicura il servizio di trasporto per le visite guidate proposte dagli istituti comprensivi, purché le stesse abbiano finalità didattiche, formative e culturali e siano previamente concordate e condivise con le istituzioni interessate. Centralità e riconoscimento vengono sempre riservati all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attraverso la destinazione di somme specifiche a favore di tale attività, favorendo le iniziative proposte e continuando a dare visibilità allo stesso anche a livello provinciale con una partecipazione attiva e responsabile agli eventi di volta in volta previsti (Olimpiadi dell'Amicizia, Campagne UNICEF).

Obiettivi

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e al sostegno alle famiglie;
- Consolidare la qualità educativa dell'offerta formativa e la qualità dei servizi comunali per sostenere l'accesso all'istruzione;
- Elaborare ed aggiornare i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine;
- Supportare le famiglie degli alunni attraverso la fornitura di libri e sussidi didattici;
- Sostenere gli oneri per le utenze, la manutenzione e la gestione delle strutture scolastiche;
- Realizzare gli interventi di manutenzione e di gestione degli impianti al fine di garantire all'utenza, l'utilizzo delle strutture scolastiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	577.694,65	358.554,92	5.061.268,44	161.500,00	7.146.500,00	162.500,00	-96,81

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Si perseguirà il principio di universalità del diritto allo studio, assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il continuo miglioramento e una qualità dell'offerta sempre più innovativa, con attenzione alle esigenze delle famiglie. Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Obiettivi

Attività estive: L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Proseguirà pertanto, l'attivazione di appositi centri estivi, nell'ambito dei quali saranno sviluppati appositi progetti ludici e ricreativi.

Gli alunni in difficoltà: Nelle situazioni familiari in cui la condizione ambientale impedisce ai bambini la normale attività didattica, il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo, i minori in difficoltà, garantendo la loro formazione e socializzazione. Una particolare attenzione verrà posta nel prevenire i casi di evasione e di inadempimento dell'obbligo scolastico.

Il Comune si farà promotore di iniziative relative all'approfondimento e alla promozione di ricerche ed iniziative con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità; intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura); promozione di eventi formativi sulle varie problematiche educative emergenti come bullismo, situazioni di disagio, devianze e dipendenze.

Iniziativa a sostegno delle attività didattiche nelle scuole: saranno confermati ed approfonditi progetti già programmati, volti ad arricchire l'offerta formativa, fra i quali:

- Progetto salute, con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita;
- Progetto ambiente, con l'obiettivo di promuovere un'adeguata educazione ambientale quale strumento per sensibilizzare ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali;
- Progetto memoria (mappa di comunità dei ragazzi), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della storia del nostro territorio, dei luoghi, dei personaggi, delle tradizioni, delle narrazioni che sembrano destinate ad essere dimenticate, con la finalità di rafforzare il senso di appartenenza che crea coesione sociale, senso civico e rispetto per il bene comune;
- Progetto alimentare, con l'obiettivo di realizzare azioni concrete a favore di un'alimentazione sana e sostenibile affinché le nuove

generazioni possano fare scelte consapevoli ed adottare stili di vita corretti.

- Progetto sui Disturbi Alimentari: che prevede descrizione e discussione dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di patologie in età evolutiva e in età adulta, tra cui gli stili alimentari connessi alla grande disponibilità di cibo ipercalorico e l'idealizzazione della magrezza come strumento di accettazione e di successo sociali.

Gli interventi di prevenzione con evidenza di maggiore efficacia sono oggi centrati sul potenziamento dei fattori protettivi (autostima, gestione delle emozioni) e, specie in età evolutiva, sulla promozione di un sano e piacevole rapporto con il cibo.

Il progetto di educazione alimentare dovrà essere improntato sull'importanza di azioni in team multidisciplinare che includa il nutrizionista insieme allo psicologo e/o all'educatore.

Sarà dato spazio alla programmazione e realizzazione di progetti nuovi, volti all'utilizzo consapevole della rete da parte dei ragazzi e delle famiglie, per favorire una navigazione in sicurezza e prevenire i rischi del web, tanto più pericolosi nella fragilità connessa alle fasi della preadolescenza e dell'adolescenza.

In raccordo con i servizi del territorio (Consultorio familiare, Centro per la famiglia, pediatri di libera scelta), istituzioni scolastiche e famiglie, verranno affrontati, con apposita programmazione, i temi legati alla sessualità nella preadolescenza e adolescenza.

Sarà particolarmente curata la possibilità di partecipare a bandi pubblici riguardanti iniziative di promozione e di potenziamento dell'offerta formativa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	255.668,21	368.581,08	529.439,00	450.248,00	450.248,00	450.248,00	-14,96

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	926.608,81	776.736,00	5.658.672,22	669.748,00	7.654.748,00	672.748,00	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Il programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" punta al sostegno e rilancio del patrimonio culturale del paese, attraverso la valorizzazione, la rigenerazione, la fruizione e il restauro del suo patrimonio materiale, nonché, attraverso il recupero della memoria, la valorizzazione dell'identità collettiva della comunità e del patrimonio immateriale del territorio. Attività da realizzare: - Lavori di riqualificazione centro storico e applicazione del Piano dei colori e dei materiali. - Lavori di manutenzione della Casa di Girolamo Marciano. - Per la Torre dell'Orologio, si prevede un ulteriore intervento che permetterà la piena fruizione degli ambienti al piano terra. - Recupero e valorizzazione di tutte le fontane storiche pubbliche del territorio comunale; iniziativa che rientra nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo "Terra d'Arneo".

Obiettivi

Valorizzazione del centro storico. Occorre attuare politiche di valorizzazione del Centro Storico creando le condizioni strutturali perché lo stesso sia vissuto nella sua totalità. A tal proposito si stanno affrontando le gravi criticità della rete idrica e fognaria al fine di contenere emergenze igienico-sanitarie. Da qui potrà partire un'azione di costante pulizia e di progressivo miglioramento del decoro, attraverso la rimozione di elementi estranei al contesto architettonico; la cura costante degli elementi di arredo urbano. Occorre rilanciare il Piano dei colori, facendone un cardine della rinascita del Centro Storico, puntando alla sua conoscenza e applicazione capillare attraverso incontri con la popolazione residente e con le imprese edilizie ed impiantistiche che operano in tale contesto. Questo potrebbe favorire il ripristino delle facciate sostituendo le piastrelle con l'intonaco e la pitturazione a base di calce. Occorre anche sviluppare centri di aggregazione alternativi alla Piazza Roma, sviluppando le condizioni urbanistiche perché ciò possa avvenire. Garantire una maggiore sicurezza attraverso un controllo degli accessi notturni. Ci si propone di valorizzare, attraverso un graduale percorso, le attività di piccolo artigianato con l'obiettivo di favorirne la migrazione nel Centro Storico. Ci si propone di istituire un mercatino di prodotti tipici e di qualità. Il Convento S. Maria delle Grazie. Puntare all'uso polifunzionale di questo importante bene attrattore culturale attraverso accordi coi frati minori – coi quali è stata avviata un'intensa attività di confronto e dialogo con finalità progettuali - che hanno abitato la struttura fino a prima dell'inizio dei lavori di restauro. Si pensa a servizi di ospitalità concordata con l'Amministrazione; intanto, continuerà l'utilizzo degli spazi al piano terra, il chiostro, il salone, per manifestazioni ed eventi culturali promossi dall'Amministrazione Comunale. Abbiamo investito sulla Biblioteca comunale, promuovendo lo sviluppo di un modello evoluto di "Biblioteca di Comunità", in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di conoscenza, partecipazione e coesione culturale della comunità. Una moderna biblioteca pubblica deve essere vissuta come centro d'informazione della comunità e deve poter garantire a tutti un accesso libero e facilitato al patrimonio di conoscenze, favorendo la promozione della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici, prendendo atto che si afferma sempre più una diversa modalità di fruizione culturale da parte dei cittadini: sempre più informazione, cultura e svago vengono fruiti con nuove modalità, avvalendosi del web. Per cercare di mantenere l'alto profilo dei servizi finora erogati, la biblioteca deve cercare – con i limiti che la congiuntura impone alle risorse umane e finanziarie – di porre maggiore attenzione all'utenza potenziale agendo un ruolo di promozione della lettura nei confronti dei cittadini e delle istituzioni scolastiche, favorendo l'accessibilità, l'offerta documentaria e lo sviluppo dei servizi on-line e di progetti innovativi. La biblioteca civica risponde a questi bisogni sia in modo autonomo, sia grazie alla collaborazione con le altre biblioteche associate al sistema on line. La sede della Biblioteca Comunale di via Sedile I piano e il piano terra di palazzo Gorgoni diverranno teatro di un articolato programma di attività culturali con funzioni laboratoriali, di ricerca, di conservazione ed espositive. Un ruolo fondamentale in questo progetto sarà svolto dall'Ecomuseo Terra d'Arneo, che trova in Palazzo Gorgoni la sede dell'Antenna Ecomuseale di Leverano; palazzo che di fatto diverrà così un centro espositivo che accoglierà la documentazione progressivamente raccolta dall'Antenna, permettendo la realizzazione di mostre ed esposizioni che renderanno visibile e fruibile ad un più vasto pubblico di residenti, visitatori, turisti le relazioni territoriali. Questo articolato progetto di tutela, di qualificazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio storico culturale verrà realizzato grazie a un finanziamento ottenuto partecipando all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1 . 4 "Qualificazione del patrimonio locale" del Gal Terra d'Arneo pubblicato sul BURP n. 122 in data 24 ottobre 2019. È in corso di realizzazione il progetto "Ingranaggi di comunità". Un progetto che, candidato a un bando della Presidenza del Consiglio, ha ricevuto un finanziamento di 152.000 euro per la sua realizzazione. L'obiettivo del progetto è la creazione di una "rete di fruizione", che permetta di inserire i beni demaniali minori, come la Torre dell'Orologio e gli spazi sociali circostanti, in un contesto narrativo che renda esplicito il carattere del territorio, permettendo al visitatore di coglierne l'unicità. Cruciale è il coinvolgimento dei giovani, sia come attori del percorso progettuale, che sfrutta ampiamente le nuove tecnologie per comunicare il "genius loci", sia come fruitori indiretti di una rinnovata coerenza tra storia locale e possibilità espressive nel presente. Obiettivi specifici sono: 1) rendere completamente fruibile la Torre dell'Orologio, sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con limiti nel movimento; 2) realizzare un percorso di ricerca-azione, con il coinvolgimento dei giovani, per individuare episodi di "storia minore" ad alto potenziale comunicativo; 3) individuare e collaudare percorsi tematici "d'atmosfera" che connettano attrattori maggiori e minori tramite le narrazioni individuate; 4) raccogliere e/o realizzare media per l'inserimento nei percorsi tramite l'uso della realtà aumentata; 5) ricercare partnership con le imprese turistiche di ristorazione ed accoglienza, affinché vengano coinvolte nei percorsi narrativi; 6) favorire la creazione di neo-narrazioni del territorio coinvolgendo i giovani in sperimentazioni di land-art e guerrilla-art verso una rielaborazione continua dell'immagine di contesto; 7) realizzazione del web-social marketing per suscitare interesse diffuso nella sperimentazione dei percorsi individuati. Si interverrà sulla regolazione del sistema di traffico e sosta nel Centro Storico, attraverso l'estensione dell'attuale Area Pedonale, l'introduzione di varchi elettronici per il controllo della ZTL, l'estensione oraria della stessa ZTL, la previsione di elementi di arredo che possano preservare le vie ed i monumenti dal parcheggio selvaggio nonché l'incentivo alla sosta fuori dalle mura del centro antico attraverso appositi permessi agevolati. Ci si propone di continuare a valorizzare l'immobile attualmente destinato alle attività di Info Point, anche attraverso l'allestimento di uno spazio sociale di co-working e di ricreazione. Questo è avvenuto grazie anche alla nuova collaborazione con l'associazione aggiudicataria del bando della Regione Puglia "Luoghi Comuni". Con l'adesione al circuito dei Borghi Autentici saranno avviate una serie di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dismesso ed in disuso, valorizzando adeguatamente ulteriori spazi di aggregazione sociali rispetto alla centrale Piazza. Occorre affrontare organicamente e risolvere il problema dei volatili nel Centro Storico e delle loro deiezioni, possibile causa di problemi igienico – sanitari e causa di sicuro imbruttimento delle aree. In tema di mobilità, ci si propone di favorire una mobilità lenta nel Centro Storico, rendendola area del paese dove è possibile transitare a piedi in sicurezza, incentivando sistemi di mobilità collettiva, mezzi elettrici e biciclette.

Dopo la realizzazione di altre due opere d'arte su due palazzine site nel quartiere "La Mennula", l'idea è di continuare a perseguire la strada della realizzazione di un grande e diffuso museo all'aperto su tutto il territorio comunale.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
55.631,02	66.072,85	256.827,80	41.000,00	39.500,00	42.000,00	-84,04

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

La presente programmazione politico - amministrativa intende favorire la crescita della comunità di Leverano partendo da una idea di "cultura" che si è trasformata negli ultimi anni e che sta modificando anche le modalità di realizzazione dell'intervento pubblico di indirizzo e sostegno.

L'intervento amministrativo si realizzerà attraverso le seguenti attività:

- * organizzazione di manifestazioni culturali (incontri di lettura, concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, iniziative collegate a ricorrenze civili), eventi che prevedono patrocinii o contributi (compatibilmente con le risorse economiche disponibili) a sostegno degli operatori che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni e associazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche;
- *programmazione, attivazione e coordinamento sul territorio degli interventi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso di risorse esogene (comunitarie, ministeriali, regionali, ecc);
- *regolamentazione, funzionamento e promozione della fruizione delle strutture pubbliche presenti sul territorio con finalità strettamente culturali e non ;
- * interventi e programmazione trasversale delle attività culturali in condivisione con gli altri settori della pubblica amministrazione: turismo, attività produttive, politiche sociali, lavori pubblici, pubblica istruzione;
- * partecipazione alla redazione del Regolamento della Consulta delle Associazioni ed all' istituzione della Consulta dei Giovani, attraverso la quale le nuove generazioni potranno riunirsi per elaborare direttamente nuove proposte, creando in questo modo un luogo d'incontro con la realtà amministrativa, facendo anche da collante con la numerosa comunità di studenti e giovani lavoratori fuori sede di Leverano.
- * fruizione e valorizzazione di tutti gli spazi pubblici di natura specificatamente culturale come Biblioteca di Comunità, Teatro Comunale e non culturali ma di interesse collettivo come può essere la Villa Comunale, il Centro Storico, i Palazzi Storici, che in tal modo diventano anch'essi luoghi per la diffusione della cultura.

Obiettivi

Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 28, nella seduta del 29/06/2022.

Fermo restando il valore e carattere intrinseco e tradizionale della "Cultura" che si esprime attraverso l'arte, il cinema, la danza, la musica, il teatro, la lettura, va delineata una nuova configurazione di tale settore dell'attività della Pubblica Amministrazione che si sta sviluppando negli ultimi anni: quello culturale non è tanto un " settore ", ma piuttosto una "variabile" presente e attivabile in tutti gli aspetti della vita economica e sociale di una comunità. E' evidente la presenza di riferimenti culturali in molteplici ambiti dell'intervento amministrativo: si invoca il coinvolgimento della cultura per aumentare l'attrattività delle destinazioni turistiche, per la caratterizzazione dei prodotti locali, per la promozione della coesione sociale, dell'inclusione, per l'apporto fondamentale nella rigenerazione urbana, per avvicinare e aggregare le periferie, per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni, in ogni forma e tipologia di progettualità condivisa. Emerge dunque, chiaro ed imprescindibile il carattere della "trasversalità" della cultura, essendo essa presente in molti ambiti della vita sociale ed economica nei quali viene ad essere indirettamente promossa ed elevata come elemento funzionale all'ottenimento di risultati diversi per finalità a quelli del valore intrinseco dell'espressione artistica.

In tale contesto il ruolo dell'Ente sarà :

- * di indirizzo, ascolto, stimolo, coordinamento, facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai singoli cittadini;
- * di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa;

Si continuerà nel lavoro di:

- *ricerca di finanziamenti, da soggetti pubblici e privati, da destinarsi ai progetti;
- *adozione di un'efficace strategia comunicativa e divulgativa ;
- *di condivisione della programmazione strategica con gli altri attori chiave dell' attività culturale del paese (per esempio istituzioni scolastiche, Centro studi Geremia Re, Biblioteca Comunale, Associazioni);
- *utilizzo di tutti gli spazi pubblici disponibili e fruibili , valorizzandoli con iniziative culturali;
- *organizzazione di iniziative di attrattività turistica;
- *realizzazione di eventi che garantiscano l'inclusione sociale.

Per le annualità 2023/2025 si prevede di puntare ad un'offerta culturale continuativa nell'arco di ciascuna annualità con l'obiettivo di creare occasioni di costruzione sempre attiva dei rapporti di comunità e rispondendo ai bisogni di aggregazione e socialità. I luoghi strettamente connessi con il settore culturale come il teatro Comunale, la Biblioteca di Comunità, il Chiostro del Convento Santa Maria delle Grazie continueranno ad ospitare i vari eventi e si prevede anche la realizzazione di eventi itineranti che coinvolgeranno tutti i quartieri e le periferie del paese.

L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività e nei progetti di seguito elencati ed esplicitati:

- 1) L'azione politico-amministrativa continuerà ad attivarsi nei processi di valorizzazione della identità e memoria del territorio, tra i quali il sostegno e sviluppo dell'Ecomuseo Terra d'Arneo. Già istituito dalla Giunta Comunale (con la Delibera del 31.01.2018), regolamentato

dal Consiglio Comunale (con Delibera n. 18 del 06/06/2018) e insignito del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Puglia, l'Ecomuseo Terra d'Arneo è Museo del tempo e dello spazio. L'ecomuseo è un museo contemporaneo che raccoglie "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione. Materiale fotografico e video, documenti storici legati al lavoro e alla nostra emigrazione, ai personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia politica, culturale, religiosa, artistica e sociale, proposti ai cittadini con linguaggi tradizionali, ma anche tecnologici. La rappresentazione di ciò che è un territorio ed i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone e del loro ambiente.

Dopo la sospensione delle attività dal vivo ed in presenza a causa del Covid, ci sarà la piena ripresa degli incontri dal vivo che costituiranno una parte imprescindibile dell'attività ecomuseale. A questo va aggiunto, in modo particolare, l'organizzazione di incontri rivolti alle scuole, sia di natura generale, per spiegare in che cosa consista

l'azione di tipo ecomuseale sul territorio, sia per parlare del patrimonio culturale-territoriale di Leverano e dell'Arneo.

A tal fine un primo intervento sarà quello di stampare le schede in formato A3 che compongono l'Atlante del Patrimonio di Comunità, in modo da rendere disponibile una copia dell'Atlante in ognuna delle sedi della scuola secondaria di primo grado.

Un secondo obiettivo importante sarà quello di realizzare snelle pubblicazioni e depliant a cura dei volontari che partecipano all'Ecomuseo, relativi a specifici aspetti identitari del territorio (es. muri a secco, cappelle votive, truddhi, ecc).

Inoltre, in aggiunta al progressivo ampliamento dell'Atlante del Patrimonio di Comunità, due sono gli ambiti di ricerca-azione che si svilupperanno nel corso del prossimo anno, la valutazione ed analisi percettiva delle singole unità di paesaggio, al fine di definire delle regole di riproducibilità dei paesaggi che possano integrarsi nelle future norme tecniche di attuazione del nuovo Pug e l'identificazione delle produzioni tipiche identitarie del territorio di Leverano, per arrivare a promuoverne la conoscenza attraverso un futuro marchio di comunità, in grado di tutelarne e supportarne il futuro.

Importante sarà, inoltre, il contributo culturale che si svilupperà a partire dalle azioni di rigenerazione urbana. In tal senso, la realizzazione del centro visite di Patula Cupa, attrezzato con dotazioni multimediali capaci di veicolare contenuti specifici relativi alla storia culturale ed agricola del parco, entrerà in sinergia con le analoghe dotazioni del Percorso delle Vore, che prevede una fruizione allargata ed inclusiva attraverso contenuti disponibili ed accessibili tramite Qrcode.

Si tratta, quindi, come evidente, di tasselli organici di quel piano di fruizione diffusa dei beni culturali iniziato con il progetto delle tavole tattili nel Centro storico, che sarà

ulteriormente implementato con i progetti riguardanti Palazzo Gorgoni, con la realizzazione del centro di documentazione dell'Ecomuseo, posto al primo piano di tale immobile e con l'accessibilità culturale prevista per la Casa di Girolamo Marciano, sempre da realizzarsi attraverso specifici contenuti multimediali.

Importantissima poi, in tal senso, è la partecipazione al Bando per l'accessibilità dei Luoghi della Cultura, con un intervento progettuale che, partendo dal rendere fruibile l'Archivio Storico di Leverano, finisce per generare nuovi modi di fruizione multisensoriale veicolata, ad esempio, attraverso la realizzazione di un modello in scala del Centro storico di Leverano, un'operazione in grado di valorizzare ulteriormente il nostro grande diffuso patrimonio storico-culturale.

Obiettivo ulteriore sarà l'avvio dei lavori per la realizzazione del Museo Multimediale della Cultura e del Lavoro presso l'ex tabacchificio in località Cutura, finanziato dal Fondo Cultura del Ministero della Cultura alla fine del 2021. Progetto di ampio respiro che si pone come hub culturale che, per la sua posizione strategica, è in grado di legare diverse componenti presenti sul territorio, Padula Cupa, il centro storico, l'area delle Cantine, il percorso delle Vore (oggetto di finanziamento nell'ambito della Rigenerazione Urbana), la villa Comunale a pochi passi e gli splendidi vigneti sulla direttrice per Porto Cesareo. La capacità di adattamento delle strutture poste a progetto potrà essere un valore aggiunto anche per chi, artisti e performers, abbiano necessità di uno spazio attrezzato.

2) Altro Luogo Comune di crescita della comunità di Leverano va individuato nel Teatro che ospita eventi organizzati dall'amministrazione, dalle associazioni e dai privati cittadini. Obiettivo dell'intervento amministrativo è quello di accrescere il livello culturale, di fruizione artistica e coesione sociale nel segno di un teatro d'arte dinamico e aperto a tutti, continuando a realizzare una programmazione stagionalizzata di rassegne teatrali, cinematografiche, di eventi culturali collegati a ricorrenze civili, in cui si alterneranno spettacoli di prosa, teatro, musica e cinema, anche per bambini e ragazzi. E' anche questo il luogo dell'identità di una comunità che qui si incontra e condivide esperienze ed emozioni. Un luogo dell'accoglienza rivolta a tutte le generazioni. Purtroppo gli accadimenti degli ultimi tempi (pandemia, crisi energetica, guerra, ecc) hanno ridotto notevolmente i tempi della socializzazione ed hanno accentuato le fragilità e vulnerabilità delle persone ed in modo particolare dei piccoli e degli adolescenti.

Rivolgendosi proprio a questi ultimi è intendimento di questa amministrazione creare le condizioni, attraverso il supporto di professionisti del settore, perché il teatro diventi, risorsa culturale nell'ambito di un percorso educativo che favorisca la crescita e l'evoluzione dell'individuo. I linguaggi del teatro possono definirsi di per sé interdisciplinari, in quanto contengono in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni, il pensiero creativo e fantastico coinvolge la globalità psico fisica dei ragazzi, a prescindere dalla loro età. Il teatro, come l'educazione si alimenta di relazioni e in ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione d'insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante. A tal fine si prevede la realizzazione di rappresentazioni teatrali organizzate di mattina in orario scolastico che coinvolgano gli alunni delle scuole del territorio, di attività laboratoriali per bambini e di eventi teatrali previsti per la domenica pomeriggio.

Si pensa anche alla realizzazione di un laboratorio teatrale per giovani, aperto a soggetti con e senza esperienza nell'ambito della recitazione teatrale e cinematografica, a carattere sperimentale, che prevede la fusione di diverse metodiche: il tutto finalizzato alla valorizzazione delle proprie peculiarità personali e a far emergere quelle attoriali. L'obiettivo è quello di condurre un gruppo di giovani verso la consapevolezza, personale prima e artistica dopo, del proprio ruolo, favorendone la crescita e contribuendo alla riduzione dei conflitti interpersonali.

3) Partendo dal coinvolgimento di istituzioni culturali, educative, associazioni di volontariato e altri presidi di partecipazione attiva del territorio, si continuerà a vivere la Biblioteca di Comunità quale "piazza del sapere", luogo multimediale e multiculturale, di aggregazione e socializzazione, accogliente e flessibile; luogo di promozione e avvicinamento alla cultura, all'informazione e a tutti gli strumenti di comunicazione, dove i cittadini si possano identificare e riconoscere; luogo polifunzionale, convergente e inclusivo, capace di attivare nuove energie nella comunità, un vero e proprio centro culturale attivo della città. Si continuerà nella programmazione e conseguente realizzazione dell'attività di promozione della lettura, strumento che crea libertà di pensiero, conoscenza, ricchezza cognitiva ed emotiva. Un processo interrotto nel 2020 e nel 2021 per motivi legati all'emergenza sanitaria ed economica che ne è derivata, ma che si intende riprendere, a ripartire, puntando sui seguenti progetti e attività:

- Progetto di promozione della lettura per tutte le fasce di età;

- Progetto generale di promozione della lettura per bambini e adolescenti attraverso programmi che prevedano: laboratori in biblioteca o itineranti di lettura animata, di scrittura creativa festival del libro per bambini, percorsi di formazione per i genitori e per gli operatori che lavorano con i bambini.

A tal fine sono già attive le collaborazioni con il "Presidio del Libro" (di Veglie, Leverano, Carmiano e Salice Salentino), che organizza

diverse iniziative, tra cui "La festa dei Lettori 2022", tenutasi nella nostra Biblioteca di Comunità dal 30 settembre al 7 ottobre u.u.ss. - una riflessione sull'uomo e sulla sua condizione tra passato, presente e futuro, con letture per adulti e bambini.

La Biblioteca continuerà ad ospitare autori locali e non che presenteranno i propri lavori e coinvolgeranno la comunità nella condivisione della lettura e della riflessione che emergerà sui contenuti delle opere.

Il Comune di Leverano, con D.G.C. n. 95 del 13/7/2022 partecipa al progetto "Città che legge" per il biennio 2022/23 e alla stipulazione del "Patto intercomunale per la lettura tra i due mari" che coinvolge le comunità da Tricase a Racale e da Gallipoli a Otranto. Tale iniziativa consentirà progettualità condivise, partecipazioni a bandi nazionali come quello dal titolo "Nati per leggere" e "Nati per la musica" e realizzerà su tutto il territorio salentino la "Rete delle biblioteche accessibili".

A proposito del valore identitario e di conservazione della memoria storica della cultura si prevede la ristampa del catalogo fotografico "Leverano si racconta".

L'esaurimento in breve tempo delle copie della prima stampa ha rilevato la profonda sensibilità della nostra comunità sui temi del ricordo, della storia, degli affetti familiari, della resilienza, dell'attaccamento alle tradizioni e alle origini.

4) Si riprenderà la Realizzazione del "Premio Geremia Re", evento legato al riconoscimento e conferimento di un premio, intitolato al grande artista leveranese, da assegnare a cittadini leveranesi che si sono contraddistinti, negli ultimi anni, in diversi campi della cultura, della scienza, dello sport, del sociale, di cui la prima edizione del 2019 rappresenta un importante precedente di successo.

5) Riappropriarsi degli spazi storici e simbolici, preservarne la memoria e aprirli al futuro: questi gli intendimenti del bando "Luoghi Comuni", gestito dalla Regione Puglia e da A.R.T.I. e vinto da un'associazione locale. Il progetto accompagnerà il processo di valorizzazione e conoscenza del nostro patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, nell'ambito sia strettamente culturale che in quello del turismo. Nell'ambito di tale progetto l'8 maggio del corrente anno è stata inaugurata "La finestra della Memoria", nel luogo in cui ha avuto sede la prima scuola del paese e la sezione degli ex combattenti: una piattaforma multimediale raccoglierà eventi culturali ma sarà ricca anche di altri contenuti: informazioni sui beni di pregio storico, vetrina espositiva di libri, prodotti di piccolo artigianato realizzato con la cartapesta, la terracotta, la tessitura e il ricamo. Si prevede anche un'attività di messa in rete dell'enogastronomia locale, delle strutture ricettive e di percorsi formativi ed informativi per i turisti.

6) Nel 2021 si è portato a compimento il Progetto "La Torre. Identità e coscienza di un territorio". Candidato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", un progetto che puntava a valorizzare un bene architettonico simbolo della nostra comunità, tanto da essere candidato da questa Amministrazione, e poi censito, quale "luogo del cuore FAI". Questo progetto conteneva in sé l'idea di creare i presupposti per costruire le basi di una istituzione museale, la prima del Comune di Leverano, che raccogliesse, con criteri museografici e museo tecnici, tracce del passato, oggetti, opere, e che desse lustro a due personaggi di primo piano che hanno avuto i natali in Leverano, Geremia Re (1894-1950) e Girolamo Marciano (1571-1628). Tutto ciò è stato realizzato. Un progetto dal profondo valore identitario, storico, culturale i cui contenuti sono stati resi accessibili dall'utilizzo di strumenti dell'innovazione tecnologica quali la realtà virtuale, il linguaggio dei segni e il braille. E' volontà dell'amministrazione continuare a garantire l'accessibilità alla mostra puntando sulla preziosa collaborazione delle realtà associative che ne hanno garantito la gestione e la fruibilità.

7) Il LUG continua la sua attività socio-culturale. E' in fase di co-progettazione nell'ambito del Bando Luoghi Comuni e al momento discusso insieme ad ARTI, Regione Puglia e Comune di Leverano un progetto elaborato dalle associazioni vincitrici che prevederebbe una fase di attivazione ed aggregazione sociale tramite eventi di promozione culturale. Come per l'intero progetto, il target è definito dalla fascia di età 15/30, ma si cercherebbe di avvicinare anche soggetti in età più bassa o le famiglie a seguito di ragazze e ragazzi. La parte culturale prevede principalmente l'utilizzo dell'area esterna del terrazzo dell'immobile che lo ospita, ma in parte l'uso di luoghi pubblici e di spazi gestiti da soggetti partner. Si tratta di una rete di piccoli eventi di natura musicale, teatrale, espositiva e letteraria da organizzare nelle due stagioni primavera-estate di pertinenza del progetto.

Sono tutti esempi concreti che evidenziano l'aspetto valoriale della cultura che diventa rappresentazione scenica di una comunità, della sua storia, dei suoi vissuti passati e presenti, della diffusione delle tradizioni e della divulgazione del sapere, della collocazione in un contesto urbano preciso ed individuato, della condivisione sociale, dell'inclusione, dello sviluppo sostenibile e del progresso tecnologico, della resilienza.

8) S'intende continuare a perseguire una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà: - di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli; - di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa. Si sosterrà e parteciperà alla elaborazione del nuovo regolamento della Consulta delle Associazioni e alla istituzione della Consulta dei Giovani.

9) Si propone per le annualità 2023/2025 un progetto culturale che avrà come finalità il consolidamento, tra i più giovani, della memoria del Novecento e delle sue vicende più tragiche, a cominciare dalla deportazione e sterminio del popolo ebraico. Il progetto dal titolo "IO NON DIMENTICO" rientra nell'ambito delle iniziative previste per il "Giorno della Memoria" e il "Giorno del Ricordo". L'obiettivo è quello di condurre le nuove generazioni verso l'acquisizione di una conoscenza, il più possibile completa e imparziale, di avvenimenti e tragedie che hanno segnato profondamente la storia dell'umanità, come le deportazioni nazi-fasciste (con riferimento non solo allo sterminio degli Ebrei, ma anche dei disabili e degli omosessuali), l'esodo giuliano-dalmata, i massacri delle Foibe. L'iniziativa consta di due fasi: 1. Viaggio - studio di 7/9 giorni, nei luoghi dove si sono perpetrati i citati crimini contro l'umanità, riservato a giovani dai 18 ai 25 anni. 2. Trasmissione dell'esperienza acquisita, in termini di conoscenza e di sensibilizzazione, agli alunni della scuola media inferiore attraverso la realizzazione e condivisione di elaborati documentali (di tipo storico, letterario o artistico) o multimediale (video, documentari, cortometraggi).

10) Per le medesime annualità si prevede la realizzazione di un progetto dal titolo: "Incontri di quartiere". L'istituzione comunale leveranese intende fondare la sua completa "ragione amministrativa" sui due Principi cardine della "partecipazione" e della "sussidiarietà", entrambi costituzionalmente consacrati ed entrambi intesi come irrinunciabili presupposti funzionali alla maturazione (in seno alla cittadinanza) di una vera e propria coscienza di territorio e di luogo, l'assoluta preminenza che acquisisce per tal via un'auspicata e sempre più capillare co-amministrazione della "cosa pubblica" da parte della rappresentanza politica, degli uffici tecnici e dei privati cittadini, risponde alla necessità di meglio far radicare quel sentimento di corresponsabilità gravante su ognuno, avendo riguardo alla propria "Comunità" di appartenenza.

Il programma ora in descrizione fa dunque suo l'obiettivo di voler innescare un processo culturale a medio-lungo termine che veda l'attivazione simultanea e funzionalizzata alla composizione morfologica del pubblico interesse, di tutta la compagine sociale ad oggi osservabile: le istituzioni scolastiche, le famiglie, le parrocchie, le associazioni e tutti i liberi cittadini comprensivi di qualsivoglia diversità

ad essi riferita (attinente all'età, al sesso, al genere, alla razza, alla lingua, alla religione o alle condizioni personali e sociali) sono chiamati alla combinazione di un nuovo quadro di potenzialità endogene dialoganti.

Più nello specifico, attraverso l'adozione di tutte le strutture normative e valoriali ritenute utili allo scopo, (adesione del regolamento sui "beni comuni" del Labsus, sottoscrizione del "manifesto della società dei territorialisti" ecc. ecc.) e, su un piano prettamente operativo, con la sistematica calendarizzazione di "Incontri di quartiere" impostati sul modello dell'O.S.T. (Open Space Technology) o di altre metodologie "aperte", si vuole concepire, insieme, un nuovo paradigma di "territorio". Consapevole dell'esponenzialità degli interessi posti in gioco dalle tematiche summenzionate, il Comune di Leverano intende fronteggiare siffatta complessità dando ampio margine di manovra a tutte le voci cittadine che volessero impegnarsi in un progressivo disegno di miglioramento condiviso delle condizioni di vita complessive.

Al fine di ottenere un avvicinamento crescente dei centri di decisione rispetto ai bisogni di volta in volta emersi e, di conseguenza, allo scopo ottimizzare la spesa pubblica e di implementare la trasparenza amministrativa, si ritiene necessario rivitalizzare il contesto urbano attraverso la presenza fisica delle persone che, per mezzo del loro inestimabile bagaglio esperienziale, si ritiene possano irrorare con efficacia tutte le azioni potenzialmente dotate di rilevanza pubblica.

Il Comune di Leverano, in definitiva, preso atto dell'epocale passaggio dal "government" alla "governance", ritiene di volersi proporre quale fattore facilitante di una più radicata alleanza fra tutte le istituzioni repubblicano-democratiche e il tessuto sociale con il quale quotidianamente interagiscono. L'accessibilità degli spazi, la pari dignità di tutti gli attori intervenuti e la condivisione delle prospettive future in ottica reticolare, acquisiscono così, decisiva consacrazione a fondamenta del vivere associato.

La realizzazione del programma di cui innanzi, risponde alle seguenti motivazioni ulteriori:

- Ricondurre a sistema le precedenti esperienze laboratoriali e partecipative sfociate, poi, nel progetto denominato "Verso il nuovo P.U.G. Leverano disegna il suo futuro".
- Contribuire a rimpinguare in maniera sensibile il contenuto di una politica culturale improntata all'inclusione dell'altrui persona a prescindere dalle peculiari condizioni fisiche, psichiche o sensoriali della stessa.
- Introdurre attraverso l'esperienza empirica degli "incontri di quartiere" decisivi elementi di attaccamento al territorio e di cittadinanza attiva
- Far percepire da tutto il tessuto sociale leveranese il dialogo e la maieutica come dinamiche ordinarie del vivere civile Tracciare i contorni di un percorso socio-culturale di medio-lungo periodo capace di vedere nell'altrui persona una risorsa di inestimabile valore.
- Favorire la realizzazione di un processo socio-culturale imperniato sulla commistione e il mutuo influenzamento dei saperi.

11) Altro progetto in previsione prende il titolo di : " Itinerari culturali del vino"

L'istituzione comunale Leveranese intende distinguersi sul piano culturale ancorando qualsiasi iniziativa volta all'elevazione della conoscenza o della consapevolezza sociale, al concetto stesso di "Persona".

Sono infatti le persone che, relazionandosi dinamicamente con l'oggetto di cultura ne attribuiscono specifico valore riconoscendone funzioni e caratteristiche peculiari.

Il "patrimonio culturale", dunque, lungi dall'identificarsi esclusivamente con l'insieme dei beni di particolare pregio insistenti su un determinato territorio o con gli squarci paesaggistici ad esso attinenti, inerisce invece alla sussistenza di quel rapporto osmotico fra simili elementi percettivi e la personale sensibilità di ognuno.

Esiste "Cultura" poiché esiste, al tempo stesso, un certo pubblico di riferimento capace di estrarre dal "prodotto culturale" tutti quegli stimoli utili al proprio benessere.

Abbracciata simile definizione ad ampie maglie, il Comune di Leverano intende procedere (proprio per il tramite della Cultura) ad un certosino e sistematico lavoro di ricomposizione e ricucitura del proprio tessuto sociale.

Testimonianza di questo intendimento, può essere di certo rappresentata dagli "Itinerari culturali del vino".

Attraverso la sottoscrizione di specifici partenariati pubblico privati e per mezzo dell'individuazione di dettagliati percorsi accessibili a chiunque, è volontà questa amministrazione pubblica puntare ad un nuovo e più armonico rapporto fra l'area del costruito e la campagna.

Chiunque volesse immergersi nel clima culturale di Leverano (cittadino o turista che sia), avrebbe così la possibilità di spostarsi liberamente dal centro alla periferia, onde poter incontrare, da siffatta prospettiva, tutte le realtà vitivinicole che manifestassero la volontà di prendere parte attiva all'interno del progetto ora in discussione.

Più nello specifico, installando alcuni QR code tematici, si vuole offrire ai bambini, alle scolaresche, alle persone con disabilità, ai turisti e chiunque altro avesse voglia di ascoltare, un'affascinante viaggio narrativo all'interno della sapienza contadina leveranese, illustrativo dei più delicati e antichi processi di vinificazione attigui alla stessa identità di questo paese.

La realizzazione del programma di cui innanzi, risponde alle seguenti motivazioni di base:

- Diffondere la cultura del vino e la cultura della vinificazione, entrambe situate alle fondamenta del contesto leveranese unitariamente considerato.
- Progettare dal basso un nuovo paradigma di sviluppo economico intimamente connesso alla cultura, alla bellezza e all'identità territoriale.
- Proporre sul palcoscenico leveranese la prospettiva di un turismo lento, consapevole e rispettoso del contesto territoriale che lo ospita.
- Implementare un processo di inclusione sociale attraverso la diffusione di una capillare "cultura dell'accessibilità" capace di attrarre al proprio interno qualsivoglia ambito del vivere civile (libera iniziativa economica compresa).

12) L'istituzione comunale leveranese riconosce l'importanza delle "pari opportunità" come principio giuridico, che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo discriminatorio dalla partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro. E' quindi di fondamentale importanza che l'amministrazione comunale e la rappresentanza politica si muovano per salvaguardare la condizione di parità ed uguaglianza sostanziale utile a garantire a tutte le persone il medesimo trattamento e per prevenire forme di discriminazione sulla base di determinati aspetti (genere, età, preferenze sessuali, etnia, disabilità, orientamento religioso e politico, ecc.).

Le disuguaglianze e le disparità di accesso alle opportunità di inclusione e cittadinanza possono essere superate promuovendo attraverso cultura e arte la sensibilizzazione su questi temi fondamentali.

Per le motivazioni sopra descritte, l'Amministrazione Comunale, interverrà con un progetto che raccoglie una serie di attività culturali, dal titolo: " Nuove politiche culturali di Comunità: dalle pari opportunità all'inclusione sociale", mettendo così in atto delle azioni rivolte al target principale, minori e giovani, ma anche docenti e genitori, in modo da restituire la conoscenza utile a comprendere il fenomeno sotto tutti i punti di vista, storico, emotivo, e psicologico.

Questo percorso prevede: laboratori non solo scolastici, per giovani e adolescenti, percorsi teatrali per i più piccoli e per adulti, corsi per insegnanti ed educatori/educatrici.

Al fine di coinvolgere i cittadini, con la partecipazione attiva non solo del target principale, ma anche delle associazioni culturali presenti sul territorio, del teatro, delle scuole di danza e di musica o di chiunque altro manifesti spiccate attitudini artistiche ed artigiane in grado di dare rilevanza e lustro a questi momenti di vita comunitaria, il Comune di Leverano si pone come obiettivo "conclusivo" di questa serie

di percorsi, la creazione di un Festival, che sarà un invito alla cittadinanza ad esplorare le opportunità e la ricchezza dell'essere insieme, dell'ascolto, della relazione, dell'accettazione, della complementarità, dell'empatia e dell'interdipendenza creando una serie di spettacoli, incontri e appuntamenti vari in cui i partecipanti siano chiamati a sperimentare, riflettere, vivere esperienze che promuovano cambiamenti socio-culturali che contrastino modelli di ruolo stereotipati e che abbattano ogni tipo di disuguaglianza e discriminazione. La realizzazione del programma di cui innanzi, risponde alle seguenti motivazioni ulteriori:

- Promuovere azioni di educazione al dialogo e al rispetto tra uomini e donne, e di accettazione di ogni tipo di diversità;
- Prevenire il fenomeno della violenza di genere;
- Riconoscimento e riflessione collettiva sugli stereotipi che limitano spesso inconsapevolmente la vita e le scelte quotidiane di ognuno;
- Acquisizione di strumenti per comprendere e gestire la relazione con l'altro;
- Coinvolgimento attivo della cittadinanza e formazione delle figure educative principali quali docenti e famiglie;
- Promozione di cambiamenti nei comportamenti socio-culturali al fine di eliminare pregiudizi, costumi e tradizioni basate su modelli stereotipati dei ruoli.
- Promuovere la conoscenza della condizione femminile per sensibilizzare le coscienze rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione delle Pari Opportunità.
- Riconoscere la produzione della cultura (arte, poesia, teatro, immagini) come essenziale in un momento in cui occorre de-costruire i tanti stereotipi e pregiudizi per raccontare alle comunità il mondo dentro e fuori di noi;
- Incentivare attraverso la condivisione delle esperienze e la strutturazione di occasioni di "vita comunitaria", l'emersione di quel sentimento capace di unire le persone a prescindere ed in virtù delle loro singole unicità, generando benessere collettivo.

13) Il Comune di Leverano ritiene di fondamentale importanza considerare il proprio territorio come un'entità vitale e, dunque, perennemente aperta alle nuove esperienze e alle costanti interrogazioni provenienti dalla società civile che è predisposto a governare. Per tale ragione si ritiene fondamentale poter aderire ad una rete di persone provenienti da altre comunità. Processo, questo estremamente utile per mettere a disposizione di chiunque il proprio bagaglio esperienziale e acquisire, in contemporanea, nuove buone prassi da mettere a frutto nel proprio contesto territoriale.

Intraprendere questo cammino significa evitare di porre le base per scenari incerti e preoccupanti, dove i conflitti e le marginalità sempre più diffuse metteranno facilmente in discussione la qualità della vita, la sicurezza e il benessere per l'insieme di persone che abitano le nostre comunità, dove i disagi diffusi si incontrano con la paura e la non conoscenza dell'altro differente creando un'interazione negativa, che spinge verso processi di chiusura e conflitto in cui il pregiudizio diventa "voce di popolo" che trasforma le persone fragili o "diverse" in persone emarginate e giudicate.

Bisogna allora, operare per evitare ogni tipo di distinzione, diversificazione o differenziazione operata tra persone in base all'orientamento sessuale e affettivo, all'identità di genere, al gruppo di appartenenza, alle caratteristiche fisiche, o alla disabilità.

Affine a tale scopo si dimostra di certo la rete RE.A.DY alla quale il comune di Leverano intende necessariamente aderire.

RE.A.DY è la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione – sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età – riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio non ideologico di incontro e interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender (LGBTQIA+). RE.A.DY coopera con le Istituzioni nazionali e internazionali, con le Associazioni e con altre reti territoriali al fine di promuovere sinergie, valorizzare le risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

L'adesione alla RE.A.DY prevede una serie di impegni, primo fra tutti il dialogo con la società civile e con l'associazionismo del territorio.

Sono tante le attività che un partner RE.A.DY può realizzare, anche in assenza di risorse finanziarie o strumentali, per testimoniare a tutta la propria cittadinanza e alla rete l'impegno assunto. L'adesione, attraverso provvedimenti istituzionali, alle date più significative della storia del movimento LGBTQIA+, è una di queste. Si possono poi realizzare attività e progetti replicabili in diverse aree di intervento. La Rete si incontra almeno una volta all'anno, a rotazione, in una delle Città partner. Durante gli Incontri, a partecipazione obbligatoria, i partner tracciano il bilancio delle attività, si scambiano buone prassi, delineano le linee guida per l'anno successivo. Decidono inoltre l'azione comune per il 17 maggio.

Gli Incontri annuali sono anche finalizzati a far conoscere le esperienze delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti alla Rete ad un pubblico sempre più vasto: per questo è sempre previsto un momento pubblico rivolto alla cittadinanza.

Le motivazioni del progetto:

- Eliminare discriminazioni, atti di bullismo, violenza verbale, distanze e conflitti;
- Sensibilizzare e far conoscere le differenze tra orientamento sessuale e identità di genere, differenze tra etnie e culture diverse, disabilità;
- Aprire la cittadinanza all'apertura e al dialogo sui temi della discriminazione sociale al fine di migliorare i rapporti relazionali e il livello di comunicazione tra persone;
- Prevenire per giovani e adolescenti il rischio di cadere in una sorta di "integrazione subalterna" intesa non solo dal punto di vista lavorativo ma anche come impossibilità di sviluppare il proprio percorso di crescita in modo completo.
- Prevenire per giovani e adolescenti lo sviluppo di situazioni di scoraggiamento e marginalizzazione sociale per contrastare l'incapacità di rapportarsi con coetanei in modo paritario da un punto di vista sociale e amicale.
- Sviluppo in positivo dei percorsi di convivenza e crescita interculturale della comunità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	407.071,24	81.959,40	877.144,81	46.000,00	43.000,00	53.000,00	-94,76

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	462.702,26	148.032,25	1.133.972,61	87.000,00	82.500,00	95.000,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.							
Obiettivi							
<p>Promozione dell'attività sportiva. Secondo le linee programmatiche, lo sport rappresenta, soprattutto per i bambini e i giovani un momento formativo fondamentale del loro tempo libero, importante occasione di scoperta e confronto con le proprie risorse, di incontro con l'altro e di socializzazione. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi, devono diventare un punto di riferimento per coltivare il benessere psicofisico e la socialità. Per raggiungere tali obiettivi il Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti (per ogni fascia di età, dai bambini agli anziani); in quest'ottica verranno intraprese azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dalla promozione dell'attività sportiva tra i minori, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. - organizzerà corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, accessibili a tutte le fasce della popolazione, per permettere anche alle fasce deboli di accedervi, con il coinvolgimento delle associazioni e società sportive presenti sul territorio. - Si sosterranno progetti sportivi specifici in collaborazione con gli Istituti scolastici, per contrastare il fenomeno dell'obesità giovanile diffuso particolarmente nelle giovani generazioni gravemente condizionate dal problema della sedentarietà connessa a disordini alimentari. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
98.657,55	151.547,04	468.075,09	27.000,00	1.623.000,00	4.030.000,00	-94,23	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	98.657,55	151.547,04	468.075,09	27.000,00	1.623.000,00	4.030.000,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Con il presente programma si intende favorire lo sviluppo turistico del Paese attraverso una adeguata programmazione.

Le direttrici fondamentali sono:

- il miglioramento delle condizioni infrastrutturali cittadine per favorire l'afflusso turistico e l'appetibilità del territorio;
- la creazione di una rete tra le realtà produttive del territorio al fine di consentire al turista di poter fruire in maniera comoda ed organizzata le eccellenze locali;
- il potenziamento di eventi attrattori, anche e soprattutto al fine di destagionalizzare l'offerta turistica;
- la promozione delle nostre eccellenze attraverso circuiti fieristici e di tour operator nazionali ed internazionali;
- l'implementazione di una App che consenta al turista la comoda fruizione di tutti gli eventi e le esperienze che il territorio offre.

In questo contesto il Centro Storico sarà considerato il motore della promozione turistica, della quale potranno godere tutte le zone del Paese.

A tal fine, oltre a continuare a sostenere la vitalità dell'Infopoint turistico all'interno della sede degli Ex combattenti di Piazza Roma - quale strumento di programmazione e accoglienza - e oltre a incentivare azioni specifiche mirate al decoro dei luoghi, si intende risolvere criticità strutturali connesse al problema della rete idrica e fognaria.

Obiettivi

Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo. Leverano ha una posizione estremamente privilegiata nel territorio salentino: a pochissimi chilometri dal mare è centro di riferimento nell'entroterra del Comune di Porto Cesareo, a pochi chilometri da Lecce e poco distante dai principali centri di afflusso turistico (aeroporto di Brindisi, Stazione Ferroviaria di Lecce, Porti di Brindisi e Otranto). Leverano ha una forte tradizione di eccellenza nell'enogastronomia, una vocazione all'accoglienza, un paesaggio rurale pregiato e un sistema di attrattori turistici di indiscutibile valore situati nel Centro Storico cittadino (Chiese, Torre Federiciana, palazzi storici) che lo rendono appetibile sotto il versante culturale.

La situazione pandemica degli ultimi anni, con la riduzione obbligatoria della mobilità, ha determinato evidenti problematiche a tutto il comparto turistico cittadino.

D'altra parte, invece, i prossimi investimenti a valere sul c.d. Recovery Fund saranno destinati in parte anche al comparto turistico. In quest'ottica sarà importante lo sforzo dell'Amministrazione e degli operatori di settore per programmare adeguatamente lo sviluppo del territorio e richiedere contributi per tale attività.

L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività di seguito elencate ed esplicitate:

- 1) Dopo il completamento dei lavori strutturali del Convento S. Maria delle Grazie si procederà all'affidamento della gestione dell'immobile, tanto per i locali al piano terra quanto per le parti adibite a camere al piano superiore. L'obiettivo è quello di stimolare lo sviluppo di un Turismo legato alla religiosità dei luoghi, contemperando l'esigenza di individuare un operatore specializzato nella gestione con quella di salvaguardare la partecipazione attiva delle comunità religiose tradizionalmente legate all'ambiente. Tale affidamento sarà l'occasione per valorizzare il bene e renderlo parte di un circuito.
- 2) Si intende istituire un collegamento estivo tra Leverano e Porto Cesareo. Non solo per consentire ai turisti che soggiornano a Leverano di recarsi nelle ore antimeridiane nella marina a godere del mare, ma anche per consentire ai numerosi turisti che soggiornano a Porto Cesareo di poter visitare - nelle ore pomeridiane e serali - Leverano e tutto ciò che l'entroterra può offrire. Fissando orari di partenza e ritorno adeguati e pubblicizzando stabilmente le nostre iniziative è possibile creare veri e propri gruppi che giornalmente possono visitare il nostro territorio, godendo degli itinerari proposti nei quali si pubblicizzano le nostre attività commerciali. A tal proposito sarà necessario che i gruppi abbiano delle sintetiche mappe con l'individuazione di tutto ciò che sul territorio possono trovare, soprattutto per l'enogastronomia. Ci si propone di creare anche un servizio di mobilità a due ruote sul territorio Leveranese.
- 3) E' fondamentale potenziare ed implementare il servizio di Informazione Turistica, secondo la strategia dell'Ente Regionale. Non solo informazione ma anche programmazione ed ausilio all'Amministrazione per la gestione delle complesse tematiche a cavallo tra attività produttive e turismo. E' necessario dare continuità al Museo del Gusto del GAL, adottando una strategia che valorizzi efficacemente le produzioni locali anche per la loro commercializzazione. In tal senso la candidatura del Palazzo Ex Combattenti all'avviso regionale "Luoghi Comuni" contribuirà alla creazione di un centro culturale e di accoglienza, oltre che di promozione turistica
- 4) Occorre promuovere la nostra offerta turistica, anche partecipando a fiere di settore.
- 5) E' fondamentale valorizzare il turismo sostenibile con la riscoperta dell'autenticità. Il Centro Storico è il motore di questo sviluppo. Si punta strategicamente ad operare per rendere il borgo antico di Leverano un centro all'avanguardia per la ricettività di flussi di turisti affetti da disabilità (motorie, uditive e visive), garantendo loro mobilità ma soprattutto servizi informativi adeguati negli appositi linguaggi per conoscere appieno tutta la nostra storia. Questa sarà l'occasione per iniziare a dare forma all'Ecomuseo di Terra d'Arneo, strategico nella programmazione turistica. In tal senso Occorre dare continuità al progetto di Mappe Tattili già implementato in tutto il Centro Storico per mappare i principali monumenti con sistema QR, NFC e linguaggio braille.
- 6) Si intende potenziare il sistema di trasporti locali promuovendo l'assegnazione di nuove licenze per NCC
- 7) E' strategico concentrare la promozione del territorio in alcuni eventi di punta che dovranno costituire lo specchio della realtà produttiva locale in chiave di innovazione sociale. Leverano in Fiore e la Festa del Vino Novello possono rappresentare due importanti vetrine non solo per promuovere il settore florovivaistico ed enogastronomico, ma pure per implementare un turismo di qualità che sia basato sulla fruizione di autentiche esperienze connesse a tali settori. Occorre promuovere i due eventi puntando alla platea internazionale e sviluppando sistemi di accoglienza ad hoc.
- 8) Si implementerà la APP del Turismo su Leverano. Si studierà il Turismo a Leverano in un'ottica scientifica, coinvolgendo la Facoltà di Scienze Turistiche per studiare il fenomeno e le possibili strategie.
- 9) Il consistente finanziamenti del Ministero delle Politiche Giovanili, per la valorizzazione della Torre dell'Orologio, apre un'importante occasione per lo sviluppo di attività turistiche e di competenze da impiegare. L'Orologio e la possibilità di vivere un'esperienza autentica di visita potrà diventare simbolo dell'offerta Turistica di qualità.
- 10) Si continuerà con l'organizzazione di apposite "Giornate del Turismo" al fine di interagire direttamente con gli operatori del settore, ascoltando le loro necessità e accompagnandoli nella loro crescita, favorendo l'emersione delle attività legali e premiandole per la loro intrapresa. Ci si propone di dotare Leverano di un marchio riconoscibile a livello locale, nazionale ed internazionale, spendibile da tutti gli operatori di settore che garantiscano standard di qualità e fatto conoscere dalle realtà che esportano i nostri prodotti di eccellenza nel

settore agricolo ed eno-gastronomico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.000,00	8.890,05	30.000,00	30.000,00	7.000,00	12.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.000,00	8.890,05	30.000,00	30.000,00	7.000,00	12.000,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Il programma si occupa di:

- Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia;
- Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizi, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza;
- Progetti di sviluppo del territorio urbano
- Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale.

Obiettivi

Il nostro comune possiede delle grandi risorse: un territorio agricolo che abbraccia un nucleo storico custode di un prezioso patrimonio culturale. Le scelte urbanistiche adottate tra gli anni cinquanta e gli anni ottanta hanno creato quartieri densamente popolati, periferie marginali con pochi spazi pubblici attrezzati, sviluppo edilizio in zone storicamente a rischio idrogeologico. Per cambiare questo stato di fatto e migliorare la qualità della vita dei cittadini è necessario dotare il nostro territorio di strumenti e regole capaci di regolarne lo sviluppo secondo nuovi principi fondati sulla sostenibilità, la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali. Questo obiettivo si può raggiungere con iniziative che puntino alla rivitalizzazione degli spazi urbani, alla cura e riqualificazione delle aree di degrado ed alla costruzione di nuovi luoghi per le relazioni sociali. L'attuale Piano Regolatore Generale Comunale, nato secondo principi quantitativi e non qualitativi, ha esaurito il suo compito di gestione della trasformazione del territorio ed è pertanto necessario dotarsi di un nuovo strumento che includa principi e obiettivi quali la partecipazione dei cittadini alle decisioni, la tutela e valorizzazione dei luoghi, la gestione del rischio idrogeologico, la rigenerazione sociale, culturale e strutturale di tante aree del nostro paese. Nei quartieri densamente popolati, come Pozzo Lungo e Chianca, gli spazi pubblici per la socialità sono scarsi. Si intende quindi ripristinare la vita di relazione che un tempo caratterizzava questi quartieri attraverso un percorso decisionale condiviso con i cittadini che vivono nei suddetti quartieri. Un importante contributo sarà dato dagli incontri pubblici svolti nei diversi quartieri nell'ambito della partecipazione per il PUG durante i quali i cittadini hanno partecipato, discusso e proposto interventi e iniziative. Gli spazi aperti pubblici di fatto inutilizzati e che trasmettevano messaggi di abbandono e degrado sono stati trasformati in veri e propri giardini urbani protetti e delimitati da staccionate in legno lungo il loro perimetro e inverditi con alberi e siepi. Così è stato per gli spazi verdi in via Pierpaolo Pasolini, in via Don Giuseppe Paladini, in via Salvatore Quasimodo e Don Luigi Sturzo. È iniziato anche l'intervento di recupero dello spazio pubblico in via Milano che vedrà il suo completamento con la realizzazione di un piccolo parco urbano che contribuirà alla riqualificazione del quartiere. Tali spazi potranno essere attrezzati con elementi d'arredo e con altre infrastrutture verdi e sportive accessibili a tutti. In tali spazi urbani recuperati sarà possibile tornare ad incontrarsi, a costruire e a mantenere relazioni sociali. Saranno anche effettuati interventi per eliminare alcune criticità emerse e valutate nei diversi quartieri e in diverse zone. Una riorganizzazione del nostro territorio dovrà tener conto della collocazione degli impianti produttivi. Non è più sostenibile che queste strutture debbano collocarsi in maniera disordinata producendo consumo di suolo in zone agricole. Sarà pertanto necessario individuare nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo. Inoltre sarà necessario intervenire nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale delle linee generali di indirizzo, è stato avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale. Tra il 2017 ed il 2020, si è svolto un percorso lungo ed articolato di partecipazione finalizzato all'individuazione dei contenuti generali del PUG (OST, spazi pubblici di confronto per la raccolta e l'elaborazione di proposte direttamente dai cittadini, incontri pubblici periodici e itineranti nei diversi quartieri, incontri e rassegne tematiche su turismo, attività produttive, centro storico, etc.). È stato individuato il gruppo di progettisti mediante una procedura pubblica aperta conclusasi con l'aggiudicazione in favore del gruppo Mate Soc. Cooperativa di Bologna che annovera la partecipazione dell'arch. Francesco Nigro, urbanista già professore a contratto e collaboratore didattico dei corsi e dei laboratori di Urbanistica presso la facoltà di Urbanistica dell'Università La Sapienza di Roma. Si è svolta con successo la prima conferenza di copianificazione presso la Sezione Urbanistica della Regione Puglia. Con il nuovo PUG, si punterà sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e sul contenimento dell'ulteriore consumo di suolo. Altro passaggio necessario sarà la definizione ed approvazione di un nuovo Piano della viabilità e mobilità e dei PEBA - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - che, insieme allo studio del rischio archeologico e idrogeologico, accompagneranno l'adozione del PUG.

Sono ormai prossimi alla consegna i lavori per la realizzazione dei quattro progetti finanziati in seguito alla partecipazione al Bando Pubblico della Regione Puglia "Rigenerazione urbana sostenibile del POR FESR-FSE 2014-2020 per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII Sviluppo Urbano Sostenibile". Sono stati acquisiti i pareri di tutti gli enti competenti tra cui l'Autorità di Bacino. I progetti in questione prevedono: - 1. Realizzazione di percorsi ciclo - pedonali, di riqualificazione ambientale e di messa in sicurezza, con la collocazione di sistemi informativi ed illustrativi per la fruizione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche delle vore nel territorio comunale. - 2. Intervento infrastrutture verdi su area comunale Padula Cupa. - 3. Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici in zona Mennula per la realizzazione di un parco didattico, orti urbani e percorsi ciclo - pedonali. - 4. Recupero, riqualificazione e adeguamento dell'immobile comunale di via Turati destinato all'integrazione e all'inclusione sociale.

All'intervento di rigenerazione urbana relativo alle infrastrutture verdi in zona Padula Cupa si aggiunge il progetto finanziato con € 1.030.000,00 da parte del Ministero dell'Interno per la realizzazione del parco urbano nello stesso contesto i cui lavori saranno aggiudicati mediante l'imminente procedura pubblica e si svolgeranno nel corso del 2023.

È stato finanziato per la somma di € 2.900.000,00 con fondi PNRR un importante progetto di edilizia scolastica per la realizzazione di un moderno e funzionale polo dell'infanzia sull'area pubblica in via Lazio.

Sei progetti molto importanti che cambieranno e miglioreranno il volto dei quartieri interessati dai relativi interventi.

Obiettivi strategici saranno la conservazione del patrimonio storico e identitario della nostra Comunità e la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio storico comunale come la ricostruzione del Pozzo degli Schiavi e la riqualificazione di Palazzo Gorgoni con un finanziamento tramite il GAL Terra d'Arneo, nonché il recupero della Torre dell'Orologio con il completo restauro del meccanismo antico dell'orologio e dell'intera struttura che sarà resa accessibile e fruibile turisticamente sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con difficoltà motorie, come previsto dal progetto denominato "Ingranaggi di Comunità" e finanziato attraverso la partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, denominato "Giovani per la valorizzazione dei beni

pubblici 2018". Con questo progetto, diventa essenziale l'attività lavorativa e il coinvolgimento dei giovani tra i 14 ed i 35 anni sia come attori dello stesso percorso progettuale, sia come fruitori della storia locale. Viabilità e strade rivestono particolare importanza per l'assetto urbanistico del Comune. Inoltre, sarà realizzato il completamento dell'asse viario attualmente composto da via P.P. Pasolini e via Don Giuseppe Paladini con il prolungamento sino alla strada provinciale Leverano - Copertino, ivi compresi marciapiedi, percorso ciclabile, illuminazione pubblica e rotonde di raccordo, che costituirà anche il collegamento tra via Leuca, via Otranto e la strada per Copertino.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	312.692,17	1.065.315,76	2.827.989,00	4.026.929,00	1.139.656,00	353.719,00	+42,40

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità							
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia; - Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizia, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza; - Progetti di sviluppo del territorio urbano - Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale. 							
Obiettivi							
<p>L'approvazione di tutti i piani particolareggiati presenti nel PRGC in vigore offrirebbe ampie possibilità di sviluppo edilizio se solo ci fossero condizioni economiche generali maggiormente favorevoli. Resta il fatto che l'investimento nell'abitazione di proprietà rappresenta per la nostra comunità uno degli obiettivi di vita più importanti. Per quanto concerne l'edilizia pubblica resta la necessità di implementare il patrimonio immobiliare pubblico e semplificare le procedure per l'assegnazione di case di edilizia popolare. Il monitoraggio sugli inquilini di case pubbliche si ritiene azione rilevante per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione. Resta necessario il ruolo di coordinamento da parte dell'Amministrazione, nella risoluzione di situazioni emergenziali e di conflitti determinati dalla carenza abitativa e dal disagio sociale.</p> <p>Le difficoltà incontrate per la realizzazione dei dieci nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica nel contesto del PIRP in zona Mennula a causa della gestione del cantiere da parte della prima impresa affidataria dei lavori, poi entrata in crisi, hanno determinato gravi ritardi nella consegna degli stessi. Finalmente i lavori per il completamento di tali alloggi si sono conclusi e sono state portate a termine le procedure per l'imminente assegnazione degli stessi.</p> <p>Il nuovo PUG dovrà recepire, attraverso i Piani per l'Eliminazione delle Barriere, le indicazioni normative nell'ambito dell'accessibilità dei luoghi e degli spazi pubblici. Si intende inoltre: - implementare i progetti di sostegno a favore di famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso la semplificazione delle modalità di accesso ai contributi per gli affitti. - Riorganizzare e semplificare le procedure e i provvedimenti per l'accesso agli alloggi di E.R.P., secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10 del 07/04/2014, in raccordo alla Commissione Provinciale di E.R.P. di Lecce e con il coinvolgimento dei cittadini. - Revisione dei provvedimenti di assegnazione, revoca/annullamento/decadenza dei diritti dei soggetti beneficiari secondo le recenti indicazioni governative. - Monitoraggio costante delle condizioni dei soggetti beneficiari in accordo con gli Enti di riferimento a cominciare da Arca Sud. - Erogazione di contributi da assegnare ai soggetti in condizioni di difficoltà economica e sociale.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	113.234,80	113.602,08	220.096,36	2.280,00	2.280,00	2.280,00	-98,96

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	425.926,97	1.178.917,84	3.048.085,36	4.029.209,00	1.141.936,00	355.999,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie per perseguire gli obiettivi strategici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> tutela del patrimonio naturale; salvaguardia dell'ambiente e della salute; raccolta dei rifiuti; gestione Centro Comunale di Raccolta e ampliamento dei servizi; tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità; difesa del territorio e dell'ambiente dall'inquinamento; tutela della qualità dell'acqua e dell'aria. 							
Obiettivi							
<p>Il sostegno e l'attenzione per il ruolo della Commissione Speciale per l'Ambiente e dell'Osservatorio Rifiuti Zero è sempre stato un obiettivo dell'Amministrazione Comunale. Con la collaborazione tra questi due organi e con l'impegno dei rispettivi componenti sono stati realizzati incontri, convegni, rassegne, rappresentazioni teatrali e mostre cercando di coinvolgere soprattutto i più giovani con una maggiore e diversificata sensibilizzazione sulla tematica ambientale. Saranno mantenuti e migliorati il servizio di videocamere itineranti per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e il servizio mensile di bonifica dei siti interessati dallo stesso fenomeno.</p> <p>Il raggiungimento di una ragguardevole percentuale di raccolta differenziata, nell'ultimo anno costantemente sopra il 75%, ha consentito di ricevere contributi da parte dell'Agenzia Regionale per la Gestione dei Rifiuti e finanziamenti da parte della Regione Puglia per progetti e interventi di bonifica delle discariche abusive e smaltimento dei manufatti di amianto dei privati senza la necessità di impegnare risorse economiche comunali. Questi risultati, insieme alla drastica riduzione (dal 9% al 2%) di materiali non conformi nell'organico dal mese di luglio 2019 in poi, con il conseguente abbattimento dei relativi costi di conferimento (almeno per il 2020), e alla realizzazione di € 160.000,00 di proventi della vendita dei materiali riciclabili (vetro, metalli, plastica, carta e cartone) hanno consentito di contenere il costo complessivo del servizio di igiene urbana e, quindi, di non aumentare la tassa rifiuti (TARI) nel 2022. Davanti ad una nuova impennata delle tariffe degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, i nostri obiettivi devono essere una migliore qualità dei materiali riciclabili conferiti, la riduzione dello spreco alimentare (il conferimento dell'organico, purtroppo, è ancora il maggiore tra i costi del ciclo rifiuti) e la riduzione della produzione di rifiuti in generale. Solo il raggiungimento di questi tre obiettivi strategici potrà consentire il contenimento dei costi complessivi del servizio.</p> <p>Strumenti utili per perseguire tali obiettivi saranno l'adozione della tariffa puntuale per la tassa rifiuti, l'incremento del compostaggio domestico e l'ampliamento del Centro Raccolta Comunale con la realizzazione di un centro per il riuso e installazione di cinque mini isole di raccolta di quartiere (progetto in fase di valutazione per un finanziamento PNRR), il miglioramento dei servizi attuali.</p> <p>Un altro importantissimo obiettivo strategico è la bonifica della discarica dismessa in località Pampi con il recupero e la riqualificazione della zona compromessa. Un progetto promosso dall'Amministrazione Comunale ha risposto ad un bando di gara regionale. La Regione Puglia ha finanziato, in un primo momento, la messa in sicurezza della falda, la parziale rimozione dei rifiuti interrati e la protezione di quelli rimanenti con la somma di € 1.623.000,00. Premiando la qualità del progetto e la perseveranza dell'Assessorato e dell'Ufficio Ambiente del Comune, la Regione ha integrato l'iniziale finanziamento sino alla concorrenza di € 5.468.000,00 per la totale rimozione e smaltimento dei rifiuti ancora interrati nel sito. Mediante la relativa procedura pubblica, è già stata affidata e consegnata la progettazione esecutiva.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
2.690.137,09	2.781.147,52	3.008.968,36	2.541.474,00	2.541.474,00	2.541.474,00	-15,54	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.</p>							
Obiettivi							
<p>Il servizio idrico integrato è gestito in collaborazione con l'AQP competente alla gestione delle attività e all'affidamento dei servizi. I lavori di estensione della rete idrica e fognaria sono stati consegnati e l'Autorità Idrica Pugliese, su impulso dell'Amministrazione Comunale, ha già approvato ulteriori estendimenti.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
493.862,79	416.405,64	514.194,03	57.221,00	2.567.221,00	77.221,00	-88,87	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Finalità**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

L'obiettivo strategico del miglioramento della qualità urbana è stato perseguito con due diversi progetti, uno dalla Regione Puglia per la rigenerazione urbana e l'altro dal Ministero dell'Interno per le infrastrutture verdi, finanziati con la complessiva somma di € 1.500.000,00 per l'area comunale di Padula Cupa.

Questo grande spazio di proprietà comunale, esteso circa 80.000 metri quadrati nel tessuto urbano di Leverano, che ospita percorsi organizzati e protetti, spazi verdi progettati e realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'area, 32 orti urbani, un vigneto sociale sperimentale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e ambientali dell'UniSalento, un centro servizi e una zona fruibile in libertà dai nostri amici cani.

Le aree comunali in località "Fichella" e "Signora Porzia" hanno notevole valenza ambientale, concesse alle associazioni locali con l'obiettivo di incentivare la promozione di iniziative di carattere ambientale e la tutela della biodiversità, rappresentano esperienze virtuose e importanti che vanno sostenute con convinzione.

La gestione delle aree naturali non può prescindere da una efficace e fattiva cooperazione con il volontariato e l'associazionismo implementando e sostenendo iniziative come quelle che hanno portato alla realizzazione del "Giardino delle Fate".

È stata definitivamente approvata in sede regionale la progettazione esecutiva di una nuova opera di canalizzazione delle acque meteoriche che contribuirà in modo significativo alla mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio comunale. La realizzazione dell'opera avverrà nei prossimi mesi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	63.728,98	118.502,23	118.503,00	118.503,00	118.503,00	208.503,00	0,00

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**Finalità**

Il programma in questione comprende tutte le attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Obiettivi

L'ambiente è un patrimonio essenziale da conoscere, salvaguardare, risanare. Difenderlo vuol dire tutelare la nostra salute; solo la conoscenza dei problemi e la partecipazione attiva dei cittadini può garantire il buon esito di ogni intervento di tutela del nostro patrimonio ambientale e di conseguenza del nostro benessere.

È stato effettuato un capillare monitoraggio della concentrazione di gas Radon in tutti gli edifici pubblici a seguito del quale sono stati adottati i rimedi tecnologici e sono stati realizzati i relativi lavori nei siti con valori superiori al limite di sicurezza previsto dalla normativa vigente. È così stato raggiunto l'obiettivo di risolvere immediatamente le situazioni con valori di Radon superiori a quelli consentiti e sarà perseguito l'obiettivo di dotare la comunità di una vera e propria mappa della concentrazione di gas Radon su tutto il territorio comunale.

Importanza strategica riveste anche l'impegno a reperire ogni possibilità di investimento sull'efficientamento energetico relativo all'illuminazione pubblica che significa contribuire alla riduzione di anidride carbonica e aumentare sicurezza e servizi ai cittadini.

Infatti, l'Amministrazione Comunale, sensibile al tema ambientale ed energetico, ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 l'opera di ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione da finanziare con fondi PNRR. Trattasi di un intervento di sistemazione degli impianti di illuminazione pubblica in relazione al raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, di qualità illuminotecnica, di efficientamento energetico per ottenere risparmi in termini economici ed ambientali in ragione delle minori emissioni di CO₂ da fonti combustibili, di integrazione con i sistemi evoluti di Smart City, di valorizzazione dei luoghi aggregazione diffusi sul territorio e di deterrente per i reati ambientali (abbandono dei rifiuti) e contro il patrimonio pubblico e privato.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.248,51	0,00	5.460.513,78	5.467.762,29	0,00	0,00	+0,13

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.254.977,37	3.316.055,39	9.102.179,17	8.184.960,29	5.227.198,00	2.827.198,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21,30	20,94	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Questo programma ha l'obiettivo di migliorare la rete viaria del nostro Comune attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante il fatto che l'unica fonte di finanziamento per realizzare tali interventi siano i proventi degli oneri di urbanizzazione. Per avere un quadro chiaro e organico degli interventi da realizzare sulla rete stradale, l'A.C. si è dotata di una cartografia puntuale che ne analizza la condizione secondo diversi livelli di necessità. Questo consentirà all'ufficio tecnico di programmare gli interventi di manutenzione partendo proprio dalle situazioni più critiche.</p> <p>L'A.C., a seguito del finanziamento riconosciuto dalla Regione in tema di Rigenerazione Urbana POR FESR - FE 2014-2020, intende realizzare alcuni tratti di percorsi pedonali e ciclabili.</p>							
Obiettivi							
<p>Il sistema della viabilità e delle infrastrutture stradali nel nostro Comune è stato interessato da importanti interventi di estensione delle reti di sotto servizi (energia elettrica, metano, rete fognaria nera e bianca, completamenti di rete idrica, allacciamenti, ecc.) che hanno compromesso la rete viaria. A tanto, si aggiunga l'espansione caotica degli anni '80 e '90, priva di una organizzazione dello sviluppo che ha imposto una crescita edilizia senza la necessaria e contestuale urbanizzazione delle aree. Nonostante le criticità evidenziate, si è provveduto al rifacimento, con più lotti di intervento, del manto stradale in molte vie del centro urbano ed in particolare dove la rete dei sotto servizi è stata già completata. Altri interventi di sistemazione saranno programmati su strade rimaste fuori da precedenti interventi, anche se solo il compimento definitivo del sistema dei sotto servizi unitamente agli allacci privati potrà consentire la compiuta riqualificazione della rete stradale urbana. Un aspetto che accentua le difficoltà che appartengono al sistema viario e di mobilità cittadino è quello relativo alla presenza di numerose zone di allagamento in punti centrali del paese, nei quali l'acqua piovana ristagnando determina disagio alla circolazione. Verranno pertanto, al fine di ridurre tale complessa problematica, posti in essere interventi finalizzati a risolvere tale criticità. Sono, altresì, pianificati interventi di potenziamento ed estensione della rete viaria che riguarderanno l'apertura di nuove strade, con annesso rotonde, che avranno maggiormente il compito di intercettare e favorire il transito dei mezzi pesanti o autobus di linea al fine di alleggerire e rendere più fluido il traffico interno al centro abitato. L'apertura di nuove arterie consentirà una rimodulazione del piano di viabilità che, in alcuni tratti consentirà la realizzazione e messa a norma di marciapiedi per garantire una fruibilità in sicurezza degli stessi. Alcune vie del paese sono oggetto di continue segnalazioni di cittadini che si lamentano dell'alta velocità dei mezzi in transito, pertanto sono stati realizzati interventi atti a risolvere tale criticità mediante la realizzazione di passaggi pedonali rialzati e "cuscini berlinesi" sulle vie di accesso al centro urbano ed altri ne verranno realizzati su altre strade, in prossimità di scuole o altri punti d'interesse. Vi è necessità di invertire la tendenza all'utilizzo delle autovetture e, pertanto, si provvederà a reperire risorse atte a realizzare percorsi ciclo-pedonali. Si implementeranno le aree di ricarica per auto elettriche e si collegheranno colonnine per la prima manutenzione delle biciclette e per la ricarica di quelle elettriche. Ulteriori azioni riguarderanno il continuo rinnovo della segnaletica verticale obsoleta ed il rifacimento di quella orizzontale, che necessita di continui interventi.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	871.568,28	1.131.860,19	4.789.461,94	4.386.939,00	1.307.000,00	828.000,00	-8,40

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	871.589,58	1.131.881,13	4.789.511,94	4.386.989,00	1.307.050,00	828.050,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
Finalità							
Il programma ricomprende quelle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze per fronteggiare calamità naturali.							
Obiettivi							
Il gruppo volontario di Protezione Civile del nostro paese ha sempre dimostrato grande disponibilità e generosità nelle operazioni richieste. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale e quello di implementare e migliorare il servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale, migliorando l'attuale organizzazione e rendendo più efficaci gli automatismi ed il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti durante le situazioni emergenziali, anche in virtù del fatto che il nostro territorio è fortemente caratterizzato dal rischio idrogeologico.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.700,00	5.700,00	37.208,81	6.700,00	6.700,00	6.700,00	-81,99

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	5.700,00	5.700,00	37.208,81	6.700,00	6.700,00	6.700,00	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

La realtà di Leverano è caratterizzata purtroppo da un incremento del disagio legato al mondo minorile, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione familiare e dalla difficoltà dei genitori di far fronte ai compiti educativi data la complessità del mondo che viviamo.
Il Settore prevede specifiche iniziative tese alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate .

Obiettivi

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici all'interno di un disegno che manterrà costante la propria attenzione alle esigenze dei minori e delle loro famiglie. Con l'avvio del Servizio di Asilo Nido, la cui procedura di gara è ormai in fase di aggiudicazione, sarà ampliata l'offerta dei servizi di supporto alle famiglie disponibile nel territorio comunale e saranno promossi interventi mirati a promuovere la frequenza dei bambini sia negli asili nido che negli altri servizi per la prima infanzia. Si vuole ulteriormente promuovere l'affido familiare proponendo incontri di informazione sulle procedure di adesione e di adempimento, anche con l'ausilio dell'equipe di ambito affido e adozione.

Per supportare le famiglie nel loro ruolo educativo, per contrastare la povertà educativa, per favorire e dare dignità alle periferie, si promuoverà la creazione di una rete con le realtà del territorio che offrono servizi di accompagnamento allo studio/ doposcuola e servizi educativi per il tempo libero (sport, laboratori creativi, culturali, ecc.) per permettere l'accessibilità a tali servizi, anche alle fasce più deboli, dando vita ad idee progettuali che, congelate a causa della pandemia, possono nuovamente trovare concretezza. .

CONTRIBUTO BALIATICO: E' previsto un contributo economico in favore di minori riconosciuti solo dalla madre;
SOSTEGNO SCOLASTICO (doposcuola) a mezzo voucher;
CONTRIBUTI ECONOMICI in favore di famiglie in condizione di disagio socio economico;
ESONERI pagamento mensa e trasporto scolastico;
INSERIMENTO DEI MINORI in strutture residenziali congiuntamente alla propria madre;
CONTRIBUTI per l'accesso alle abitazioni in locazione;
EDUCATIVA DOMICILIARE (servizio a valenza d'ambito) attraverso il quale educatori, direttamente presso il domicilio dei soggetti individuati, daranno sostegno ai ragazzi con difficoltà relazionali;
CENTRO PER LA FAMIGLIA (servizio a valenza d'ambito) che garantisce la presa in carico ed il supporto psicologico e di mediazione a favore dei nuclei familiari in difficoltà;
CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE AFFIDATARIE al fine di sostenere le famiglie che accolgono minori in regime di affidamento.
CENTRI ESTIVI per favorire le attività ludico ricreative sul territorio, nei periodi di chiusura delle attività scolastiche. In continuità con gli interventi finanziati dal Dipartimento per le politiche della Famiglia, si intende offrire, con risorse di bilancio, opportunità in favore dei minori e delle famiglie, ad integrazione di eventuali contributi che lo stesso Dipartimento potrebbe concedere negli anni futuri.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
90.019,73	93.317,64	963.694,00	116.694,00	101.750,00	101.750,00	-87,89

Programma 12.02 Interventi per la disabilità'

Finalità

I servizi per la disabilità si rivolgono alle persone con disabilità e alle loro famiglie, con più unità di offerta in risposta a differenti bisogni e gradi di complessità delle situazioni.

Il programma comprende tutte le attività finalizzate a garantire gli indefettibili servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale:

- SAD disabili (servizio di assistenza domiciliare – titolarità d'ambito);
- ADI disabili (assistenza domiciliare integrata – titolarità d'ambito);
- Pagamento retta ricovero in struttura residenziale;
- Abbattimento barriere architettoniche;
- Erogazione Assegni di cura (titolarità d'ambito);
- Erogazione buoni di conciliazione per l'inserimento in strutture semiresidenziali (titolarità d'ambito);
- P.R.O.V.I. (titolarità d'ambito);
- Permanenza del disabile nella sua casa e affiancamento dei caregivers (familiare assistente)
- Migliorare la qualità e l'ambiente di vita del disabile e del nucleo di appartenenza mediante il sostegno economico;
- Assicurare la frequenza dei centri diurni al fine di potenziare le capacità dei disabili;
- Garantire, attraverso i servizi domiciliari, un monitoraggio quotidiano sulle condizioni di salute.

- Percorsi di sensibilizzazione presso istituti scolastici e biblioteche
- Promozione di un approccio sinergico con le realtà associative, mirato alla sensibilizzazione, all'approfondimento e alla propositività in materia di disabilità.
- Misure di accessibilità specifiche e progetti di collaborazione con gli esercenti delle attività produttive.
- Progettazione partecipata del PEBA

- Coordinamento con Garante, Polizia Municipale e Ufficio Lavori Pubblici
- Promozione della figura del Garante nelle strutture sovracomunali sprovviste di tale figura
- Stesura di un piano di qualità per l'accessibilità alle manifestazioni pubbliche
- Aiuto alla mobilità funzionale al raggiungimento degli spazi pubblici desiderati
- Contributi economici, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, al fine di potenziare la possibilità di permanenza nel proprio contesto familiare.

Un obiettivo raggiunto dall'Amministrazione e consolidato ormai nel tempo, è rappresentato dal Centro Polivalente per disabili, attualmente affidato alla Coop. La ruota del Mulino" tramite procedura gestita dall'Ambito, che continuerà ad offrire aggregazione, socialità e stimoli creativi ai ragazzi frequentanti.

Obiettivi

Obiettivo primario in questa area di intervento è quello di porre al centro del sistema la difesa della persona con la propria dignità e il diritto a rimanere nella comunità in cui vive, a contatto con la propria rete familiare e sociale. La disattenzione nei confronti della persona con disabilità, ne acuisce la sofferenza e la solitudine. Appare quindi necessario riconoscere i fattori che determinano condizioni favorevoli al divenire esistenziale della persona con disabilità. Fondamentale si appalesa in tal senso la proficua e solerte attività posta in essere dal Garante per la persona disabile, quale organo unipersonale in grado di tutelare e difendere i diritti dei disabili, in linea con l'impegno sposato dall'Amministrazione Comunale, di venire incontro ai bisogni ed alle aspettative di coloro che si trovano in situazione di disagio, al fine di consentire loro una partecipazione alla vita lavorativa, sociale, culturale, formativa e sportiva.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
623,83	651,48	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	+33,33

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Nella consapevolezza che per agevolare i processi di miglioramento sociale occorre impegnarsi nel tentativo di includere e rendere tutti protagonisti, si afferma l'intenzione di lavorare nell'ottica della valorizzazione di nuove metodologie e strumenti che promuovano processi di partecipazione e collaborazione tra i cittadini e i diversi attori istituzionali.

L'impegno sarà quello di avviare, sostenere, coordinare ed integrare azioni che concorrono allo sviluppo della comunità locale, all'integrazione dei cittadini più svantaggiati, all'inclusione e alla cittadinanza attiva. Saranno interventi integrati, attenti ai bisogni che sorgono durante il ciclo della vita e nella quotidianità dell'esistenza, volti da una parte alla promozione e salvaguardia di una migliore e diffusa qualità della vita e dall'altra a garantire sul territorio, livelli di servizi e di opportunità per tutti.

Le politiche sociali comprendono tutte quelle azioni- attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini, individuando di anno in anno, le scelte che saranno prioritarie, vigilando sulla congruenza delle azioni intraprese rispetto alle reali esigenze espresse dai cittadini, senza perdere di vista gli obiettivi fissati.

Il "malessere sociale", è legato ad una molteplicità di fattori territoriali e internazionali: sostentamento, necessità abitative e lavorative, bisogni relazionali e legami di appartenenza, capacità e saperi personali da riscoprire e riattivare. La proposta di inclusione sociale intende dare centralità al legame fra azione di inserimento e concetto di riabilitazione, ponendo attenzione non solo sul lavoro in sé, ma sulla partecipazione attiva alla vita politica e sociale delle persone. Tale azione verrà realizzata attraverso tutto l'insieme del lavoro sociale (fase di pre assessment, assessment, progettazione, attuazione, valutazione e monitoraggio) previsto per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico delle misure nazionali di contrasto alla povertà e un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà.

L'amministrazione intende realizzare le seguenti tipologie di intervento in favore delle persone con problematiche sociali:

- inclusione, laddove possibile, in percorsi lavorativi;
- erogazione di contributi economici per i cittadini che affrontano situazioni di gravi difficoltà;
- sostegno alle iniziative già avviate dalla collaborazione con le Associazioni di volontariato iscritte all'Albo Comunale che operano per l'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone fragili.
- Promulgazione di iniziative volte a contenere il dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo e delle dipendenze in generale;
- Supporto psicologico alle persone che necessitano di un sostegno per affrontare i momenti di difficoltà ed imparare a trovare dentro di sé gli strumenti necessari per superare gli ostacoli; esigenza questa maggiormente avvertita in questo periodo come conseguenza del grande stress provocato dalla pandemia Covid-19;
- Percorsi di mediazione familiare che guidino le famiglie in conflitto, aiutandole a superare, ove possibile, i momenti di difficoltà intervenendo con misure messe a disposizione dall'Amministrazione, laddove il malessere scaturisca da problemi economici, abitativi o sociali.

- Percorsi alternativi e riabilitativi in favore di cittadini destinatari di misure comminate dall'Autorità Giudiziaria, da realizzare attraverso il rinnovo della Convenzione con il Tribunale ed il preposto Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

Nell'ambito degli interventi previsti nel presente programma, rientrano le iniziative di promozione delle Politiche Giovanili con la duplice finalità di prevenzione del disagio e di promozione della partecipazione attiva.

In proposito, si intendono sviluppare progetti e iniziative con l'obiettivo di valorizzare il mondo giovanile, sostenere i percorsi di autonomia personale e promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità, quali strumenti di prevenzione, crescita e promozione del benessere. In particolare, si vorrà costruire un percorso di coprogettazione e innovazione con le associazioni, enti, imprese, etc. che si candideranno a organizzare e gestire i servizi per i giovani nei seguenti ambiti d'interesse: - informazione; - orientamento; - alternanza scuola/lavoro; - prevenzione; - espressività.

Si costituirà un confronto permanente con le realtà cittadine che si occupano di giovani, finalizzato anche all'integrazione delle reciproche risorse, che vedrà il coinvolgimento dei giovani stessi.

A tal fine è stata avviata la procedura di adesione all'iniziativa regionale denominata Galattica, attualmente nella fase della coprogettazione territoriale che, se finanziata, costituirà un'opportunità di crescita del territorio in termini di attività di informazione, accompagnamento e promozione del protagonismo dei giovani e del loro inserimento attivo e partecipativo nella comunità locale, attraverso la costituzione di un "Nodo" all'interno della Community Library.

Attraverso la candidatura all'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", è stato individuato il nuovo soggetto gestore del Laboratorio urbano Giovanile che a breve entrerà nella fase operativa.

L'Amministrazione, oltre a condividere e ad affiancare la programmazione che l'ente gestore adatterà in favore dei giovani leveranesi, si farà promotrice delle seguenti ulteriori iniziative che abbiano la finalità di promuovere e sostenere l'aggregazione e l'integrazione giovanile per farla diventare punto di riferimento e motore per lo sviluppo socio economico di tutta la comunità leveranese.

- si prevederanno servizi di ri-orientamento scolastico per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso il raccordo con gli enti di formazione accreditati, implementando le attività a supporto di studenti che hanno necessità di rivedere la scelta della scuola secondaria di secondo grado a fronte di difficoltà nell'apprendimento e/o di un disagio ambientale nella scuola frequentata;
- saranno ulteriormente sviluppate sinergie e collaborazioni con il territorio relativamente alle attività attinenti le politiche a favore dei giovani funzionali alla nuova articolazione territoriale del servizio sociale;
- si offrirà un supporto per valorizzare le competenze e le abilità dei giovani nella ricerca del lavoro realizzate in collaborazione con rappresentanze del mondo universitario, cooperativo e con le realtà produttive del territorio anche tramite un approccio trasversale con le progettualità già in atto o in fase di avvio.

Il Comune di Leverano concorrerà, attraverso la candidatura al programma regionale Galattica, alla realizzazione del Servizio Civile Regionale, in fase di sperimentazione, che prevede l'operatività di n.15 volontari nell'ambito del progetto.

Per ciò che concerne la migrazione e l'inclusione sociale, particolare rilevanza verrà data alla tutela dei nuovi cittadini, in particolare dei richiedenti asilo, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza ed integrazione sociale, lavorativa ed abitativa.

In modo particolare saranno attivati corsi di cultura, tradizione e lingua italiana, momenti di incontro della comunità leveranese con le differenti culture che vedano nella condivisione del cibo, della musica, della danza, dell'arte, l'occasione per costruire un'integrazione fondata sul rispetto.

Realizzazione progetto SAI ex SIPROIMI

Il Comune, in collaborazione con l'ente gestore del progetto, del quale ha già chiesto la prosecuzione per il prossimo biennio, si farà promotore di iniziative volte ad agevolare l'inclusione nel tessuto sociale di coloro che, allo scadere del biennio, concluso il percorso SIPROIMI, intendono rimanere nel nostro territorio.

PROGETTO RIGENERAZIONE SOCIALE DELLE PERIFERIE: La condizione delle periferie, laddove per periferie si intende non solo quelle dei luoghi, ma anche le periferie sociali e culturali, riguarda uno dei punti su cui si è sempre posta molta attenzione perché è compito precipuo dell'amministrazione prevenire o almeno contenere situazioni di disagio sociale e di devianza.

Ecco che un progetto specifico che coinvolge i minori e le famiglie che abitano nella zona Mennula (ex zona 167), già avviato dalla Cooperativa di Comunità, ha come obiettivo quello di promuovere senso di coesione e di appartenenza di chi vive e si sente in periferia, stimolare senso civico e rispetto della cosa comune, promuovere la partecipazione al bene comune.

Infatti gli spazi a disposizione del Comune diventeranno ancor di più luogo di aggregazione in cui con l'ausilio delle associazioni e dei soggetti di riferimento, vedranno la luce diversi progetti che coinvolgeranno i ragazzi in attività educative, ricreative e culturali, consapevoli che l'obiettivo primario è l'inclusione sociale ed educativa dei minori dai sei ai sedici anni che necessitano di un supporto per affrontare la quotidianità scolastica e superare le difficoltà che incontrano nel processo educativo e di crescita.

Tra le attività e gli strumenti per poter raggiungere tali obiettivi, si prevede il sostegno a progetti in cui utilizzare i linguaggi dell'arte (plastico- pittorica, musicale e teatrale), per coinvolgere l'intera cittadinanza di ogni fascia di età.

Pari opportunità, discriminazioni e disuguaglianze

Si intende attuare politiche ed azioni positive necessarie al superamento delle discriminazioni legate al genere, alla disabilità, delle discriminazioni su base etnica, religiosa e culturale, delle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere, delle discriminazioni per età e delle discriminazioni multiple.

Si intende, inoltre, predisporre progetti ed iniziative contro la violenza di genere ed il bullismo omofobico, promuovendo un'educazione alle differenze di genere e sessuali, attraverso incontri e seminari, workshop, giornate tematiche, residenze artistiche, etc. La programmazione di un intervento di sensibilizzazione del territorio tutto (famiglie, scuole, personale sanitario, parrocchie, ecc.) riguardante la condanna della violenza di genere, troverà coronamento in un seminario /convegno sul tema, da realizzare nell'arco della presente programmazione.

Obiettivi

Prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono provocare situazioni di bisogno sociale e fenomeni di emarginazione; promuovere l'informazione, l'orientamento, l'accompagnamento, l'equità di trattamento, la personalizzazione degli interventi; favorire l'integrazione sociale; creare reti sociali locali per incrementare gli interventi volti allo sviluppo ed al sostegno dei progetti socio- riabilitativi.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
908.375,03	984.064,07	1.188.481,91	1.147.553,00	546.423,00	546.423,00	-3,44

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità

La realtà di Leverano è purtroppo caratterizzata da un incremento del disagio della famiglia, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione (separazioni, assenza nel nucleo di uno dei genitori), insufficienza/assenza di reddito, carenza di reti familiari di appoggio o difficoltà di tenuta delle stesse, disagio abitativo.

Il Settore prevede nel triennio 2023/2025 specifiche iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate mediante interventi che prevedono una "presa in carico" del nucleo familiare con l'assistenza complessiva di tutti i componenti e con limitazione delle problematicità che limitano l'autonomia del nucleo familiare soprattutto con riferimento a problemi di natura salutare, economica, abitativa, affettivo- relazionale, tutti acuiti dall'emergenza sanitaria ancora in corso, che purtroppo ha costretto a ricorrere a forme di sostegno, soggetti sinora sconosciuti ai servizi sociali. E' purtroppo un dato di fatto che nel nostro paese ci siano nuove povertà.

Si vuole offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni ed alle prestazioni dei servizi socio-assistenziali, scolastici, educativi e sportivi presenti sul territorio comunale, in un momento in cui la domanda di interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Le politiche sociali comprendono infatti tutte quelle azioni-attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini con l'obiettivo di prevenire il disagio e la disgregazione.

Nel triennio verrà avviata una banca dati, allo scopo di delineare un quadro esatto delle situazioni di disagio allo scopo di trarne gli elementi necessari per una precisa calibrazione degli interventi e rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse.

Il Servizio offrirà ai cittadini ed in particolare alle famiglie in situazioni di difficoltà sociale:

- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie;
- Attività di Segretariato Sociale in collaborazione con l'A.G.;
- Valutazione e verifica delle situazioni;
- Attività finalizzate all'integrazione delle risorse economiche in favore delle famiglie in situazioni di disagio socio- economico; (es. tirocini formativi);
- Attuazioni servizi a sostegno della famiglia (ad es. contributo emergenza abitativa; contributo economico a favore dei soggetti in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche; Pacchi Alimentari ecc, buoni spesa; Contributi acquisto materiale scolastico; Contributi a tantum per fronteggiare situazioni impreviste di emergenza; Esoneri pagamento mensa e trasporto;)
- Istituzione di una mensa sociale con lo scopo di fornire un pasto completo agli indigenti.

Unitamente alle suddette attività, saranno operativi due importanti contenitori finalizzati ad accogliere e rispondere ai bisogni emergenti.

L'Alloggio sociale per adulti in difficoltà, a gestione di Ambito, accoglie già da mesi cittadini in situazione di difficoltà abitativa, con percorsi di autonomia strutturati dall'equipe che gestisce l'intervento.

La realizzazione del Centro a sostegno di famiglie e minori a rischio, già finanziato e finalizzato a contenere e prevenire il disagio dei nuclei che cercano supporto nell'esercizio della responsabilità genitoriale e nell'affrontare le problematiche educative dei propri figli.

Al fine di combattere lo spreco alimentare e al contempo sostenere le famiglie, sempre più provate dalla crisi economica in atto, l'Amministrazione si farà promotrice di un progetto, in raccordo con le Caritas parrocchiali, le realtà di volontariato e gli esercenti locali, finalizzato a creare una rete solidale per il recupero giornaliero e la redistribuzione dei prodotti invenduti freschi e deperibili

La stessa rete solidale, infine, sempre nell'ambito delle iniziative di contrasto alla povertà, sarà promossa attraverso la disponibilità di uno spazio, offerto dall'amministrazione alle realtà di volontariato ed alle associazioni interessate, destinato al recupero di vestiario dismesso ed alla redistribuzione dello stesso.

Obiettivi

Agire e prevenire il disagio familiare. Sostegno alla famiglia prevenendo e contenendo le cause di ordine economico-sociale e psicologico che possono procurare situazioni di bisogno sociale o fenomeni di isolamento ed emarginazione; garantire l'accompagnamento nei compiti educativi, di cura e crescita per i nuclei con maggiore difficoltà economica, abitativa, affettivo relazionale, di integrazione sociale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	425.770,64	285.035,53	38.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-7,89

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva ed i servizi pubblici per i quali sarà di prossima pubblicazione il bando di evidenza pubblica per la gestione/concessione di tutte le attività cimiteriali. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi ed è in fase di completamento la ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale.

Altro intervento che sarà messo in atto da questa Amministrazione (vedi programma annuale lavori) la realizzazione di una Edicola funeraria comunale per nuovi loculi e ossarietti.

Obiettivi

Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi pertanto l'amministrazione ha dato mandato al Settore LL.PP. di effettuare una ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. Inoltre è intendimento dell'Amministrazione Comunale ampliare gli spazi per i loculi pubblici e per le attività di culto dei defunti

	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio
--	---------------	----------------------------	-----------------------

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.095,02	202.548,13	110.125,00	108.125,00	108.125,00	113.125,00	-1,82

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.584.884,25	1.565.616,85	2.301.800,91	1.409.372,00	793.298,00	798.298,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitività

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio:

- avviare iniziative di marketing territoriale per attrarre nuove imprese, in particolare attraverso il web;
- avviare un rapporto con l'università e associazioni varie per la selezione e il sostegno di iniziative imprenditoriali e portare a Leverano la formazione professionale utile alle aziende;
- Progetti di sviluppo del territorio urbano con iniziative finalizzate al potenziamento delle zone produttive esistenti attraverso la ridefinizione degli strumenti urbanistici esistenti.

Obiettivi

Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo.

Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende puntare sui seguenti ambiti fondamentali:

- turismo,
- piccola e media impresa e artigianato commercio,
- agricoltura.

Dal punto di vista programmatico è indispensabile puntare su obiettivi compatibili con le possibilità concrete di azione del Comune, ben sapendo che in queste materie le competenze comunali si sovrappongono a quelle più pregnanti e incisive degli enti superiori.

L'amministrazione intende puntare sull'azione di sviluppo e potenziamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), aumentando ulteriormente la facilità e la fruibilità di accesso allo stesso, garantendo sempre maggiore trasparenza per l'utenza, semplicità d'uso e tempi di risposta sempre più brevi e certi.

Promozione di eventi che possano portare beneficio alle attività produttive del paese.

Si intende dare attuazione a politiche, promozione delle aziende locali, dei prodotti e delle bellezze del territorio creando, ad Esempio, una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori; valorizzando il centro storico al fine di creare nuove opportunità in particolare per le attività artigianali.

Saranno individuate, nell'ambito del PUG, nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo.

Si interverrà nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

Maggiori visibilità per le ditte locali sul mercato regionale e nazionale. Si prevede di continuare l'attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione delle aziende strumenti informatici che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con le altre Amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
41.541,64	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico del territorio.

Obiettivi

Realizzeremo degli incontri tematici su argomenti richiesti dalle aziende.

Per conoscere i bisogni del territorio avvieremo vari progetti, con l'obiettivo di avvicinare e conoscere i bisogni delle realtà produttive di Leverano.

Avvieremo uno spazio di confronto dove le imprese e gli amministratori si possano confrontare con l'obiettivo di capire cosa si può fare insieme per il benessere collettivo.

Interverremo nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

Erogazione di servizi:

Le associazioni di promozione sociale, sportive, di volontariato, culturali del territorio; queste ultime sono infatti protagoniste di numerose iniziative che nell'arco dell'anno caratterizzano la vita del centro storico, convogliandovi migliaia di persone. Gli obiettivi saranno:

- Progettazione e azioni coordinata con associazioni di promozione sociale, culturali del territorio, di categoria, di nuovi eventi e manifestazioni, di nuove iniziative da programmare nell'arco dell'anno e di sviluppo di quelle manifestazioni ed eventi già noti, caratterizzazione della vita nel centro storico, con le finalità di attrarre flussi di turisti, sia per la partecipazione agli eventi che per il soggiorno;

- Coordinamento delle attività e supporti con gli organizzatori di eventi e iniziative. attività di monitoraggio sul territorio comunale per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Partecipazione alle manifestazioni e fiere dedicate alla promozione del territorio.

L'Amministrazione Comunale, ha partecipato e ottenuto il finanziamento per la costituzione del proprio Distretto Unico per il Commercio. Nell'ambito di tale iniziativa il costituito Distretto di Leverano si è anche dotato di una piattaforma Internet e di una applicazione per smartphone denominata SMART DUC.

Attraverso SMART DUC tutti gli esercizi commerciali ricadenti nel distretto di Leverano, possono essere geo-localizzate e autonomamente, possono promuovere e veicolare informazioni e promozioni riguardanti la propria attività.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.420,92	101.052,10	85.000,00	95.000,00	91.500,00	96.500,00	+11,76

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	58.627,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	97.962,56	101.052,10	144.027,26	95.400,00	91.900,00	96.900,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Finalità							
<p>Il programma si occupa dell'amministrazione ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare; della gestione del mercato comunale dei fiori, dell'ufficio ex UMA.</p>							
Obiettivi							
<p>Il territorio di Leverano è notoriamente a vocazione agricola. L'agricoltura rappresenta, da sempre, uno dei settori occupazionali principali della nostra comunità, un settore che con il tempo si è profondamente rinnovato, è cresciuto ed ha saputo valorizzare i propri prodotti, considerati simbolo di eccellenza. La nostra filiera agroalimentare è difatti tra le più importanti ed apprezzate nei mercati italiani ed esteri. Il sistema agricolo, non solo locale, soffre tuttavia da qualche tempo di una complessa crisi economica, la cui soluzione, anche per la vastità dei problemi, non è di facile riscontro. L'esiguo prezzo dei principali prodotti, l'eccessivo costo dei carburanti ed energia, e ancora gli alti costi produttivi per le aziende, sono solo una parte delle problematiche che assillano il mondo agricolo. Nonostante ciò, il settore dimostra di essere vitale, riuscendo a mantenere i propri occupati e in certi casi crea nuova occupazione. In tale contesto, l'attività dell'Amministrazione Comunale deve restare accanto agli imprenditori agricoli e porsi, come obiettivo prioritario e fondamentale, la promozione e il sostegno dello sviluppo rurale. Stare accanto al sistema agricolo vuol dire sostenere le iniziative, percepire ed interpretarne i bisogni, farsi portavoce di istanze locali verso ambiti più ampi. Con riferimento al programma Agricoltura questa Amministrazione Comunale intende perseguire le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'agricoltura locale con la collaborazione delle associazioni di categoria e nel rispetto della libera concorrenza, per sostenere e difendere gli operatori locali. <p>Altrettanto, importante sarà lavorare per costituire una rete tra aziende agricole per sfruttare le caratteristiche uniche del patrimonio, come l'ambiente, l'economia e la storia delle aree rurali. Questa Amministrazione avrà cura altresì di intercettare bandi con possibilità di finanziamento, che Regione, Ministero e Unione Europea metteranno a disposizione, come fondi diretti e indiretti in favore delle attività agricole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, creando promozione e garanzie sull'origine del prodotto agricolo e la sua tipicità. • Sostenere la valorizzazione dei prodotti tipici locali. <p>È generalmente riconosciuto, infatti, che i prodotti tipici rappresentano la parte più attrattiva nostro sistema agroalimentare e dunque in grado di sostenere l'intera produzione agricola. Ma non solo il prodotto tipico riproduce un legame stretto con il suo territorio di produzione, caratterizza la "memoria storica" della popolazione locale sul fronte della produzione, ma anche dal lato del suo utilizzo nelle preparazioni gastronomiche, rappresentando quindi un elemento identitario. In accordo con gli agricoltori verrà istituito il mercato a km zero, con cadenza mensile; per la vendita dei loro prodotti. Sarà, quindi, incentivata la partecipazione a fiere ed eventi dedicati alla promozione dei prodotti del territorio quali il vino, l'olio e il florovivaismo, fondendoli con l'artigianato locale ed eventi culturali. L'azione amministrativa sarà diretta a supportare e incentivare le manifestazioni quali "Leverano in fiore" e "Novello in festa" eventi che, grazie alla stretta sinergia con le Associazioni locali, hanno assunto carattere e rilievo nazionale e internazionale. Tali eventi, opportunamente pubblicizzati, avranno lo scopo non solo di valorizzare le buone pratiche agricole delle singole aziende espositrici, ma diverranno anche un'efficace attrattiva turistica. Molti visitatori potranno scegliere di visitare cantine, aziende agricole e mercati, dando la priorità alla conoscenza della parte produttiva del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardare l'ambiente e il suo ecosistema, metterlo in sicurezza, per favorire tutte le attività agricole che si conciliano con la cultura del paesaggio. L'agricoltura "moderna" dovrà essere in grado di rispettare la natura, di creare un valore aggiunto con tecniche moderne e rispettose dell'ambiente circostante. <p>Per fare in modo che questa idea si concretizzi sarà necessario prestare maggiore attenzione alla viabilità rurale, organizzare dei corsi di "primo contatto" e di "aggiornamento" su tecniche nuove e moderne per l'agricoltura. Riteniamo necessario, a tal proposito, sostenere ed incentivare interventi di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche agricole, capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il ciclo della raccolta differenziata anche con nuovi progetti e strumenti, per la gestione dei rifiuti provenienti dall'attività agricola. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.281.381,82	37.056,42	43.100,00	44.800,00	44.800,00	44.800,00	+3,94	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.281.381,82	37.056,42	43.100,00	44.800,00	44.800,00	44.800,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.						
	Obiettivi						
Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	25.928,67	31.306,46	31.312,46	31.001,46	+20,74

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Obiettivi						
Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	272.913,33	283.524,54	283.524,54	283.524,54	+3,89

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	298.842,00	314.831,00	314.837,00	314.526,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
<p>La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.</p> <p>Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.</p>							
Obiettivi							
Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.577,46	75.917,37	62.181,00	53.952,00	38.825,00	25.448,00	-13,23
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
<p>La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.</p> <p>Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento delle quote di capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.</p>							
Obiettivi							
Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	335.817,36	356.137,42	370.299,00	389.558,00	405.682,00	195.783,00	+5,20
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	423.394,82	432.054,79	432.480,00	443.510,00	444.507,00	221.231,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Finalità							
<p>Le entrate e le spese per servizi per conto terzi, in base all'art. 168 del TUEL, riguardano poste che rappresentano per l'ente un credito e, al tempo stesso, un debito. Parallelamente si stabilisce il principio per cui entrate e spese di tale tipologia devono equivalersi. Dalla disposizione normativa si ricava che le suddette poste rappresentano mere partite di giro, autofinanziate tramite un rapporto di reciproca correlazione del titolo. Inoltre, la correlazione del titolo e l'equivalenza numeraria mostrano l'assenza di "parte propria" dell'ente locale gerente nell'affare sottostante, nella misura in cui non v'è rischio per la finanza dello stesso. Si tratta, cioè, di somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un "altrui interesse", ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'ente locale.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.153.544,64	1.194.633,56	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.153.544,64	1.194.633,56	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 10/03/2021, n. 13, che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. Programma triennale delle opere pubbliche.

N.	Responsabile del Procedimento	Descrizione intervento	Entrata				SETTORE E SOTTOSETTORE INTERVENTO	NOTE	PREVISIONI DI SPESA (USCITA)			TOTALE
			Stato	Regione	Mutuo	Fondi comunali			IMPORTO			
			Cap.	Cap.	Cap.	Cap.			2023	2024	2025	
1	Arch. Valerio COSTANTINO	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PUGLIA (DGR n.545/17 - DGR 589/2018) FSC 2014/2020. LAVORI DI RIFACIMENTO, MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE AREE LIMITROFE DEI MONUMENTI E DELLE EMERGENZE STORICHE		387.000,00			03.16 - Distribuzione Energia	FINANZIATA CON FONDI REGIONALI		387.000,00		387.000,00
2	Arch. Valerio COSTANTINO	CONTRIBUTI ART. 1 COMMI 29-37 LEGGE 27.12.2019 NR. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ANNUALITA 2023 PER COMPLESSIVI 90.000,00. LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO.	90.000,00			10.000,00	01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI STATALI E COMUNALI	100.000,00			100.000,00
3	Arch. Valerio COSTANTINO	D.P.C.M. 30/12/2020 - ART.1, COMMA 15 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2020. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA. INTERVENTO DI RICONVERSIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA VEGLIE 1° POLO DON MILANI DA DESTINARE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	850.000,00				05.08 - Sociali e scolastiche	FINANZIATA CON FONDI STATALI	850.000,00			850.000,00
4	Arch. Valerio COSTANTINO	P.O.R. Puglia 2014.2020- Asse IV - Azione 4.4. - D.D. n.65 del 04/12/2018 - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub-urbane.		800.000,00			01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI REGIONALI		800.000,00		800.000,00
5	Ing. Antonio MIRAGLIA	P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 - Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia d'intervento A. Messa in Sicurezza di emergenza dell'ex discarica località "Li Pampì"		5.467.762,29			02.05 - Difesa del suolo	FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	5.467.762,29			5.467.762,29
6	Arch. Valerio	REALIZZAZIONE DI					05.12 -					

	COSTANTINO	UNA PISCINA COMUNALE IN LOCALITA' "LA DIANA"					Sport, spettacoli e tempo libero	FINANZIATA CON FONDI PRIVATI		985.000,00		985.000,00	
7	Arch. Valerio COSTANTINO	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - COMMA 139 ANNO 2022 VIA FEDELE PAMPO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON DIVERSA DISTRIBUZIONE INTERNA, CREAZIONE DI SERVIZI IGIENICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DA ADIBIRE A SEDE DELLA LOCALE CROCE ROSSA.	57.000,00				3.000,00	05.08 - Sociali e scolastiche	FINANZIATA CON FONDI STATALI	60.000,00		60.000,00	
8	Arch. Valerio COSTANTINO	FONDO PER LA CULTURA - ART. 184 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2020, N. 546. AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE INVESTIMENTI E ALTRI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO, LA FRUIZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE. RISTRUTTURAZIONE DELL'EX TABACCHIFICIO MASSERIA QUARTARARI, PER LA CREAZIONE DI UN MUSEO MULTIMEDIALE DELLA CULTURA DEL LAVORO	448.000,00				112.000,00	05.08 - Sociali e scolastiche	FINANZIATA CON FONDI STATALI E COMUNALI	560.000,00		560.000,00	
9	Arch. Valerio COSTANTINO	Programma Operativo della Regione Puglia 2014-2020, Asse prioritario IV "Energia Sostenibile e qualità della vita" - Azione RA 4.1. "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"						PRIVATI	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	FINANZIATA CON FONDI PRIVATI. Progetto GROWS - E.L.E.N.A. Revolution of Wealth in	340.000,00	1.000.000,00	1.340.000,00
10	Arch. Valerio COSTANTINO	Lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.	2.560.000,00					09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	FINANZIATA CON FONDI STATALI	2.560.000,00		2.560.000,00	
11	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	5.600.000,00					05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	DA FINANZIARE CON FONDI STATALI		1.600.000,00	4.000.000,00	5.600.000,00
12	Arch. Valerio COSTANTINO	Messa in Sicurezza e Riquilibrata paesaggistica ed ecologica dell'area comunale di Patula Cupa, finalizzata alla sua valorizzazione e fruizione sociale e turistica. INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	1.030.000,00					02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	FONDI STATALI INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	1.030.000,00		1.030.000,00	
13	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DELLA LIBERTA' 2° POLO "GEREMIA RE". INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	700.000,00					05.08 - Sociali e scolastiche	FONDI STATALI INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	700.000,00		700.000,00	

14	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA OTRANTO- SCUOLA DIANA -2° POLO "GEREMIA RE". INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	890.000,00					05.08 - Sociali e scolastiche	FONDI STATALI INTERVENTO O FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU	890.000,00			890.000,00
15	Arch. Valerio COSTANTINO	PNRR - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - INVESTIMENTO 3.3: PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE - CANDIDATURA COMUNE DI LEVERANO FABBISOGNO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI AL L'ART. 5 DEL D.M. 343/2021. PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA 1° POLO "DON MILANI" DI VIA DELLA CONSOLAZIONE IN DIVERSA UBICAZIONE.	7.000.000,00					05.08 - Sociali e scolastiche	FONDI STATALI INTERVENTO O FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU		7.000.000,00		7.000.000,00
16	Arch. Valerio COSTANTINO	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Luglio 2020. Contributo di 75 milioni di euro ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. Annualità 2023. Lavori di urbanizzazione (marciapiedi, alberature, p.i.) Tratto di Via Ancona fino a Via F. Durante.	46.937,88			53.062,12		01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI STATALI - COMUNALI	100.000,00			100.000,00
17	Ing. Antonio MIRAGLIA	Lavori prolungamento tratto di Via Pier Paolo Pasolini e realizzazione di n. 1 rotonda nel centro urbano previste dal PRG - 1° Lotto.			150.000,00	50.000,00		01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	200.000,00			200.000,00
18	Arch. Valerio COSTANTINO	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI VIA ANCONA	90.000,00			60.000,00		01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI STATALI - COMUNALI	60.000,00	90.000,00		150.000,00
19	Arch. Valerio COSTANTINO	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SPARTIFEDUDO LEVERANO -VEGLIE				100.000,00		01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI COMUNALI		100.000,00		100.000,00
20	Arch. Valerio COSTANTINO	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PERRUZZI				48.000,00		01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	48.000,00			48.000,00
21	Arch. Valerio COSTANTINO	LEGGE DI BILANCIO ANNO 2022. CONTRIBUTI AGLI ENTI PER MIGLIORARE LE CITTÀ. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. RIQUALIFICAZIONE DI AREE A VERDE, PIAZZE, VIABILITÀ URBANA E REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LO SPORT SU AREE PUBBLICHE. QUARTIERI: QUARTARARO - POZZOLUNGO - MENNULA	1.700.000,00					05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	FINANZIATA CON FONDI STATALI	1.700.000,00			1.700.000,00

22	Arch. Valerio COSTANTINO	LEGGES DI BILANCIO ANNO 2022. CONTRIBUTI AGLI ENTI PER MIGLIORARE LE CITTÀ. MOBILITÀ SOSTENIBILE. INTERENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA VIABILITÀ URBANA "GIRO DEL MURO-CENTRO STORICO" VIA SAN ROCCO, VIA CANNE, VIA FONTANA.	800.000,00				01.01 - Stradali	FINANZIATA CON FONDI STATALI	800.000,00			800.000,00
23	Arch. Valerio COSTANTINO	LEGGES DI BILANCIO ANNO 2022. CONTRIBUTI AGLI ENTI PER MIGLIORARE LE CITTÀ. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE E PIAZZE VIABILITÀ CON REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LO SPORT. AREE PUBBLICHE "MADONNA DEI GRECI" E "ZONA SAN FRANCESCO". VIA MADONNA DEI GRECI - PIAZZA FERRARI, PIAZZA PADRE PIO, VIA CONVENTO E VIA CURTATONE-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE E PIAZZE VIABILITÀ CON REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LO SPORT. COMUNE DI VEGGIE	2.000.000,00				05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	FINANZIATA CON FONDI STATALI	2.000.000,00			2.000.000,00
24	Arch. Valerio COSTANTINO	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO "EX MACELLO COMUNALE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO CULTURALE. VIA PANAREO E VIA MACELLO.	500.000,00				05.08 - Sociali e scolastici	FINANZIATA CON FONDI STATALI	500.000,00			500.000,00
25	Arch. Valerio COSTANTINO	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - COMMA 139 ANNO 2022. LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE PLUVIALE PER SOPPRESSIONE DEGLI SCARICHI NON CONFORMI ALLA NORMA. VIA VARIE LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE PLUVIALE PER SOPPRESSIONE DEGLI SCARICHI NON CONFORMI ALLA NORMA.	2.500.000,00				02.15 - Risorse idriche e acque reflue	FINANZIATA CON FONDI STATALI		2.500.000,00		2.500.000,00
26	Arch. Valerio COSTANTINO	BANDO SPORT E PERIFERIE 2020 PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 362 DELLA LEGGE 27/12/2017, N.205. ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT.	180.000,00		140.000,00		05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	FINANZIATA CON FONDI STATALI E MUTUO	320.000,00			320.000,00
TOTALE									18.285.762,29	14.462.000,00	4.000.000,00	36.747.762,29

18. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	665.170,81	590.000,00	1.255.170,81

Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	293.298,75	193.298,75	486.597,50
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. e del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	958.469,56	783.298,75	1.741.768,31

19. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.367.266,90			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.105.034,00	8.152.702,00	8.152.702,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.703.476,00	7.735.020,00	7.944.919,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		283.524,54	283.524,54	283.524,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	389.558,00	405.682,00	195.783,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.000,00	12.000,00	12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.888.638,29	12.997.000,00	4.620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.900.638,29	13.009.000,00	4.632.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

20. Vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).